



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 21 luglio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 5

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 14
— Ammortamenti » 16
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 19
— Piani di riparto » 20

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 21
— Bandi di gara » 21

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 47
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 49

Rettifiche » 49

Indice degli annunzi commerciali Pag. 50

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GABRIUS MULTIMEDIA - S.p.a.

Sede in Milano, via dei I Giardini n. 7
Capitale L. 2.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03617610104

Gli azionisti della Gabrius Multimedia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Albricci n. 8 presso lo studio del notaio Reschigna alle ore 9,30 del 6 agosto 1998 ed eventualmente del 7 agosto 1998 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parziale modifica dell'oggetto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza a fini di legge presso la sede sociale o presso istituti incaricati.

Milano, 15 luglio 1998

Il presidente: Alberico Cetti Serbelloni.

S-18198 (A pagamento).

FARENHEIT - S.p.a.

Sede in Treviso Rivale Castelvecchio n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Treviso n.192171/1997

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10 di venerdì 7 agosto 1998 in Milano, via Montenapoleone n. 5, presso gli uffici della società LBO Italia S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

Milano, 14 luglio 1998

L'amministratore unico: dott. Simone Cimino.

S-18199 (A pagamento).

C.I.T.A.F. - S.p.a.**Compagnia Italiana Trasporti Ausiliari Ferroviari**

Sede in Modena, via Monte Kosica, c/o Scalo Merci FS

Capitale sociale L. 740.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena, reg. soc. 14013

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci della Compagnia Italiana Trasporti Ausiliari Ferroviari C.I.T.A.F. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 agosto 1998 in prima convocazione alle ore 11 e il giorno 7 agosto in seconda convocazione alla stessa ora presso la sede sociale della Contship Italia S.p.a., Via XII Ottobre 2/63 Genova, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società T.C.F. S.p.a. e CITAF S.p.a. nella Fincitaf S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997.

Possono prendere parte alla assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede della Contship Italia, Via XII Ottobre, 2 Genova.

Il presidente del Consiglio: Giuliano Alberghini.

S-18082 (A pagamento).

T.C.F. - S.p.a.**Trasporti Combinati Ferroviari**

Sede in Modena, via Monte Kosica, c/o Scalo Merci FS

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena, Reg. Soc. 12035

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci della Trasporti Combinati Ferroviari - T.C.F. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 agosto 1998 in prima convocazione alle ore 10,30 e il giorno 7 agosto in seconda convocazione alla stessa ora presso la sede sociale della Contship Italia S.p.a., Via XII Ottobre 2/63 Genova, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società T.C.F. S.p.a. e CITAF S.p.a. nella Fincitaf S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997.

Possono prendere parte alla assemblea i Soci che abbiano depositato le loro azioni cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede della Contship Italia, Via XII Ottobre, 2 Genova.

Il presidente del Consiglio: Giuliano Alberghini.

S-18083 (A pagamento).

FINCITAF - S.p.a.

Sede in Via Monte Kosica, c/o Scalo Merci FS - Modena

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena, Reg. Soc. 3503

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci della Fincitaf S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 agosto 1998 alle ore 12 in prima convocazione e il giorno 7 agosto in seconda convocazione alla stessa ora presso la sede sociale della Contship Italia S.p.a., Via XII Ottobre 2/63 Genova, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società T.C.F. S.p.a. e CITAF S.p.a. nella Fincitaf S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997;

2. Modifiche allo statuto sociale.

Possono prendere parte alla assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede della Contship Italia, Via XII Ottobre, 2 Genova.

Il presidente del Consiglio: Giuliano Alberghini.

S-18084 (A pagamento).

COSMEC - S.p.a.

Sede legale: Urganò (BG), via V Alpini n. 32

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle imp. del Tribunale di Bergamo al n. 40634 Società

Codice fiscale 08568300159

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della Cosmec S.p.a. che si terrà in Gaggio Montano (BO) presso la sede amministrativa di Via Panigali n. 39 in prima convocazione il giorno 28 agosto 1998 alle ore 10,30 ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede legale;
2. Ampliamento oggetto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni sul libro soci e che entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Gaggio Montano, 7 luglio 1998

Cosmec S.p.a.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:

Schmed Arthur Joachim

S-18106 (A pagamento).

ENERGECO - S.p.a.

Gemona del Friuli - Udine, via Divisione Julia 23/9

Capitale sociale 365 milioni interamente versato

Registro imprese Ud121-3321

Tribunale di Tolmezzo - Udine

Codice fiscale 01868680305

Convocazione di assemblea straordinaria

I sigg. azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Marcello Mauro in Gemona del Friuli - Udine - via Divisione Julia 23 il giorno 7 agosto 1998 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo nello stesso luogo in data 24 agosto 1998 alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito all'art. 2447 e seguenti del c.c.

A norma di legge per aver diritto ad intervenire all'assemblea i sigg. azionisti devono depositare almeno cinque giorni prima dell'adunanza le loro azioni presso la sede sociale.

Gemona del Friuli 10 luglio 1998

Il presidente: dott. Angelo Porcaro.

S-18107 (A pagamento).

INDUSTRIE ALIMENTARI CESARIN - S.p.a.

Sede legale in Montecchia di Crosara (VR) via Moschina n. 2

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale Civile e Penale di Verona

N. 32281 Reg. Società e al n. 37543 F.A.C.

Partita I.V.A. n.02299860235

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 agosto 1998 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Montecchia di Crosara

Il presidente: Alberto Cesarin.

S-18110 (A pagamento).

BACINO DI CARENAGGIO - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Paolo Gili n. 4

Capitale sociale L. 5.500.000.000 Interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. 41089 vol. 355/159

Codice fiscale n. 00059230813

Partita I.V.A. n. 04148020821

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ESPI di Palermo, via A. Borrelli n. 10 il giorno 10 agosto 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 agosto 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Collegio sindacale;
2. Adozione dei provvedimenti di cui agli artt. 2364 n. 2 e 2386, 4° comma Codice civile, previa eventuale adozione di ogni occorrente ulteriore provvedimento pregiudiziale.

Deposito dei titoli a norma di legge presso gli istituti di credito operanti in Sicilia.

p. Il Collegio sindacale:
rag. Michele Parrinello

S-18120 (A pagamento).

S.A.F.F.I. - S.p.a.**Fiduciaria Finanziaria Italiana**

Sede in Milano, via Cappuccini n. 14

Capitale sociale L. 500 milioni stat. L. 250 milioni vers.

Reg. imprese 27613 reg. ditte 156342

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00731420154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cappuccini 14 alle ore 9 del giorno 31 agosto 1998 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 1998 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 comma 1 e 3 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 9 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Federico Bruno

M-6211 (A pagamento).

FINPAT - S.p.a.

Sede in Torino, c.so Regio Parco n. 29

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2566/82

Codice fiscale n. 04138110012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 1° settembre 1998 alle ore 12 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti relativi al nuovo sistema sanzionatorio tributario non penale di cui al D.L.gs. n. 472 del 18 dicembre 1997;
Distribuzione di un riparto straordinario.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Un consigliere delegato: ing. Aurelio Perani.

T-1689 (A pagamento).

SHOWCASE ITALIA - S.p.a.

Sede in Monza (MI), via Sempione n. 11

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro imprese di Monza n. 56768

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 13 agosto 1998 alle ore 10 presso lo studio notaio Luciano Severini in Milano, piazza S. Babila n. 1, in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1998, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile o, in alternativa ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile,
Rinnovo delle cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il socio che non potesse intervenire può farsi rappresentare in assemblea secondo quanto previsto dall'art. 2372 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Orlando Colaianni

M-6223 (A pagamento).

JACOBACCI & PERANI - S.p.a.

Sede in Torino, c.so Regio Parco n. 27

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2236/74

Codice fiscale n. 00501050017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 1° settembre 1998 alle ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti relativi al nuovo sistema sanzionatorio tributario non penale di cui al D.Lgs. n. 472 del 18 dicembre 1997,

Rideterminazione delle modalità per l'acquisto delle azioni proprie;

Proposta di acquisto di azioni proprie.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: dott. Guido Jacobacci.

T-1688 (A pagamento).

HOTEL DE LA GARE & GERMANIA - S.p.a.

(unico socio)

Sede legale in Venezia, Santa Croce n. 578

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Venezia n. 10916

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00336280276

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Venezia, San Marco n. 5396, presso lo studio del notaio Alberto Gasparotti di Mestre, per il giorno 6 agosto 1998, alle ore 12 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da Società per azioni in Società a responsabilità limitata.
2. Riduzione dell'oggetto sociale;

3. Riduzione per esuberanza del capitale sociale ai sensi dell'art. 2445 codice civile;

4. Adozione nuovo statuto sociale, in considerazione di quanto previsto ai superiori punti e al fine di adeguare lo stesso alle nuove normative in vigore.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare i titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Cori

C-19377 (A pagamento).

IMASAF - S.p.a.

Sede in Cittadella (PD), via Rometta n. 71

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 6282

R.E.A. di Padova n. 104349

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00223830282

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della società IMASAF S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Cittadella (PD), via Rometta n. 71, in prima convocazione il giorno 4 settembre 1998 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 5 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 2.288.300.000;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare valgono le disposizioni di legge, e del vigente statuto.

Cittadella, 6 luglio 1998

IMASAF S.p.a.

Il presidente: Sgarbossa Beniamino

C-19375 (A pagamento).

NUOVA ARENZANO - S.p.a.

Sede in Arenzano, via G. Verdi n. 6

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Registro delle imprese di Genova n. 18793

Codice fiscale n. 00264470105

È convocata in Genova, piazza della Vittoria n. 15/11 presso lo studio del notaio Morello, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 6 agosto 1998, alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di autorizzazione dell'amministratore unico ad effettuare permuta immobiliari;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2363, primo comma, n. 4, Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla attuazione della delibera di aumento del capitale sociale assunta il 15 dicembre 1995 e delibere conseguenti;
2. Proposta di modifiche agli articoli 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 15 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto sociale.

Arenzano, 16 luglio 1998

L'amministratore unico: Mario Valle.

S-18186 (A pagamento).

EXOL - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Sanna Randaccio n. 36
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al 25704 registro società
 Codice fiscale n. 02133550927
 Partita I.V.A. n. 02133550927

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Cagliari presso lo studio del notaio Fausto Puxeddu, via Angioj n. 15, per il giorno 6 agosto 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 1998 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Cagliari 16 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Ribolini

S-18196 (A pagamento).

L'UNIONE SARDA - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Regina Elena n. 14
 Capitale sociale L. 1.130.000.000 interamente versato
 Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 16060

L'assemblea degli azionisti è convocata in Cagliari presso la sede sociale per il giorno 6 agosto 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 1998 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento sede sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina componenti dell'organo di controllo;
2. Operazioni straordinarie;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa avranno depositato presso la sede sociale i certificati azionari posseduti.

Cagliari, 16 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Ribolini

S-18197 (A pagamento).

REGMA ITALIA - S.p.a.

Sede ad Arluno (MI), via Rossini n. 22
 Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano ai nn. 324867
 Codice fiscale n. 02183520960

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la casa di Via Vittor Pisani n. 16, in Milano per il giorno 6 agosto 1998 alle ore 9,30, e ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 7 agosto 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 1998, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e delibere inerenti e conseguenti.

Ai sensi della legge 1745/62 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato presso le banche incaricare oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p Il Consiglio di Amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Massimo Di Terlizzi

S-18222 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO
 Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Inzago (MI) piazza Maggiore n. 36
 Capitale e riserve L. 2.676.870.000 - L. 35.361.442.019
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 3502

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1998, è stata apportata la riduzione al 3,50% di tassi passivi su tutte le categorie di conto corrente e di deposito a risparmio trattate a condizioni superiori a tale soglia.

Banca di Credito Cooperativo di Inzago
 Il direttore: Pedersini rag. Marcello

M-6213 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
Società appartenente Gruppo Bancario Credito Italiano
Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1
 Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
 Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
 Iscr. n. 2346 reg. impr. Perugia (Tribunale di Spoleto)

Prestito obbligazionario TV 1998/2000
Codice ISIN IT0001188652

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 15 luglio 1998 - 15 gennaio 1999 è del 1,990% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
 Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-18118 (A pagamento).

BANC APULIA - S.p.a.

Sede sociale in San Severo (FG) via T. Solis, 40
 Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
 Riserve L. 45.183.862.259
 Iscritta al reg. delle impr. del Tribunale di Foggia al n. 2292
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00148520711

Estinzione anticipata prestiti obbligazionari con vincolo di subordinazione Banca della Capitanata S.p.a. - Capitanata 1» 1996/2001 cod. UIC 91877 e Capitanata 2» 1996/2001 cod. UIC 92437.

La Banca Apulia S.p.a. (già Banca della Capitanata S.p.a.) con riferimento all'art. 9 dei regolamenti dei 2 prestiti obbligazionari di UCI all'oggetto, avvisa i possessori dei citati titoli obbligazionari con vincolo di subordinazione che procederà, dopo aver ottenuto la prescritta autorizzazione dalla Banca d'Italia, al loro rimborso anticipato.

Tale estinzione anticipata, prevista nei rispettivi regolamenti, verrà effettuata alla pari in coincidenza del pagamento delle cedole del 26 settembre 1998 per «Capitanata 1» e del 7 ottobre 1998 per «Capitanata 2» contro consegna, da parte degli obbligazionisti, dei titoli in questione muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore alla data di rimborso.

San Severo, 29 giugno 1998

p. Banc Apulia S.p.a.
 Il presidente: dott. Vincenzo Chirò

S-18125 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Società per azioni

Capogruppo del Gruppo Bancario San Paolo
(Albo banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi Bancari n. 1025.6)
 Sede in Torino
 Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato
 Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni opere pubbliche a tasso variabile

Si comunica che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi semestrali di interesse e gli importi delle cedole pagabili il 1° gennaio 1999 risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge/imposta sostitutiva):

per la 55ª emiss. - 1987/2002: 2,60%:
 titoli da nominali L. 1.000.000: L. 26.000;
 titoli da nominali L. 5.000.000: L. 130.000;
 titoli da nominali L. 10.000.000: L. 260.000.

per la 82ª emiss. - 1989/2002: 2,75%:
 titoli da nominali L. 1.000.000: L. 27.500;
 titoli da nominali L. 5.000.000: L. 137.500;
 titoli da nominali L. 10.000.000: L. 275.000.
 per la 67ª emiss. - 1989/1999: 2,70%:
 titoli da nominali L. 1.000.000: L. 27.000;
 titoli da nominali L. 5.000.000: L. 135.000;
 titoli da nominali L. 10.000.000: L. 270.000.
 per la 83ª emiss. - 1989/2004: 2,70%:
 titoli da nominali L. 1.000.000: L. 27.000;
 titoli da nominali L. 5.000.000: L. 135.000;
 titoli da nominali L. 10.000.000: L. 270.000.

Torino, 10 luglio 1998

Istituto San Paolo di Torino S.p.a.
 Servizio Back Office Operativi: Zallio Elio

T-1687 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Torino
Società appartenente al Gruppo Unicredito
Iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 20017
 Sede in Torino, via XX Settembre n. 31
 Capitale sociale L. 1.000.000.000.000
 Iscrizione Tribunale di Torino, n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che i tassi creditori applicati alla clientela vengono, con decorrenza 10 luglio 1998, così modificati:

Conti correnti ordinari:

riduzione di 0,375% sui tassi inferiori a 1,50%, fermo restando il minimo di 0,25%;

riduzione di 0,50% sui tassi uguali o superiori a 1,50%, con un massimo di 3,75%.

Conti correnti convenzionati:

riduzione di 0,25% sui tassi inferiori al 2%, fermo restando il minimo di 1,25%;

riduzione di 0,375% sui tassi uguali o superiori a 2% ed inferiori a 2,50%;

riduzione di 0,50% sui tassi uguali o superiori a 2,50%, con un massimo di 3,75%.

Risparmi:

riduzione di 0,50% su tutti i tassi, fermo il minimo di 0,25% e con un massimo di 3,75%.

Il direttore commerciale: V. Olmo.

T-1695 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SPINAZZOLA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Si comunica che con decorrenza 1° giugno 1998 saranno applicate le condizioni di negoziazione di valuta e divisa estera di seguito indicate:

L. 5.000 spese fisse per ogni operazione;

L. 10.000 spesa per ogni assegno estero e/o traveller's cheques negoziato;

L. 30.000 recupero spese telex/swift/assegno;

L. 10.000 commissione per la comunicazione valutarie statistiche;

10 giorni di valuta di accredito per versamento assegni esteri.

Dal 1° gennaio 1998 per i depositi che non abbiano avuto movimentazione da oltre un anno e presentino un saldo creditore non superiore a L. 500.000, la banca cesserà di corrispondere gli interessi, di addebitare le spese di gestione del deposito e di inviare la comunicazione periodica annuale ai sensi della legge sulla trasparenza.

Spinazzola, 7 luglio 1998

Il presidente: cav. Giuseppe Di Vietri.

C-19382 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n.154/92, recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 1° luglio 1998, sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni:

conti correnti: riduzione del tasso avere da uno 0,250% ad uno 0,500%;

depositi a risparmio: riduzione del tasso avere da uno 0,250% ad 0,500%.

Vedelago, 7 luglio 1998

Il presidente: Furlan Cav. Corrado.

C-19394 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIPIGNANO Soc. Coop. a responsabilità limitata Dipignano, piazza dei Martiri

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che a decorrere dal 13 luglio 1998 i tassi passivi sono diminuiti: su deposito a risparmio dell'1,00% fino a L. 20.000.000, dell'1,25% fino a 50.000.000 e dell'1% oltre i 50.000.000; sui C/C dello 0,25% fino a L. 20.000.000, dello 0,50% fino a L. 50.000.000 e dello 0,75% oltre L. 50.000.000; dello 0,75% sui c/c convenzionati.

Dipignano, 6 giugno 1998

Banca di Credito Cooperativo di Dipignano:
Ernesto Gallo

C-19399 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Soc. Coop. a.r.l.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORTUCCHIO - S.c.r.l.

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Grassi di Roma del 30 giugno 1998 rep. 115090 la Banca di Credito Cooperativo di Ortucchio con sede in Ortucchio (AQ), via Portanova, 33 iscritta presso il Registro delle Imprese di L'Aquila al n. 667 Tribunale di Avezzano, patita IVA n. 00070550660, è stata fusa per incorporazione nella Banca di Credito Cooperativo di Roma con sede in Roma, viale Oceano Indiano, 13/C - Partita IVA n. 00980931000 - Iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 93/55 Tribunale di Roma.

Per una azione di L. 5.000 della incorporata verrà riconosciuta una azione della incorporante del medesimo valore; la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1998 e dalla medesima data i soci dell'incorporata parteciperanno ad eventuali utili. Non sono stati riconosciuti specifici trattamenti a particolari categorie di soci né vantaggi per gli amministratori di entrambe le società.

L'atto di fusione è stato iscritto il 2 luglio 1998 presso il Registro delle Imprese di Roma ed il 3 luglio 1998 presso il Registro delle Imprese di L'Aquila.

Banca di Credito Cooperativo di Roma
Il presidente prof. avv. Claudio Schwarzenberg

A-1041 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Soc. Coop. a.r.l.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA SABINA Soc. Coop. a.r.l.

Estratto di fusione

Con atto a rogito notaio Grassi di Roma del 30 giugno 1998 rep. 115091 la Banca di Credito Cooperativo della Sabina con sede in Casaprotta (RI), via Vittorio Veneto, 15 iscritta presso il Registro delle Imprese di Rieti al n. 2811, partita IVA n. 00734700578, è stata fusa per incorporazione nella Banca di Credito Cooperativo di Roma con sede in Roma, viale Oceano Indiano, 13/9 - Partita IVA n. 00980931000 - Iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 93/55 Tribunale di Roma.

Per una azione di L. 10.000 della incorporata verranno riconosciute due azioni della incorporante del valore di L. 5.000; la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1998 e dalla medesima data i soci dell'incorporata parteciperanno ad eventuali utili. Non sono stati riconosciuti specifici trattamenti a particolari categorie di soci né vantaggi per gli amministratori di entrambe le società.

L'atto di fusione è stato iscritto il 2 luglio 1998 presso il Registro delle Imprese di Roma ed il 3 luglio 1998 presso il Registro delle Imprese di Rieti.

Banca di Credito Cooperativo di Roma
Il presidente prof. avv. Claudio Schwarzenberg

A-1042 (A pagamento).

DE ECCHER Società per azioni

Sede in Udine, via Melegnano n. 109
Capitale sociale L. 410.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 6878
Codice fiscale n. 00125500215

ALPI COSTRUZIONI - S.r.l. (unipersonale)

Sede in Treviso, via Mura S. Teonisto n. 8
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 34305
Codice fiscale n. 01005200306

Estratto di fusione

(art. 2504 ultimo comma del Codice civile)

In esecuzione delle rispettive delibere di fusione le società «de Eccher Società per Azioni» e «Alpi Costruzioni S.r.l. - unipersonale» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1997.

Essendo l'incorporante «de Eccher Società per Azioni» titolare dell'intero capitale sociale della incorporata società «Alpi Costruzioni S.r.l.», la fusione avviene senza aumento del capitale sociale della società incorporante; le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata vengono annullate senza che per esse sia attribuita in cambio alcuna azione della società incorporante né conguagli in denaro.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non esistono categorie particolari di soci e nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione 15 aprile 1998 n. 139066 di rep. notaio Alberto Menazzi di Udine è stato depositato:

per la società incorporata presso il Registro delle Imprese di Treviso il 13 maggio 1998 pra. 16272/1998 ed iscritto il 27 maggio 1998;

per la società incorporante presso il Registro delle Imprese di Udine il 14 maggio 1998 pra. 10070/98 ed iscritto il 25 maggio 1998.

«de Eccher Società per Azioni»

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Consiglio di Amministrazione: Marina Bonazza

«Alpi Costruzioni S.r.l. - unipersonale»

L'amministratore unico: Marina Bonazza

S-18077 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALENTO - S.c.a.r.l.

Castelnuovo Cilento (SA), via Nazionale Palazzo Cerbone, 43/53

Capitale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 7.680.000.000

Codice fiscale 02183280656

Comunicazione ex legge 154/92 del 17 febbraio 1992, tassi attivi e passivi, dal 1° luglio 1998.

Tassi passivi conti correnti	Clientela	
	primaria	ordinaria
c/c con giacenza fino a 20.000.000	2,50 %	1,00 %
c/c con giacenza da 20 MLN a 100 MNL	3,50 %	3,50 %
c/c con giacenza oltre i 100.000.000	3,75 %	3,75 %
c/c con accredito stipendio o pensione	3,50 %	3,50 %

Deposito a risparmio liberi

d/r con giacenza fino a 20.000.000	2,50 %	1,50 %
d/r con giacenza da 20 MLN a 50 MNL	3,50 %	2,00 %
d/r con giacenza da 50 MLN a 100 MLN	3,50 %	3,00 %
d/r con giacenza oltre i 100.000.000	4,00 %	4,00 %

Deposito a risparmio vincolati

con giacenza fino a 20.000.000	2,50 %	2,00 %
con giacenza da 20 MLN a 50 MNL	3,50 %	3,00 %
con giacenza da 50 MLN a 100 MNL	3,50 %	3,50 %
con giacenza oltre i 100.000.000	4,00 %	4,00 %

Tassi attivi

Apertura di credito in C/C	10,750%	13,50 %
Apertura di credito in C/C con accredito pensioni o stipendio	10,750%	10,750%
Anticipo su fatture Sdf-regolato in C/C	12,00 %	13,00 %

Casalvelino Scalo, 30 giugno 1998

Il presidente: avv. Alfonso Orlando.

C-19388 (A pagamento).

REMICHHOF - S.r.l.

Estratto a sensi degli artt. 2504 novies e 2504 Codice civile

Con deliberazione di scissione in data 16 marzo 1998, omologata dal Tribunale di Bolzano il 4 maggio 1998, la società Remichhof S.r.l., con sede in Caldaro (BZ), S. Giuseppe al Lago n. 27 iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 4537, capitale sociale L. 1.200.000.000, ha deliberato:

1) la scissione parziale nella costituenda Gretl Am See S.r.l., con sede in Caldaro (BZ), S. Giuseppe al Lago n. 27, capitale sociale L. 20.000.000;

2) criteri di distribuzione delle quote: a ciascun socio della società scissa verrà attribuita una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima;

3) data di decorrenza della partecipazione agli utili: dalla costituzione della società;

4) effetti della scissione: la scissione avrà effetto a partire dal deposito dell'atto di scissione. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori dei titoli diversi dalle azioni nonché vantaggi a favore degli amministratori.

La delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano il 3 luglio 1998.

Dott. Herald Kleewein.

S-18113 (A pagamento).

SILAND - S.r.l.

PAFER - S.r.l.

GIMAR - S.r.l.

GIMAR TECNO - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

(omissis).

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) la società incorporante: Siland S.r.l., sede in corso Venezia n. 36 - 20121 Milano, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 214017, iscritta presso il R.E.A. di Milano al n. 1535597;

1.b) le società incorporande:

Pafer S.r.l., sede in corso Venezia n. 36 - 20121 Milano, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 155921/98, iscritta presso il R.E.A. di Milano al n. 1562076;

Gimar S.r.l., sede in ss. 31 km. 32,5 - Occimiano (AL), capitale sociale L. 644.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Alessandria al n. 1964, iscritta presso il R.E.A. di Alessandria al n. 90762;

Gimar Tecno S.p.a., sede in ss. 31 km. 32,5 - Occimiano (AL), capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Alessandria al n. 2979, iscritta presso il R.E.A. di Alessandria al n. 132105.

La fusione avverrà mediante incorporazione contestuale delle società Pafer S.r.l., Gimar S.r.l. e Gimar Tecno S.p.a. nella società Siland S.r.l.

2. Rapporto di cambio: la fusione in oggetto avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di cambio, dal momento che all'atto dell'assunzione delle deliberazioni di fusione da parte delle assemblee delle società partecipanti all'operazione tutte le azioni o quote delle società incorporande saranno possedute, direttamente od indirettamente, dalla società incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle nuove azioni o quote della società incorporante: per le condizioni formulate sub 3), non risulta necessario assegnare alcuna nuova azione o quota della società incorporante.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni o quote assegnate: non applicabile in conseguenza di quanto esposto al punto n. 3.

5. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo giorno successivo a quello di chiusura dell'ultimo esercizio della società incorporante chiuso anteriormente alla stipulazione dell'atto di fusione ovvero, se più recente, dal primo giorno successivo a quello di chiusura di quello, tra gli esercizi delle incorporande, chiuso per ultimo in data anteriore alla stipulazione dell'atto di fusione.

Dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, c. 7, del D.P.R. n. 917/86.

6. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Allegati (*omissis*)

Iscrizione: il progetto di fusione sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso:

- a) il registro delle imprese di Milano:
in data 10 luglio 1998, ricevuta n. 182949/98 per Siland S.r.l.;
in data 10 luglio 1998, ricevuta n. 182959/98 per Pafer S.r.l.;
- b) il registro delle imprese di Alessandria:
in data 13 luglio 1998, ricevuta n. 12557 per Gimar S.r.l.;
in data 13 luglio 1998, ricevuta n. 12558 per Gimar Tecno S.p.a.

Lì, 13 luglio 1998

p. incorporante Siland S.r.l.
Il legale rappresentante: dott.ssa Silvia Francia

p. incorporanda Pafer S.r.l.
Il legale rappresentante: Paola Ferrero

p. incorporanda Gimar S.r.l.
Il legale rappresentante: comm. Marco Francia

p. incorporanda Gimar Tecno S.p.a.
Il legale rappresentante: comm. Marco Francia

S-18108 (A pagamento).

BOS-FIN - S.r.l.

Sede sociale Castenedolo (BS), via Matteotti n. 164
Capitale Sociale L. 100.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03250140179

IMMOBILIARE OLIVA DI BOSIO GIUSEPPE E C. S.a.s.

Sede sociale Castenedolo (BS), via Matteotti n. 164
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 01621610177

Estratto dei progetti di fusione iscritti, per entrambe le società, nel registro delle imprese di Brescia il giorno 24 aprile 1998.

1. Società incorporante: BOS-FIN S.r.l., sede sociale in Castenedolo (BS), via Matteotti n. 164, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03250140179, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 52239. Società incorporanda: Immobiliare Oliva di Bosio Giuseppe e C. S.a.s., sede sociale in Castenedolo (BS), via Matteotti n. 164, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01621610177, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 20261.

3.-4. non esiste rapporto di concambio. Non esistono quote da assegnare ai soci a seguito della fusione poiché i medesimi soci possiedono le medesime quote di partecipazione nelle società partecipanti alla fusione nelle medesime proporzioni.

5. Non si rende necessario stabilire una data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

6. Le operazioni della società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. BOS-FIN S.r.l.

L'amministratore unico: Bosio Giuseppe

p. Immobiliare Oliva di Bosio Giuseppe e C. S.a.s.

Un socio amministratore: Bosio Giuseppe

S-18111 (A pagamento).

PICA - S.p.a.

COTTO ZONI - S.r.l.

COTTO DAVID - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Cotto David S.p.a. e Cotto Zoni S.r.l. nella Pica S.p.a. (pubblicato ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Pica S.p.a., sede in strada Montefeltro n. 83, capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4514 registro società Tribunale di Pesaro; iscritta alla C.C.I.A.A. in Pesaro al n. 86411, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01248920405;

società incorporande:

A) Cotto David S.p.a., sede in Asciano (SI) zona industriale, capitale sociale: L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2493 registro società Tribunale di Siena, iscritta alla C.C.I.A.A. in Siena al n. 62787, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123100521;

B) Cotto Zoni S.r.l., sede in strada Montefeltro n. 86-87, capitale sociale L. 38.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6061 registro società Tribunale di Pesaro, iscritta alla C.C.I.A.A. in Pesaro al n. 94408, codice fiscale n. 03259310377, partita I.V.A. n. 00913620415.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: nessuna.

3. Rapporto di cambio ed eventuale compenso in danaro: nessuna comunicazione in quanto le quote delle incorporande sono interamente possedute dalla incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle quote: vedasi punto 3.

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: vedasi punti 3. e 4.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Depositato Tribunale di Pesaro rispettivamente in data: Pica S.p.a.: 29 giugno 1998 al n. 11166 di Prot.; Cotto Zoni S.r.l.: 29 giugno 1998 al n. 11168 di Prot.; Tribunale di Siena; Cotto David S.p.a. 30 giugno 1998 al n. 10004 di Prot.

Gli amministratori:

p. Pica S.p.a.: dott. ing. Cattervo Cangiotti

p. Cotto David S.p.a.: dott. ing. Cattervo Cangiotti

p. Cotto Zoni: dott. Camillo Cangiotti

S-18112 (A pagamento).

NORDIMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Parma, via B. Franklin n. 31
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. PR027-20251 del registro delle imprese di Parma
 Iscritta al numero 17240 del R.E.A. di Parma
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01697690344

MARE DEL NORD - S.p.a.

Sede legale in Bologna, Galleria Falcone Borsellino n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versate
 Iscritta al n. 205/1996 del registro delle imprese di Bologna
 Iscritta al numero 363807 del R.E.A. di Bologna
 Partita I.V.A. e codice fiscale n.04269470375

Estratto del progetto di fusione per incorporazione artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile nella Società a responsabilità limitata Nordimmobiliare della Società per azioni Mare del Nord.

1. Le società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Nordimmobiliare S.r.l., sede legale in Parma, via B. Franklin n. 31, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al n. PR027-20251 del registro delle imprese di Parma, iscritta al n. 172440 del R.E.A. di Parma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01697690344;

b) società incorporanda: Mare del Nord S.p.a., sede legale a Bologna, Galleria Falcone Borsellino n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000 (un miliardo) interamente versato, iscritta al n. 205/1996 del registro delle imprese di Bologna, iscritta al n. 363807 del R.E.A. di Bologna, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04269470375.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione verranno modificati i seguenti articoli dello statuto della società incorporante Nordimmobiliare S.r.l.:

art. 2 (oggetto sociale), art. 6 (capitale sociale), art. 28 (rinvio alle leggi).

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto l'operazione di fusione verrà realizzata mediante annullamento della partecipazione che l'incorporante detiene nella società incorporanda, senza aumento di capitale sociale e conseguentemente senza concambio. Non sussistono pertanto le premesse per un conguaglio in denaro.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda Mare del Nord S.p.a. verranno imputate al bilancio della società incorporante Nordimmobiliare S.r.l., con effetto retroattivo ai fini contabili, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile; da tale data l'operazione avrà effetto anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, 7° comma, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto al registro delle imprese di Parma in data 30 giugno 1998 al numero di protocollo 16685/1998/CPR0013, per l'incorporante, e al registro delle imprese di Bologna in data 30 giugno 1998 al numero di protocollo 37239/1998/CB00305.

Il legale rappresentante della società incorporante
 Nordimmobiliare S.r.l.: Carlo Fagioli

Il legale rappresentante della società incorporanda
 Mare del Nord S.p.a.: Gianfranco Fagioli

S-18114 (A pagamento).

SORGEVA ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE

Soc. Coop. a r.l.

sede in Comacchio via Capodistria n. 10
 Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 11112
 Codice fiscale n. 01074770387
 (incorporante)

COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO

FERRARESE - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Ferrara, via Toscanini n. 19
 iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 1597
 Codice fiscale n. 00040820383
 (incorporanda)

ARISTEA TRAFIC SERVICE - S.r.l.

sede in Zola Predosa (BO), via Calari n. 16
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 428937
 Codice fiscale n. 01743261206

(incorporanda interamente posseduta dall'incorporante)

Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis codice civile) del progetto di fusione, depositato alla Camera di Commercio di Bologna in data 29 giugno 1998 n. 36695 di ricevuta e a Ferrara in data 30 giugno 1998 ricevute nn. 12262 e 12261.

1. Modifiche statutarie: si precisa che si adotterà lo statuto vigente della stessa società incorporante, ampliandone l'oggetto sociale nel quale verranno ricomprese le attività delle incorporate.

2. Data di decorrenza della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999; così da tale data parteciperanno agli utili dell'incorporante (fermi i limiti mutualistici) i soci della incorporate cooperativa, ai quali verrà assegnata una quota sociale pari a quella posseduta nella cooperativa di provenienza, mentre il capitale sociale della S.r.l. incorporanda interamente posseduta sarà annullato senza assegnazioni di sorta; dalla medesima data le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante, tutti gli altri effetti decorreranno a procedura di fusione ultimata, come per legge.

Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci o di possidenti altri titoli e nessun vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti.

Ferrara, 13 luglio 1998

I presidenti del Consiglio di amministrazione:
 Paolini Sergio - Buzzolani Andrea - Gazzotti Ivano

S-18115 (A pagamento).

FIN 2000

di Pier Simone Simonetti & C. - S.a.s.

MANIFATTURA ZANOLO - S.a.s.
di Simonetti Franco e C

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società «Zanolo S.r.l.» e «Manifattura Zanolo S.a.s. di Simonetti Franco e C.» nella società «Fin 2000 di Pier Simone Simonetti & C. S.a.s.».

1. Soggetti partecipanti alla fusione:

«Fin 2000 di Pier Simone Simonetti & C. S.a.s.», con sede in Cossato, via Mazzini n. 37, iscritta al n. 7390/98 presso il registro delle imprese di Biella, codice fiscale n. 01926510023, capitale sociale L. 300.000.000, incorporante, svolgente l'attività di commercio di prodotti tessili e assunzioni di partecipazioni;

«Manifattura Zanolo S.a.s. di Simonetti Franco e C.», con sede in Cossano, via Mazzini, n. 37, iscritta il 15 luglio 1998 presso il registro delle imprese di Biella, codice fiscale n. 00163940026, capitale sociale L. 400.000.000, incorporanda, svolgente l'attività di commercio di prodotti tessili e assunzione di partecipazioni;

«Zanolo S.r.l.», con sede in Arborio, via per Greggio, iscritta al registro delle imprese di Vercelli al n. 4319, codice fiscale n. 01227680020, capitale sociale L. 2.750.000.000, incorporanda, svolgente l'attività di lavorazione, carbonizzazione, tintura e pettinatura di fibre tessili.

2. Modalità della fusione: Premesso che la «Fin 2000 di Pier Simone Simonetti e C. S.a.s.» possiede l'intero capitale sociale della società «Manifattura Zanolo S.a.s.», la quale a sua volta possiede l'intero capitale sociale della «Zanolo S.r.l.», si propone la fusione per incorporazione senza alcun concambio della «Zanolo S.r.l.» e della «Manifattura Zanolo S.a.s.» nella «Fin 2000 S.a.s.» la cui ragione sociale verrà modificata in quella di «Zanolo S.a.s. di Pier Simone Simonetti & C.». La fusione prospettata risponde alle esigenze di razionalizzazione del gruppo di cui fanno parte le società, e permetterà di economizzare i costi amministrativi, oltre a garantire una più diretta partecipazione dei soci nelle decisioni societarie, e facilitare l'eventuale distribuzione di dividendi ai soci eliminando i gradi societari intermedi.

3. Data di imputazione degli effetti contabili e fiscali al bilancio della società incorporante: Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di iscrizione nel registro delle imprese della trasformazione in società di capitali che la società delibererà successivamente alla fusione.

4. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

5. Vantaggi eventuali a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non godranno di alcun particolare vantaggio.

Il progetto di fusione della società «Zanolo S.r.l.» è stato depositato presso l'Ufficio Imprese della C.C.I.A.A. di Vercelli in data 13 luglio 1998 ed iscritto in data 15 luglio 1998 al n.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leo Novello

S-18117 (A pagamento).

ELMEX FOAM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Piave, 21

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 163045

INTERNATIONAL FOAM ITALIA - S.p.a.

Sede in Volpago del Montello (TV), via Schiavonesca, 8
Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 15958

WEISS INDUSTRIALE - S.r.l.

Sede in Osio Sopra (BG), Strada Statale 525 del Brembo, 13
Capitale sociale di L. 350.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 36678

Estratto del progetto di fusione

(adempimenti previsti dall'art. 2501-bis ultimo comma del Cod. civ.)

La società:

Elmex Foam Italia S.p.a., in persona del presidente del Consiglio di amministrazione, sig. Bernd Raymund Maria Van Husen (società incorporante);

International Foam Italia S.p.a., in persona del consigliere, sig. Bernd Raymund Maria Van Husen (società incorporanda);

Weiss Industriale S.r.l., in persona del consigliere, sig. Bernd Raymund Maria Van Rusen (società incorporanda),

in previsione di una fusione per incorporazione, presentano il seguente progetto di fusione, iscritto rispettivamente nel registro delle imprese di Milano, di Treviso e di Bergamo in data 30 giugno 1998, 13 luglio 1998 e 4 luglio 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. società incorporante: Elmex Foam Italia S.p.a., con sede in Milano, viale Piave n. 21, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 163045 - Tribunale di Milano e nel locale R.E.A. al n. 899815, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02138230152;

1.2. società incorporande:

International Foam Italia S.p.a., con sede in Volpago del Montello (TV), via Schiavonesca n. 8, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 15958 - Tribunale di Treviso e nel locale R.E.A. al n. 141881, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01219000245;

Weiss Industriale S.r.l., con sede in Osio Sopra (BG), Strada Statale 525 del Brembo n. 13, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 36678 - Tribunale di Bergamo e nel locale R.E.A. al n. 249853, capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 0108039062.

2. Atto costitutivo della società incorporante: allo costitutivo della società incorporante sarà conforme a quello allegato sub «A».

3. Rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro: Il capitale sociale della società incorporanda International Foam Italia S.p.a., sarà detenuto, alla data di deliberazione ex art. 2502 del Codice civile, in misura pari al 50% dalla HT Italia Holding S.r.l. che, alla stessa data, possederà l'84% del capitale sociale della Elmex Foam Italia S.p.a., incorporante. Inoltre, Elmex Foam Italia S.p.a. possederà il 100% del capitale sociale della società incorporanda Weiss Industriale S.r.l. e il residuo 50% del capitale sociale di International Foam Italia S.p.a. che, a sua volta, possederà il 16% del capitale sociale di Elmex Foam Italia S.p.a. Pertanto, poiché l'incorporanda Weiss Industriale S.r.l. sarà controllata al 100% dalla incorporante e poiché un unico azionista controllerà l'intero capitale della società incorporante è dell'incorporanda International Foam Italia S.p.a., si rende applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile. Conseguentemente non verrà effettuata alcuna operazione di aumento di capitale sociale e, quindi, di concambio di azioni ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

La fusione avverrà mediante l'annullamento delle azioni delle società incorporande.

Si dà atto che per i motivi sopra adottati non sarà necessaria la perizia redatta da un esperto ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

La condizione relativa al possesso azionario alla data di delibera ex art. 2502 del Codice civile è requisito essenziale per il perfezionamento dell'operazione di fusione.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante in quanto non si darà luogo alla emissione di nuove azioni ma solamente all'annullamento delle azioni rappresentative del capitale sociale delle società incorporande.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: Non saranno emesse nuove azioni.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante: La fusione avrà effetti contabili a decorrere dal giorno 1° gennaio dell'esercizio nel quale sarà firmato l'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Elmex Foam Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernd Raymund Maria Van Husen

International Foam Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Bernd Raymund Maria Van Husen

Weiss Industriale S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Bernd Raymund Maria Van Husen

S-18121 (A pagamento).

SORGEVA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Argenta, via II Crescenzi n. 1
Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 2766
Codice fiscale n. 00195870381
(incorporante)

CONSORZIO DELLE FABBRICHE AGRICOLE**Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Argenta, via Circonvallazione n. 2
iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 10305
Codice fiscale n. 01034920387
(incorporanda)

COOP. AGRICOLA ARA NOVA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Argenta, via II Crescenzi n. 1
Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 11157
codice fiscale n. 01074310382
(incorporanda)

Estratto (ai sensi dell'art. 2501/bis Codice civile) del progetto di fusione, depositato alla Camera di Commercio di Ferrara in data 23 giugno 1998 ricevute nn. 11874-11872 e 11873 ed ivi iscritte in data 26 giugno 1998.

Premesso che nessuna modifica statutaria avrà l'incorporante per effetto della fusione, si precisa che la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999 e da tale data parteciperanno agli utili dell'incorporante (fermi i limiti mutualistici) i soci delle incorporate (ai quali verrà assegnata una quota sociale pari a quella posseduta nella cooperativa di provenienza), così dalla medesima data le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante, tutti gli altri effetti decorreranno a procedura di fusione ultimata, come per legge.

Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci o di possidenti altri titoli e nessun vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti.

I presidenti del consiglio di amministrazione:
Magnani Angelino - Magnani Angelino - Balestra Limber

S-18116 (A pagamento).

COTONIFICIO GINO COLOMBO**di Vittorio Colombo & C. - S.a.s.**

Con sede in Gorla Minore, via A. Colombo n. 5
Capitale sociale L. 160.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 3412
Tribunale di Busto Arsizio
Codice fiscale n. 00183640127

Estratto della delibera di scissione

Estratto della delibera di scissione parziale a favore di società beneficiaria originata dalla scissione stipulata con atto in data 21 aprile 1998 n. 223327/7323 di rep. a rogito dott. Adalberto Ferrari Notaio, registrata a Busto Arsizio l'8 maggio 1998 n. 1269, con il quale è stato deliberato che:

la scissione avverrà mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione di «Cotonificio Gino Colombo S.r.l.» e avrà per oggetto l'esercizio della tessitura di cotone e fibre similari sarà disciplinata dallo Statuto, come risultante dal progetto di scissione;

la detta società avrà un capitale di L. 50.000.000 diviso in quote che verranno assegnate ai medesimi soci della società scissa in proporzione alle quote dagli stessi detenute in quest'ultima al momento della scissione.

Alla detta costituenda nuova società, verrà trasferito il complesso aziendale costituito dai beni patrimoniali descritti nel progetto di scissione.

Si dà atto che le quote da assegnare avranno diritto di partecipare agli utili della società beneficiaria con decorrenza dalla data di costituzione della stessa;

che gli effetti della scissione decorreranno a far tempo dall'iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle imprese, stabilendo che le operazioni delle società scissa e beneficiaria verranno imputate al bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1998;

che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

di ridurre, con effetto dall'atto di scissione, il capitale sociale della società scissa da L. 160.000.000 a L. 110.000.000.

La delibera di scissione parziale di cui sopra è stata depositata nel registro delle imprese di Varese in data 12 giugno 1998 n. PRA/17989/1998/CVAO184.

Dott. Adalberto Ferrari, notaio.

S-18123 (A pagamento).

I.F.I.E.P. - S.p.a.**Istituto Finanziario Italiano Edilizia Privata**

Milano, via Legnano n. 18

STELLA MARIS - S.r.l.

Trento, via Esterle n. 7

Estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art 2504 ultimo comma del Codice civile)

Con atto in data 8 giugno 1998 n. 223569 di rep. a rogito del notaio dott. Adalberto Ferrari di Busto Arsizio, ivi registrato il 18 giugno 1998 n. 1783 mod. 1, è stato stipulato atto di fusione tra le società:

società incorporante: I.F.I.E.P. - Istituto Finanziario Italiano Edilizia Privata - S.p.a., con sede in Milano, via Legnano n. 18, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 159345 - Tribunale di Milano, codice fiscale n. 01873180150;

società incorporata: Stella Maris S.r.l., con sede in Trento, via Esterle n. 7, capitale sociale L. 94.978.000, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 12846/88 - Tribunale di Trento, codice fiscale n. 00332410125.

A seguito della detta fusione hanno pieno corso le deliberazioni delle due società che si dichiarano fuse, senza far luogo ad alcun aumento di capitale, avendo la società incorporante la proprietà ed il possesso di tutte le quote della società incorporata che vengono annullate senza sostituzione, e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

La decorrenza degli effetti della fusione avverrà nel modo seguente: ex art. 2501-bis comma 1° n. 6 le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1998; conseguentemente ai fini delle imposte dirette gli effetti della fusione decorreranno dalla stessa data.

Ogni altro effetto della fusione si verificherà dalla data stabilita dall'art. 2504-bis del Codice civile, ovvero quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile eppertanto dal giorno successivo a tale ultima iscrizione. Non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori di entrambe le società, né trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, non essendovene.

Cessano di conseguenza della detta fusione l'organo amministrativo, nonché tutti i mandatari della società incorporata.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Trento per la società incorporata in data 29 giugno 1998, n. PRA/12067/1998/CTN0110, e al registro delle imprese di Milano per la società incorporante in data 30 giugno 1998 n. PRA/173457/1998/CM1557.

Dott. Adalberto Ferrari, notaio.

S-18124 (A pagamento).

CALZIFICIO ORESTE GAVAZZI - S.r.l.**FABIA - S.a.s.
di Gavazzi & C.**

Il notaio Borri Roberto di Vigevano, comunica che con atto 12 giugno 1998 n. 33.954/7.429 di rep., la società «Calzificio Oreste Gavazzi S.r.l.», con sede in Pavia, via San Carlo n. 1/a, iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 13470/1998, codice fiscale n. 00164900185 e la società «Fabia S.a.s. di Gavazzi & C.», con sede in Vigevano, via G. Marconi n. 11, iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 2012, Tribunale Pavia codice fiscale n. 00433530185, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base del progetto di fusione.

Conseguentemente la «Calzificio Oreste Gavazzi S.r.l.» è subentrata di pieno diritto, ai sensi di legge, in ogni ragione, della incorporata ed è immessa nel patrimonio della medesima.

A seguito della fusione il capitale sociale della incorporante è aumentato a L. 620.000.000; invariati il resto del Statuto e le cariche della incorporante, mentre sono cessate le cariche della incorporata.

Vigevano, 30 giugno 1998

Roberto Borri.

M-6205 (A pagamento).

ALFAGOMMA ITALIA - S.r.l.

Con sede in Vimercate, via Torri Bianche n. 1
Capitale di L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 50557
Codice fiscale n. 02260430968

Con Verbale a rogito notaio Vittorio Meda di Milano in data 15 giugno 1998 n. 53436/4436 di rep. l'assemblea straordinaria della Società «Alfagomma Italia S.r.l.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Società «Alfagomma Italia S.r.l.» nella Società «TPR S.p.a.» con sede in Teramo, Frazione Sant'Atto - Nucleo Industriale, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997.

Non si fa luogo ad alcun concambio poiché il capitale della Società incorporata è interamente posseduto dalla Società incorporante.

Le operazioni della incorporanda «Alfagomma Italia S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «TPR S.p.a.» a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione, anche a fini di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 917/1986.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 10206 in data 6 luglio 1998 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 8 luglio 1998.

Dott. Vittorio Meda, notaio.

M-6207 (A pagamento).

BOGGIA & C. - S.p.a.**IMMOBILIARE BOGGIA & C. - S.r.l.**

*Estratto del progetto di scissione parziale Boggia & C. S.p.a.
a favore di costituenda società*

Il progetto prevede la scissione parziale della società Boggia & C. S.p.a. mediante costituzione di una nuova società da denominarsi Immobiliare Boggia & C. S.r.l. a cui verrà trasferito il ramo di azienda di proprietà della società scissa relativo all'attività immobiliare.

In sede di attuazione della scissione la società scissa ridurrà il capitale sociale di L. 182.000.000 e la riserva legale di Lire 1.126.555 e la società beneficiaria verrà costituita con un capitale sociale di Lire 182.000.000 e con una riserva legale di Lire 1.126.555.

1. Società partecipanti alla scissione:
società scissa: Boggia & C. S.p.a., con sede in Rapallo (GE) via A Sciesa n. 15, capitale di Lire 700.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Genova n. 1027, Tribunale di Chiavari;

società beneficiaria: Immobiliare Boggia & C. S.r.l., società costituenda per effetto della scissione con sede in Rapallo (GE), via A. Sciesa n. 15, capitale di Lire 182.000.000.

2. Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società beneficiaria è di nuova costituzione.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della società scindenda Boggia & C. S.p.a. verranno assegnate quote della società beneficiaria Immobiliare Boggia & C. S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società scindenda, secondo il rapporto di n. 13 quote di Immobiliare Boggia & C. S.r.l. da Lire 1.000 di valore nominale per ogni n. 50 azioni ordinarie di Boggia & C. S.p.a. da Lire 1.000 di valore nominale.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: la data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria stessa sarà quella da cui decorrono gli effetti della scissione a norma dell'art. 2504-*decies* Codice civile, cioè l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del Registro delle Imprese di Chiavari.

5. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: le operazioni afferenti il complesso aziendale oggetto di scissione sono da imputarsi al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, come indicato al punto precedente.

6. Trattamenti particolari: non esistono particolari categorie di soci e non sono in essere prestiti obbligazionari.

7. Trattamento a favore degli amministratori: nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Genova in data 30 giugno 1998.

Rapallo, 8 luglio 1998.

L'amministratore delegato: Edoardo Boggia.

C-19358 (A pagamento).

CARLO I**di Valeria Carena - S.a.s.**

Sede in Milano, via L. Ariosto n. 29

Capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 112411

R.E.A. 584698

Codice fiscale 03405000153

LELLA SPORT - S.r.l.

Sede in Milano, Via V. Gioberti n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 192046

R.E.A. 950202

Codice fiscale 04720970153

*Progetto di fusione per incorporazione della Lella Sport S.r.l.
nella Carlo I di Valeria Carena S.a.s.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Carlo I di Valeria Carena S.a.s. (incorporante), Sede in Via L. Ariosto n. 29 - Milano, Capitale sociale L. 35.000.000 i.v. - Registro delle Imprese di Milano n. 112411 - C.f. 03405000153 - R.E.A. 584698;

Lella Sport S.r.l. (incorporata), Sede in Via V. Gioberti n. 4 - Milano, Capitale sociale L. 20.000.000 i.v. - Registro delle Imprese di Milano n. 192046 - C.f. 04720970153 - R.E.A. 950202.

2. Modalità di esecuzione: Carlo Primo di Valeria Carena S.a.s. incorporerà Lella Sport S.r.l. senza aumentare il proprio capitale sociale in quanto ne possiede il 100% del capitale sociale.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1997.

3. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia dalla data del 1° gennaio 1998. A decorrere da detta data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Trattamento eventualmente riservato agli amministratori od a particolari categorie di soci.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori nè per gli azionisti delle società partecipanti alla fusione.

5. Menzione dell'iscrizione nel registro delle imprese del presente atto: Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 25 giugno 1998 ai prot. n. 169393/1998 e 169396/1998.

Milano, 6 luglio 1998

p. Carlo I di Valeria Carena S.a.s.
Il socio accomandatario: Valeria Carena

p. Lella Sport S.r.l.
L'amministratore unico: Valeria Carena

M-6218 (A pagamento).

S.I.M. - S.r.l.

Società Intermediazione Mobiliare

Sede in Ferrara, via F. Beretta n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Ferrara n. 12706

Codice fiscale: 01168360384

Partita I.V.A. 01168360384

Delibera di scissione

Con verbale di delibera redatto notaio Domenico Maglione di Cento (FE) in data 30 aprile 1998, repertorio 455/134, iscritto al registro delle imprese di Ferrara il 6 luglio 1998, protocollo n. 11670/1998/CFE0123, si è scissa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata «Parco dei Principi S.r.l.» con sede in via Messidoro n. 6/i interno, Chiesuol Del Fosso (FE).

Il rapporto di cambio e le modalità di assegnazione delle quote nella società di nuova costituzione è proporzionale alle quote precedentemente possedute nella società scissa e non si farà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

Dal 18 dicembre 1997 le operazioni della «S.I.M. Società Intermediazione Mobiliare S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società di nuova costituzione «Parco dei Principi S.r.l.».

Dal 18 dicembre 1997 le quote della società risultante dalla scissione parteciperanno agli utili.

Nessun vantaggio è stato riservato a favore degli amministratori delle società protagoniste della scissione.

Nessun trattamento particolare è stato riservato a determinate categorie di soci in quanto esistono solo soci ordinari.

Niro Giuseppe.

C-19362 (A pagamento).

BLACK & DECKER ITALIA - S.p.a.

TATRY OFFICINA MECCANICA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal D.Lgs. 16 gennaio 1991 n. 22, e specificamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2504-*quinquies*.

1. Società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali nè è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) Black & Decker Italia S.p.a. con sede legale in Molteno (LC), Via Verdi 13, cap. soc. L. 31.034.300.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese presso il Tribunale di Lecco al n. 10977/26 e al n. 220751 RD della C.C.I.A.A. di Lecco, Cod. Fisc. n. 09825580153; (incorporante);

b) Tatty Officina Meccanica S.r.l., con sede legale in Ellera di Corciano (PG), Via B. Buoizzi 12, cap. soc. L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese presso il Tribunale di Perugia al n. 2157 e al n. 43380 RD della C.C.I.A.A. di Perugia, codice fiscale 00161050547; (incorporanda).

2. Lo Statuto della Società incorporante, in allegato A (omissis), rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore non subirà modificazioni in dipendenza della fusione.

3. La Società Tatty Officina Meccanica S.r.l. è posseduta in ragione del 100% dalla Società incorporante Black & Decker Italia S.p.a. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Società incorporanda Tatty Officina Meccanica S.r.l.

4. Le operazioni della Società incorporanda Tatty Officina Meccanica S.r.l. verranno imputate al Bilancio della incorporante Black & Decker Italia S.p.a. a far data dall'inizio del periodo di imposta in cui avrà efficacia la fusione.

5. Non sussistono, presso alcuna delle Società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci nè possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni o quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli Amministratori di alcuna delle Società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-*ter*, si specifica che si è usufruito del disposto dell'ultimo comma di detto articolo e che pertanto i Bilanci delle Società che partecipano alla fusione si riferiscono al 31 dicembre 1997.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis*, ultimo comma del C.C., si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto dalla Black & Decker Italia S.p.a. al Registro delle Imprese di Lecco in data 6 luglio 1998 al n. 8892 e dalla Tatty Officina Meccanica S.r.l. al Registro delle Imprese di Perugia in data 7 luglio 1998 al n. 18868.

p. Il Consiglio di amministrazione
della Black & Decker Italia S.p.a.
Il presidente: Frederik B. Van Den Berg

p. Il Consiglio di amministrazione
della Tatty Officina Meccanica S.r.l.
Un amministratore: Giovanni Nobile

C-19359 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

COMUNE DI TARANTO

9° Settore LL.PP.

Servizio Risanamento Città Vecchia

Notifica per pubblici proclami

Oggetto: invito ai proprietari interessati a presenziare alla redazione dello Stato di Consistenza contestualmente alla verbalizzazione della presa di possesso delle Unità Immobiliari (Sub. 6, 7, 14, 20, 21, 22, 23 e 24) con accesso da Vico Serafico nn. 2, 11, 13 e 15 e da via Duomo, 218 tutte facenti parte dell'Immobile contrassegnato catastalmente con la Particella 1442, foglio mappa 319, nella Città Vecchia di Taranto, da restaurare e destinare ad Edilizia Residenziale Pubblica.

Il sindaco viste le delibere di Consiglio Comunale n. 349/86 e di Giunta Comunale n. 2682/97 con le quali veniva approvato il progetto esecutivo dell'intero Immobile di via Duomo, 218.

Visto il proprio decreto n. 4 del 9 giugno 1998 con il quale si dispone l'occupazione temporanea di urgenza delle Unità Immobiliari facenti parte dell'Immobile sito in via Duomo, 218, censiti nel N.C.E.U. al foglio di Mappa 319 particella 1442, Sub. 6, 7, 14, 20, 21, 22, 23 e 24;

Visto l'art. 3 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978;

Visto l'art. 150 del C.P.C.;

Rende noto che nei giorni sotto indicati dalle ore 9 (nove), i tecnici del Servizio Risanamento Città Vecchia di Taranto, incaricati procederanno alla redazione dello stato di consistenza contestuale alla verbalizzazione dell'emissione in possesso delle seguenti Unità Immobiliari:

giorno 2 settembre 1998:

1) P.ta 7864 - Ditta Palazzo Eleonora fu Vitantonio PP. 15/20; Pignatale Giuseppe fu Vito Cataldo PP.1/20; Pignatale Cosimo fu Vito Cataldo PP. 1/20; Pignatale Concetta fu Vito Cataldo PP. 1/20; Pignatale Emma fu Vito Cataldo PP. 1/20; Pignatale Costantino fu Vito Cataldo PP.1/20; Partic. 1442-Sub .6-Ub. Vico Serafico, 11-PT.-Z.1 - Cat. A/5-Cl. 4-cons. 1 - R.C. 130.000; Part. 1442-Sub. 24-Ub. Vico Serafico, 13-P.A.-Z.1-Cat. A/5 Cl. 2-cons. 1 - R.C. 94.000;

2) P.ta 239 - Ditta: Graniglia Addolorata fu Davide usufr.; Argentieri Italia fu Francesco PP.1/3; Argentieri Vincenza fu Francesco PP.1/3; Argentieri Anna fu Francesco PP. 1/3; Part. 1442 - Sub. 7-Ub. Vico Serafico, 15 - P.T.-Z. 1 - Cat.A/5 Cl. cons.1 - R.C. 110.000; Partic. 1442 - Sub. 23 - Ub. Vico Serafico, 13 - P. 1A-Z.1 - Cat. A/5 Cl. 2 - cons. 1,5 - R.C. 141.000;

giorno 3 settembre 1998:

1) P.ta 35943 - Ditta: Orlando Francesco nato a Taranto il 16 agosto 1893 PP. 1/3; Orlando Angela nata a Taranto il 10 aprile 1897 PP. 1/3; Orlando Emanuele nato a Taranto il 10 giugno 1897 PP. 1/3; Partic. 1442 - Sub. 14 - Ub. via Duomo, 218 - P.1 - Z. 1 - Cat.A/4 - Cl. 4 - cons. 4 - R.C. 720.000;

P.ta 6604 - Ditta: Landonia Agata fu Giuseppe Maritata Monfre di; Partic. 1442 - Sub. 22 - Ub. Vico Serafico, 2 - P. 1 - Z. 1 - Cat.A/4 - Cl. 2 - cons. 3, R.C. 437.500;

giorno 4 settembre 1998:

1) P.ta 2325 - Ditta: Gigante Vincenzo nato a Taranto il 21 settembre 1932 - PP.1/2; Serini Damiana nata a Laterza (TA) il 5 ottobre 1931 - PP. 1/2; Partic. 1442 - Sub. 20 - Ub., via Duomo, 218 - P. 2 - Z. 1 - Cat. A/4 - Cl. 3 - cons. 4 - R.C. 600.000;

2) P.ta 3207 - Ditta: Latanza Rosaria nata a Taranto il 30 agosto 1896 PP.1/3; Latanza Egidio nato a Taranto il 4 febbraio 1990 PP. 1/3; Latanza Cosima nata a Taranto il 16 marzo 1912 PP.1/3; Part. 1442 - Sub. 21 - Ub. via Duomo, 218 - P.2 - Z.1 - Cat. A/4 - cons. 4, 5 - R.C. 810.000.

Si invitato i proprietari interessati o loro aventi causa o i loro legali rappresentanti, muniti questi ultimi di delega con firma autenticata nei modi di legge, presenziare alle operazioni di che trattasi nel giorno e nell'ora sopra indicati. Si rende altresì noto che, in caso di assenza delle Ditte interessate o dei loro aventi causa o dei loro legali rappresentanti, si procederà ugualmente all'accesso in loco per la redazione dello stato di consistenza e la verbalizzazione della presa di possesso, alla presenza di due testimoni idonei, così come previsto dall'art. 3 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978.

Che per il giorno stabilito i proprietari interessati dovranno rendere liberi gli immobili da persone e cose, poiché al termine delle operazioni, i vani di accesso saranno murati.

I tecnici incaricati accederanno sul posto muniti di copia del Decreto Sindacale n. 4 del 9 giugno 1998 che autorizza l'accesso e l'occupazione delle Unità Immobiliari da espropriare.

Taranto, 9 giugno 1998

Il sindaco: rag. Gaetano De Cosmo.

C-19366 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TORINO

Il pretore di Susa, in accoglimento del ricorso 3 febbraio 1995 di Perron Cabus Francesco, con decreto 19 novembre 1996 ha riconosciuto al medesimo Perron Cabus Francesco, nato a Oulx il 1° novembre 1936 la proprietà piena ed esclusiva delle seguenti particelle:

1) Comune di Oulx foglio 51 partita 321 particella n. 132, prato, A. 26,83, attualmente intestata a Besson Marcellina fu Pietro, proprietaria, e Perron Cabus Giuseppe, comproprietario;

2) Comune di Oulx foglio 41 partita 818 particella 216, seminativo, A. 13,42 attualmente intestata a Faure Francesco di Giovanni, comproprietario, e Faure Serafino di Giovanni, comproprietario.

3) Comune di Sauze d'Oulx foglio 15 partita 684 particelle n. 125 (bosco alto, A. 6,57) e 126 (seminativo A. 5,16) attualmente intestato a Guiffre Luigia fu Giovanni ved. Perron Cabus, Perron Cabus Carlo fu Giovanni Battista, Perron Cabus Desiderato, fu Giovanni Battista, Perron Cabus Francesco, fu Giovanni Battista, Perron Cabus Luigi, fu Giovanni Battista, tutti comproprietari di entrambe.

4) Comune di Sauze d'Oulx foglio 1 partita 684, particella n. 587, CA. 34, incolto, attualmente intestato ai medesimi comproprietari.

Autorizzazione del presidente del Tribunale di Torino 4 agosto 1995 alla notifica per pubblici proclami.

Torino, 6 agosto 1997

Avv. Giovanni Bonino.

T-1685 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Estratto per riassunto della citazione per integrazione del contraddittorio avanti il Tribunale di Padova notificata ai e sensi dell'art. 150 c.p.c. da Bergo Leopoldo ai convenuti Bandiera Luigi fu Giovanni, Chiarello Angelo Cesare fu Francesco, Chiarello Lucia fu Francesco, Ortori Antonio fu Antonio, Chiarello Maria fu Sebastiano vedova Guarato, Chiarello Girolamo Ambrogio fu Paolo, Chiarello Maria Angela fu Paolo, Bergo Tullio fu Giuseppe, Palliotto Antonia fu Gherardo, Panfilo Maria Angela fu Giovanni Battista, con la quale l'attore chiedeva dichiarare maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. - Comune di Piacenza d'Adige, Fg. XVIII, mapp. 538 (ex 232/B); mapp. 539 (ex 232/C); mapp. 78; mapp. 234 e mapp. 407. Udienda: 20 febbraio 1999.

Costituzione in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Padova - Roma, 8 luglio 1998

Avv. Adriano Zampieri.

C-19385 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA Sede distaccata di Este

Estratto per riassunto della citazione avanti la pretura di Este notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. da Bottaretto Bruno e Rosin Rina ai convenuti Bottaretto Pietro, Bottaretto Maria nata il 19 dicembre 1896, Bottaretto Maria nata l'8 maggio 1922, Bottaretto Ferdinando, Bottaretto Giovanni, Bottaretto Emma, Bottaretto Olga, Bottaretto Teresa e Bottaretto Guido, con la quale gli attori chiedevano dichiarare maturata a loro favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sul seguente immobile: N.C.E.U. - Comune di Este, Fg. 9, mapp. 104, via Cornaro n. 5; PT 1; CAT. A/5; CL. 4; CONS. 3,5; Rendita 217.000. Udienda di prima comparizione: 14 dicembre 1998.

Costituzione in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Padova-Roma, 8 luglio 1998

Avv. Adriano Zampieri.

C-19386 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA
Sede distaccata di Montagnana

Estratto per riassunto della citazione avanti la pretura di Montagnana notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. da Massaro Aldo ai convenuti Massaro Massimo, Massaro Ultima, Massaro Maria fu Massimo, Massaro Ultima, Massaro Maria fu Massimo, Massaro Oreste fu Massimo e Stona Angelica, con la quale l'attore chiedeva dichiarare maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. - Comune di S. Margherita d'Adige, Fg. VIII, mapp. 54; mapp. 289 e mapp. 55.

Udienza di prima comparizione: 15 dicembre 1998.

Costituzione in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Padova-Roma, 8 luglio 1998

Avv. Adriano Zampieri.

C-19387 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Pretura circondariale di Cagliari - Il pretore in data 21 febbraio 1998 pronuncia l'ammortamento dell'assegno n. 0898724734-11 di Lire 1.639.000 Banca Cariplo - Sede Cagliari, via Bonaria n. 34 - relativo al c/c n. 376951 emesso dalla Soc. Delta Service S.a.s., a favore di Zedda Donatella.

Per opposizione quindici giorni dalla pubblicazione.

Cagliari, 21 febbraio 1998

Zedda Donatella.

C-19360 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Avellino, con decreto n. 5504 del 13 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno serie F n. 7503984674/04 tratto sul Banco di Napoli - Filiale di Avella, emesso a favore di Masi Giuseppe.

Opposizione quindici giorni.

Masi Rita.

C-19365 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catanzaro con decreto nel 20 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile tratto sul Banco di Sicilia, Ag. n. 6 di Catania, n. 0519623821-10 emesso da Panebianco Sergio a favore di Vagliasindi Sergio di L. 2.500.000.

Opposizione nei termini di legge.

Catania, 26 giugno 1996

Panebianco Sergio.

C-19367 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 1° gennaio 1998, integrativo del precedente analogo decreto del 21 aprile 1998, il pretore di Roma, su richiesta della Cooperativa Anagnina a r.l., con sede in Roma, via Giacomo Bresadola n. 3, ha pronunciato, salva opposizione nei quindici giorni successivi dalla data della presente pubblicazione, l'ammortamento di n. 24 (ventiquattro) assegni circolari dell'istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane ed emessi dalla Banca Popolare del Lazio - Agenzia di Ciampino - (dal n. 22-05242540 al n. 22-05242563) tutti in data 3 aprile 1998, per lire 300.000 (trecentomila) cadauno, a favore della Società Cooperativa Palatino.

Soc. Cooperativa Anagnina a r.l.
Il presidente: Roberto Riccio

S-18078 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Ricorso per ammortamento di assegno circolare n. 81528268 della Banca Popolare Friuladria di Conegliano di L. 4.009.000 all'ordine di Halimi Ismail proposto dallo stesso.

Il pretore della Pretura di Conegliano dichiara con decreto 17 giugno 1998 l'ammortamento dell'assegno descritto in domanda e autorizza il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Benedetta Collerone Russo.

C-19369 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Istante Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a. difesa da avv. Alessandro Caputo con decreto 4 marzo 1998 il pretore di Brindisi ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni di c/c:

- n. 16157653 di L. 339.500 Banca Mediterranea sede Brindisi;
- n. 40271326 di L. 5.637.920 Caripuglia fil. Ostuni;
- n. 40170836 di L. 3.911.739 Caripuglia fil. S. Vito Normanni;
- n. 40170837 di L. 652.995 Caripuglia fil. S. Vito Normanni;
- n. 18862829 di L. 1.639.900 Banca del Salento fil. Brindisi;
- n. 18865242 di L. 27.971.435 Banca del Salento fil. Brindisi;
- n. 18884226 di L. 2.904.560 Banca del Salento fil. Brindisi.

Pagamento dopo giorni 15 da pubblicazione salva opposizione.

Avv. Alessandro Caiulo.

C-19372 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Istante Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a. difesa da avv. Alessandro Caiulo con decreto 3 marzo 1998 il pretore di Brindisi ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari di c/c:

- n. 1722943188 di L. 30.000.000 Rolo Banca 1473 fil. Brindisi;
- n. 26201456 di L. 402.331 Banca Popolare Friuladria Ag. Prata (PD);
- n. 20243197 di L. 1.882.166 Cassa di Risparmio di Firenze Ag. 26;
- n. 3344326 di L. 109.900 Banca Arditi Galati succ. Brindisi;
- n. 24793803 di L. 679.000 Banca Mediterranea Brindisi 3;
- n. 1722918524 di L. 300.000 Rolo Banca 1473 fil. Brindisi;
- n. 12919640 di L. 570.700 Banca del Salento Brindisi 02;

n. 385794410 di L. 550.900 Banco di Napoli Ag. Brindisi;
n. 490744608 di L. 548.000 Monte dei Paschi di Siena fil. Brindisi;
n. 16521125 di L. 804.000 Banca Popolare Pugliese sede Lecce;
n. 10279770 di L. 1.598.000 Credito Italiano Ag. Brindisi.

Pagamento decorsi giorni 15 da pubblicazione salva opposizione.

Avv. Alessandro Caiulo.

C-19373 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Acqui T. con decreto 20 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare bancario n. 1202934918-03 di L. 5.400.000, emesso da Istituto Bancario San Paolo - Ag. Bistagno il 16 giugno 1997 all'ordine di Patrucco Fermo recante retro «per me pagate a avv. Luigi Mangione Taranto». Ne ha autorizzato pagamento trascorsi quindici giorni da pubblicazione su *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Fermo Patrucco.

C-19384 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce ha pronunciato in data 30 gennaio 1998 l'ammortamento dell'assegno bancario circolare n. 155965734 per L. 1.000.000 emesso da Banca del Salento di Lecce - filiale di Cutrofiano il 11 agosto 1997 in favore di Angelone Enzo. Si chiede pubblicazione ammortamento.

Angelone Enzo.

C-19395 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Guardiagrele (Ch), con decreto in data 11 maggio 1998 dichiara l'ammortamento dell'assegno n. 101538967 di L. 899.820 emesso da C.E.I.E. S.p.a. sulla Cassa di Risparmio di Guardiagrele, all'ordine dell'ing. De Luca Roberto, autorizzandone il pagamento alla scadenza di quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. G.E.I.E. S.p.a.: Primavera Antonio.

C-19398 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 26 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 27/81 Milano 217 1981 di L. 517.000, al 12 novembre 1983. Nome del debitore: Prestanizzi Salvatore e Pera Maria Calogera. Creditore: Edilo S.r.l., p.zza Cadorna n. 9, 20123 Milano. Vi è stata iscritta Ipoteca al n. 29793 d'ordine presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Dott. Marco Ricciardulli.

M-6210 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto emesso in data 5 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti pagherò:

pagherò di Lire 5.000.000 (cinquemilioni) scadente il 30 aprile 1998 su Forlì a carico Venturi Riccardo;

pagherò di Lire 4.000.000. (quattromilioni) scadente il 30 aprile 1998 su Grugliasco a carico Marano Antonio;

pagherò di Lire 5.000.000 (cinquemilioni) scadente il 8 maggio 1998 su Torino a carico Sogerist S.r.l.;

pagherò di Lire 4.000.000. (quattromilioni) scadente il 19 maggio 1998 su Torino a carico Sogerist S.r.l.;

pagherò di Lire 5.000.000 (cinquemilioni) scadente il 22 maggio 1998 su Torino a carico Socerist S.r.l.,

e autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 9 luglio 1998

Banco Ambrosiano Veneto:
Carbonero Franco

T-1679 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto emesso in data 5 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del seguente pagherò di L. 10.000.000 (diecimilioni) scadente il 31 ottobre 1997 su Subiaco (Roma), a carico Bruni Sergio; e autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 9 luglio 1998

Banco Ambrosiano Veneto:
Carbonero Franco

T-1680 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore letto il ricorso che precede; esaminati gli atti; visto il R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669; ritenuta la propria competenza; pronunzia l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) pagherò cambiario di L. 500.000 scadente il 10 aprile 1998 emesso da Nardulli Nicola il 19 agosto 1997 all'ordine di Bonino Cinzia;

2) pagherà cambiario di L. 700.000 scadente il 10 aprile 1998 emesso da Rached Ben Salem il 25 settembre 1997 all'ordine di Mobilificio Fiorin;

3) pagherà cambiario di L. 1.499.000 scadente il 13 aprile 1998 emesso da Bar Stazione di Finocchiaro Vittorio il 28 maggio 1997 all'ordine di Confincaf S.p.a.;

4) pagherà cambiario di L. 276.339 scadente il 15 aprile 1998 emesso da Artestile S.a.s. il 9 dicembre 1997 all'ordine di Raimondo Tappeti;

5) pagherà cambiario di L. 3.000.000 scadente il 15 aprile 1998 emesso da Gallo Santolo il 6 novembre 1997 all'ordine di Cannarozzo Paolo;

6) pagherà cambiario di L. 3.330.000 scadente il 15 aprile 1998 emesso da Gallo Santolo il 12 giugno 1997 all'ordine di Cannarozzo Paolo;

7) pagherà cambiario di L. 3.330.000 scadente il 15 aprile 1998 emesso da Gallo Santolo il 13 giugno 1997 all'ordine di Cannarozzo Paolo;

8) pagherò cambiario di L. 500.000 scadente il 16 aprile 1998 emesso da Lavanderia SL di Latino M. l'11 marzo 1998 all'ordine di Ceirano e C. S.n.c.;

9) pagherò cambiario di L. 5.000.000 scadente il 20 aprile 1998 emesso da Macelleria BM il 7 dicembre 1997 all'ordine di Cooperativa All.to Valtanaro s.c.r.l..

Autorizza il pagamento di detti effetti dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo, opposizione dal detentore.

Albenga, 24 aprile 1998

Il pretore: Filippo Maffeo

Il collaboratore: Franco Brunengo

C-19361 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 15 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento di nr. 2 cambiali ipotecarie, la prima di L. 1.584.000 emessa dal sig. Cappetta Giuseppe, Torino, in data 1° dicembre 1988 con scadenza 60 mesi 1° dicembre 1993 a favore della FIN Immobili S.p.a., recante nel retro attestazione della conservatoria R.R.I.I. di TO 2 che a garanzia è iscritta ipoteca nr. 5741 del 5 dicembre 1988 per complessive L. 95.040.000, la seconda di L. 2.317.500 emessa dal sig. Cappetta Giuseppe a Torino, in data 12 febbraio 1993, con scadenza 1 mese 12 marzo 1993 a favore della FIN Immobili S.p.a., recante nel retro attestazione della conservatoria R.R.I.I. di TO 2 che a garanzia è iscritta ipoteca nr. 528 del 15 febbraio 1993 per complessiva L. 166.860.000.

Opposizione giorni trenta.

Torino, 9 Luglio 1998

Avv. Salvatore Morrone.

T-1691 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Olbia, visti gli art. 89 e 102 del r.d. 14 dicembre 1993 n. 1669, n. 2016 e segg. cc. in data 31 marzo 1998 dichiara l'ammortamento del titolo descritto in domanda:

«bollo L. 50.000 - Olbia 24 aprile 1990, L.15.000.000; al 20 ottobre 1994 pagheremo per questa cambiale alla Banca Commerciale Italiana la somma di lire quindicimilioni Braccini Graziana, via Gallura Olbia - F.to Braccini Graziana, per avallo Braccini Vittorio sul retro bolli per L. 115.150.

Avv. Silvio Contu.

C-19378 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Mantova, su ricorso del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. - Area Garda, con decreto in data 5 giugno 1998, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale agraria 1° marzo 1996, di L. 60.000.000, rilasciata da Boldini Nerina, scaduta il 1° marzo 1997, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Lucio Avanzini.

C-19400 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia, con decreto del 12 giugno 1998, ha dichiarato l'ammortamento di nr. 105 effetti cambiari di lire 555.000 cadauno per un importo complessivo di lire 58.275.000 tutti emessi da Illarietti Gianfranco residente in Cazzago S. Martino - C.da S. Pietro n. 5, in favore di Illarietti Alma, Illarietti Celestina e Illarietti Maria, le date di scadenza dei suddetti titoli sono le seguenti:

20 e 31 ottobre 1985; 10, 20 e 30 novembre 1985; 10, 20 e 31 dicembre 1985; 10, 20 e 31 gennaio 1986; 10, 20 e 28 febbraio 1986; 10, 20 e 31 marzo 1986; al 10, 20 e 30 aprile 1986; 10, 20 e 31 maggio 1986; 10, 20 e 30 giugno 1986; 10, 20 e 31 luglio 1986; 10, 20 e 31 agosto 1986; 10, 20 e 30 settembre 1986; 10, 20 e 31 ottobre 1986; 10, 20 e 30 novembre 1986; 10, 20 e 31 dicembre 1986; 10, 20 e 31 gennaio 1987; 10, 20 e 28 febbraio 1987; 10, 20 e 31 marzo 1987; 10, 20 e 30 aprile 1987; 10, 20 e 31 maggio 1987; 10, 20 e 30 giugno 1987; 10, 20 e 31 luglio 1987; 10, 20 e 31 agosto 1987; 10, 20 e 30 settembre 1987; 10, 20 e 31 ottobre 1987; 10, 20 e 30 novembre 1987; 10, 20 e 31 dicembre 1987; 10, 20 e 31 gennaio 1988; 10, 20 e 28 febbraio 1988; 10, 20 e 31 marzo 1988; 10, 20 e 30 aprile 1988; 10, 20 e 31 maggio 1988; 10, 20 e 30 giugno 1988; 10, 20 e 31 luglio 1988; 10, 20 e 31 agosto 1988.

Opposizione giorni 30 (trenta).

Gianfranco Illarietti.

C-19405 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto 26 maggio - 2 giugno 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore n. 126739/1238318, intestato Borello Giuseppe rilasciato dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Cocconato, avente un saldo apparente di L. 90.000.000.

Opposizione legale nel termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Asti, 12 giugno 1998

Il collaboratore di cancelleria: Giulio Gerbo.

T-1686 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 5 giugno 1998, ha pronunciato l'inefficacia di:

certificato: 1000940537 - taglio 50.000.000, titolo 0637510 cd BNL TV% 18 mesi, 9 giugno 1997 estinzione: 9 dicembre 1998;

certificato: 1000845611 - taglio 200.000.000, titolo 0637510 cd BNL TV% 18 mesi, 8 novembre 1996, estinzione: 8 maggio 1998;

certificato: 1000943070 - taglio 200.000.000, titolo 0640950 cd BNL 5,70%, 18 mesi, 16 giugno 1997 estinzione: 16 dicembre 1998;

n. 2 certificati: 1000949551 e 1000949553 - taglio 250.000.000, titolo 0640950 cd BNL 5,70% 18 mesi, 3 luglio 1997 estinzione: 3 gennaio 1999;

certificato: 1000999685 - taglio 100.000.000, titolo 0644200 cd BNL 4,5%, 18 mesi, 15 ottobre 1997 estinzione: 15 aprile 1999;

certificato: 1000999687 - taglio 50.000.000, titolo 0644200 cd BNL 4,5%, 18 mesi, 15 ottobre 1997, estinzione: 15 aprile 1999,

tutti ritirati da Lovadina Pietro, ed ha autorizzato la Banca Nazionale del Lavoro a rilasciarne il duplicato dei detti certificati trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione del ricorso e decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione dal detentore nel frattempo.

Avv. Gemma Molino.

T-1690 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della pretura circondariale di Bari sezione distaccata di Casamassima, con decreto del 6 maggio 1998, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 43/000/62540/01, di L. 20.000.000, emesso dalla Caripuglia, agenzia di Sannicandro di Bari, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Bari, 15 maggio 1998

Novielli Giuseppe.

C-19404 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il tribunale di Pisa con decreto del 25 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore:

n. 11.924.118523.25 di L. 100.000.000;

n. 11.924.118524.26 di L. 100.000.000;

n. 11.924.118526.28 di L. 100.000.000;

n. 11.924.118525.27 di L. 50.000.000,

tutti senza alcuna intestazione.

Ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* con efficacia dopo novanta giorni dalla pubblicazione stessa salvo opposizione.

Gneri Giulio.

S-18119 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 3 giugno 1998 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 25965/0 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte recante un saldo apparente di L. 130.000.000, ordinando l'emissione del duplicato del titolo decorsi novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giuseppe Magarelli.

C-19402 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il pretore di Treviso, con proprio decreto in data 30 maggio 1998 ha dichiarato l'inefficacia di n. 2 certificati azionari della Banca popolare di Asolo e Montebelluna intestato al sig. Gasparato Franco nato il 20 marzo 1944 a Padova residente a Spresiano via Gritti n. 4; n. 2421 per 150 azioni e n. 27229 per 7 azioni del valore nominale di L. 5.000 e L. 22.700 di sovrapprezzo per un totale di L. 4.348.900, autorizzando la Banca medesima, emittente, a rilasciare il duplicato dei certificati trascorsi giorni 30 dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Banca Popolare Asolo e Montebelluna
Un funzionario: (firma illeggibile)

C-19379 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 17 giugno 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig. Ciccariello Santullo Teresa nata a Casavatore (NA) il 20 aprile 1960, residente a Muggiò (MI) in v.le Repubblica n. 27, chiede il cambiamento del cognome Ciccariello in quello di «Santullo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Ciccariello Santullo Teresa.

M-6221 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto 24 marzo 1998 ha autorizzato l'affissione e la inserzione per sunto della domanda con la quale Ducci Maria, nata ad Alassio il 4 settembre 1958 e residente in Bordighera via Arca di Noè n. 5-1, nella qualità di esercente la patria potestà sulla minore Campus Alice, nata a Bordighera il 24 febbraio 1983, ha chiesto autorizzazione per il cambiamento del cognome Campus della figlia minore in quello di «Ducci».

Chiunque ne abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione ed inserzione.

Bordighera, 19 giugno 1998

Ducci Maria.

C-19376 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto del 26 maggio 1998, il presidente della Repubblica ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lo Muzio Paride e Lezza Carmen, genitori esercenti la potestà sui propri figli minori Lo Muzio Luca Maria, Antonio, Mario nato a Bari il 22 dicembre 1987 e Lo Muzio Monica, Maria, Luigia, Antonia, nata a Bari il 27 dicembre 1989 e residenti in Bari, hanno chiesto l'aggiunta del cognome «Lezza».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 6 giugno 1998

Paride Lo Muzzio - Carmen Lezza.

C-19403 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 11 luglio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Diorio Riccardo, nato a Roma il 1° novembre 1995 e quivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Cristian».

Opposizione 30 giorni.

Diorio Claudio.

S-18087 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Spina Giovanni e Triglio Godino Maria Rita rendono noto che il Procuratore Generale di Torino con decreto in data 28 maggio 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi del figlio minore Spina Romica nato a Pitesti - Romania - il 7 giugno 1993 residente in Torino, via Duchessa Jolanda n. 25 di cambiamento del nome Romica in quello di «Giovanni Maria» in modo da risultare Spina Giovanni Maria.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Torino, 15 giugno 1998

Spina Giovanni - Triglio Godino Maria Rita.

T-1678 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 2 giugno 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta Leonardi Concetta Patrizia nata a Catania l'11 maggio 1964 residente in Catania, via Aspromonte n. 28 ha chiesto il cambiamento del nome da Concetta, Patrizia a «Patrizia, Concetta» si ha da chiamarsi in avvenire Patrizia, Concetta.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 7 luglio 1998

Concetta Patrizia Leonardi.

C-19364 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 11/98 S.C. del 22 giugno 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con il quale si chiede che Gareggio Alfeo Lucio nato a Galzignano Terme (PD), il 16 settembre 1954 e residente a Mestre-Venezia, via Ospedale 35B venga autorizzato all'abbandono del nome «Alfeo».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Alfeo Lucio Gareggio.

C-19371 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con decreto in data 9 aprile 1998 ha autorizzato i coniugi Battellini Giuseppe E. e Mari M. Stefania, residenti a Tolentino via della Pace 60, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della figlia minore Eva, nata a Tolentino il 22 aprile 1988, in quello di «Eva Maria», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Tolentino, 19 maggio 1998

Giuseppe E. Battellini - M. Stefania Mari.

C-19374 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 20 aprile 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Zapparrata Nicolò e Musmeci Angela hanno chiesto il cambiamento del nome da «Placido» a «Emanuele» nei confronti del figlio minore Zapparrata Placido nato a Catania il 27 marzo 1986 residente a Scordia, via Plebiscito n. 120, si da chiamarsi in avvenire «Zapparrata Emanuele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Scordia - Catania, 22 maggio 1998

Avv. Maurizio Migliore.

C-19381 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 29 giugno 1998 Santuz Arcangelo e Di Bortolo Gabriella, residenti a Maniago (PN), in via della Repubblica 12/C, a fare le pubblicazioni del cambiamento dei nomi del minore figlio Santuz Juan Anderson, nato a Bello (Antioquia - Colombia) il 4 aprile 1993 in quello unico composto di «Juan Guido».

Opposizione ai sensi di legge.

Santuz Arcangelo - Di Bartolo Gabriella.

C-19391 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 182/97 S.C. del 22 giugno 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Sanarini Willington, nato a Puerto Boyacà il 16 marzo 1982 e residenti a Mestino in via G. Galilei n. 60, venga autorizzato a cambiare nome in «Matteo».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Coppo Renata.

C-19401 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
GRAZIANO ARCO - S.p.a.**

Sede in Tortona (AL) Via Bertarino 15

Tribunale di Tortona - società n.1251

Codice fiscale, partita I.V.A. n. 00884910068

Il commissario ing. Andrea Carli ha sottoposto agli organi di controllo della procedura il sesto piano di riparto parziale che prevede il pagamento ai creditori dell'accantonamento del 10% operato nei riparti precedenti e il 100% a favore dei creditori privilegiati quali dipendenti per interessi legali su retribuzioni arretrate, professionisti art. 2751-bis n. 2 C.C. e imprese artigiane art. 2751-bis n. 5 C.C.

Il Comitato di sorveglianza ha espresso parere favorevole della riunione dell'1° dicembre 1997.

Il Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato ha autorizzato il predetto riparto con decreto 6 luglio 1998.

Gli atti relativi sono depositati presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Alessandria.

Il Commissario: ing. Andrea Carli.

S-18097 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUZIONI DI ASSISTENZA RAGGRUPPATE

Ravenna

Avviso di asta pubblica

Le Istituzioni di Assistenza Raggruppate di Ravenna dispongono la vendita (art. 73/C R.D. 827/1924) dei seguenti immobili:

IPAB C.P. Garibaldi

1. Podere S. Severo I Cast. Cervia: lotto 2 (terreno e fabbricato rurale) ha. 7.19.20 - Prezzo base L. 364.000.000. Con prelazione al conduttore.

IPAB Ente Sostegno Minori e Giovani

2. Fabbricato rurale ha. 0.26.00 stralciato dal Podere Orfane n. 12 S. Michele RA - Prezzo base L. 170.000.000 (con prelazione al conduttore), oltre onere frazionamento ca. mq. 4 su mapp. 43 ed oltre rimborso conduttore per oneri manutentivi fabbricato in caso di mancata prelazione.

3. Podere Orfane n. 8 Villanova RA: lotto 1 (fabbricato rurale) di mq 680 - Prezzo base L. 40.000.000. Con prelazione al conduttore.

4. Podere Orfane n. 8 Villanova RA: lotto 2 (terreno) di ha. 3.00.30 - Prezzo base L. 115.000.000.000. Con prelazione al conduttore.

5. podere Orfane n. 3 Villanova RA: (terreno) ha. 2.54.74 - Prezzo base L. 93.000.000. Con prelazione al conduttore.

6. podere Orfane n. 2 S. Marco RA: lotto 1 (terreno) ha. 2.34.60 - Prezzo base L. 130.000.000. Con prelazione al conduttore.

Aste giovedì 20 agosto 1998 come segue presso le II.A.RR. Ravenna, Via di Roma 31 (Tel. 0544/32551): asta n. 1 ore 8, asta n. 2 ore 9, asta n. 3 ore 10, asta n. 4 ore 11, asta n. 5 ore 12, asta n. 6 ore 13.

a) Offerte a corpo in aumento, da pervenire in busta chiusa mezzo Racc. A.R. alle II.A.RR. entro le ore 13 di mercoledì 19 agosto 1998.

b) Presso l'Ente si possono avere notizie sulle gare e l'avviso di asta integrale.

c) Per l'ammissione alle singole gare i concorrenti debbono effettuare presso il Tesoriere - Cassa di Risparmio di Ravenna i relativi depositi in contanti pari al 10% del singolo prezzo base d'asta, come deposito provvisorio a garanzia.

Ravenna, 7 luglio 1998

Il segretario: rag. Fabrizio Bocchini

Il presidente: dott. Gregorio Caravita

C-19392 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sede Centrale Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio

Bando di gara per la fornitura di n. 5 Ecografi multidisciplinari

1. Amministrazione aggiudicatrice:

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale Direzione centrale approvvigionamenti e patrimonio, via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma - Responsabile del procedimento dott. E. Colantonio - Tel. 06/59054202 - Fax 06/59054799.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3-a). Natura e quantità dei prodotti da fornire:

fornitura di n. 5 ecografi multidisciplinari di cui:

n. 4 ecografi multidisciplinari completamente digitali con doppler (cw e pw) e color doppler per indagini cardiovascolari e internistiche, da installare presso le sedi di Torino, Ancona, Genova e Pisa.

n. 1 ecografo multidisciplinare completo di doppler (cw e pw) e color doppler per indagini cardiovascolari, da installare presso la sede di Nola.

La fornitura comprende altresì un corso di addestramento di 12 ore per i sistemi di Torino, Ancona, Genova e Pisa e di 8 ore per quello di Nola sull'uso dello strumento, presso un Centro medico INPS che verrà indicato in sede di aggiudicazione.

3-b). Valore presunto della fornitura L. 615.000.000 più I.V.A.

4. Termine di consegna ed installazione: 30 giorni naturali consecutivi dall'ordine.

5. Raggruppamento di imprese: alla gara saranno ammesse a partecipare anche raggruppamenti di imprese sotto la disciplina dell'art. 10 del D.L.vo 358/92. Tale circostanza dovrà essere precisata nella domanda di partecipazione nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata capogruppo.

6. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, in busta chiusa, entro le ore 12 del 4 settembre 1998. Dovranno presentare domanda, corredata dalla prescritta documentazione, anche le ditte iscritte nell'elenco dei fornitori dell'INPS per la specifica voce merceologica.

7. Indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione Generale - Centro Servizi - Unità Operativa Movimento Corrispondenza - Piano rialzato - stanza A 6 - Via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma EUR - Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Gara per la fornitura di n. 5 ecografi multidisciplinari».

8. Lingua nella quale dovrà essere redatta la domanda: la domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la corrispondenza della gara dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

9. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: la data limite di spedizione degli inviti è stabilita entro 90 (novanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 6). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Cauzione: le ditte ammesse a partecipare alla gara dovranno costituire e presentare, unitamente all'offerta, un deposito cauzionale provvisorio di L. 12.300.000.

10. Situazione del fornitore: le ditte che intendono essere ammesse alla gara dovranno presentare la seguente documentazione:

a) certificazione o dichiarazione di responsabilità - resa con le forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; per ditte estere documentazione dell'art. 12 del predetto decreto;

c) idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione attestante il fatturato globale ed il fatturato delle forniture per apparecchiature analoghe a quelle oggetto della gara relativi al triennio 1995/1997, nonché l'elenco delle principali analoghe forniture effettuate nello stesso periodo.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione deve essere riferita a ciascuna ditta.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che hanno eseguito negli anni 1995/97 un fatturato medio annuo per forniture di apparecchiature analoghe a quelle oggetto della gara per un importo non inferiore a L. 1.250.000.000 per ciascun esercizio finanziario.

La documentazione di cui alle lettere a)-b)-c)-d) va presentata a pena di esclusione dalla gara, fatta salva la possibilità per l'Istituto di avvalersi della facoltà di cui all'art. 15 del citato decreto legislativo. Non saranno ammesse alla gara le ditte che si trovino in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del citato D.L.vo.

11. Aggiudicazione della fornitura: l'aggiudicazione della fornitura sarà fatta ai sensi dell'art. 16, lett. a) del D.L.vo 358/92.

Non si procederà all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. Qualora il prezzo più basso sia superiore a quello stanziato, l'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

12. Altre indicazioni: saranno esplicitate nella lettera d'invito a concorrere, che riporterà in allegato anche le «Condizioni speciali di fornitura» con le configurazioni specifiche di ciascuna apparecchiatura.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio dell'INPS - Ufficio Forniture - dott. Egidio Colantonio, responsabile del procedimento Tel. 06/59054799 - dott. Vittorio Paladini - Tel. 59054256 - Fax 06/59054799.

13. Data di spedizione e di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni CEE: 8 luglio 1888.

Il direttore centrale: dott. Edoardo Senses.

S-18069 (A pagamento).

NUOVA MECFOND - S.p.a.

(in liquidazione)

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Nuova Mecfond S.p.a. (in liquidazione), via G. Porzio, 4 Isola A2 Napoli, Partita I.V.A. n. 05151270633 - Tel. n. 081/5974249 - Fax n. 081/5974257, concessionaria dell'Università degli Studi del Molise.

2. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata.

3. Luogo di esecuzione:

a) natura di consegna: Campobasso - Località Vazzieri;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e installazione in opera degli arredi sottofinestra ed opere di completamento delle finiture interne degli edifici delle Facoltà di Agraria e di Scienze Economiche e Sociali in località Vazzieri (CB).

Importo presunto a base d'asta L. 437.304.570.

c) l'offerta dovrà riguardare l'intera fornitura finanziata con fondi propri dell'Amministrazione universitaria.

4. Termine di consegna: tutte le forniture dovranno essere consegnate in opera entro 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di inizio dei lavori.

5. Forma giuridica di raggruppamento: possono partecipare, giusta le previsioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, imprese singole o riunite in raggruppamento.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può partecipare ad altri, pena l'esclusione sia dell'impresa singola che del raggruppamento di cui fa parte.

6. Presentazione domande di partecipazione:

a) termine: 10 settembre 1998 ore 12 (dodici) a pena di esclusione;

b) indirizzo: via G. Porzio, 4 Is. A2 - Napoli. In plico chiuso, controfirmato ai lembi, sigillato con bolli di ceralacca, recante la dicitura relativa all'intervento in oggetto;

c) lingua italiana;

7. Data limite di spedizione degli inviti: 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data limite di ricezione delle domande.

8. Condizioni minime di partecipazione richieste: unitamente alla richiesta di invito, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente singolarmente o dal titolare o dal legale rappresentante del Raggruppamento concorrente, ovvero da ogni componente di un costituendo raggruppamento, dovrà essere allegata la seguente documentazione (in caso di raggruppamento tale documentazione dovrà essere prodotta sia dalla mandataria che dalla/e mandante/i):

1) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia;

2) dichiarazione, da rendersi ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare attente:

a) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) di poter produrre idonee referenze bancarie;

c) di aver raggiunto negli ultimi tre esercizi, complessivamente, una cifra di affari superiore a seicento milioni di lire;

d) di avere realizzato nell'ultimo triennio un importo complessivo di forniture, analoghe a quelle oggetto del presente appalto, non inferiore a duecento milioni di lire. Con riferimento alle singole forniture che concorrono alla formazione del suddetto importo dovrà essere fornita l'indicazione specifica dell'oggetto, del periodo, degli importi e del committente, nonché l'indicazione di essere state eseguite a norma di contratto, a regola d'arte e con buon esito;

e) di possedere un adeguato organico medio annuo del personale, con indicazione degli incaricati dei controlli di qualità;

f) di possedere l'attrezzatura tecnica adeguata all'espletamento della fornitura oggetto del presente appalto nel tempo previsto.

In caso di raggruppamento i requisiti finanziari e tecnici, previsti nei precedenti punti per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 50% e, per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possederli almeno nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

9. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicarsi a termini dell'art. 16 lettera a) del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con le modalità di cui agli artt. 1, lettera e) e 5 della legge n. 14/73.

10. Informazioni: le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione che si riserva di valutare il possesso dei necessari requisiti.

La mancanza e/o irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti può costituire motivo di mancato invito alla gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche solo una parte della presente fornitura.

I documenti richiesti, se prodotti da concorrenti stranieri non residenti in Italia, possono essere presentati nelle corrispondenti forme del proprio Stato di residenza.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

I subappalti saranno eventualmente concessi unicamente se l'impresa procederà, all'atto dell'offerta, alla indicazione delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

È posto a carico dell'impresa aggiudicataria l'onere di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati a favore degli eventuali subappaltatori.

I pagamenti avverranno secondo le prescrizioni di Capitolato.

11. Data di spedizione del bando: all'ufficio pubblicazioni della CEE il giorno 15 luglio 1998.

12. Data di ricezione del bando: 15 luglio 1998.

Nuova Mecfond S.p.a. (in liquidazione)

Il presidente del comitato dei liquidatori: prof. Raffaele Rascio

S-18074 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE
Direzione Generale dell'Aviazione Civile**

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Piazzale degli Archivi n. 41 - 00144 Roma - Tel. 5484530 - Fax 06/51600142 - Telex LIJYA 613080.

2. Opere in appalto: Aeroporto di Lamezia Terme - lavori di rifacimento dello strato di usura e della segnaletica orizzontale della pista di volo 10/28.

Importo a base d'appalto L. 1.268.210.960 - a misura.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria A.N.C. 6 classifica non inferiore alla 5 (1500 milioni).

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno stato della U.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

In relazione a quanto previsto all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto, delle disposizioni di cui al decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP. concernente l'individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare d'appalto, si procederà alla esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Tempo d'esecuzione: 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori come indicato nell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara saranno visionabili presso i seguenti uffici dell'ente appaltante: Ufficio Affari Amministrativi - Via C. Colombo n. 420 - Roma.

Direzione della Circostrizione Aeroportuale di Lamezia Terme.

Sarà in facoltà delle imprese interessate riprodurre, a propria cura e spese, la suddetta documentazione.

6. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno pervenire in plico sigillato e controfirmato sui lembi, entro e non oltre le ore 12 del 29 settembre 1998 al recapito dell'ente appaltante di cui al punto 1., evidenziando sul plico la dicitura «Gara lavori di rifacimento strato di usura e della segnaletica orizzontale pista volo 10/28. APT. Lamezia Terme». Le modalità di formulazione e presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

7. L'apertura delle offerte avverrà il 30 settembre 1998 alle ore 10, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'Aviazione Civile - Via C. Colombo n. 420 - Roma; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

8. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da presentare all'atto dell'offerta, nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione ai sensi della normativa vigente.

In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'impresa aggiudicataria dovrà, inoltre, stipulare le richieste coperture assicurative, e, quindi, offrire le garanzie previste nel capitolato speciale d'appalto.

9. Opere finanziate dallo Stato a carico del cap. 7510 del bilancio del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - D.G.A.C.

All'appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto ogni qual volta il suo credito abbia raggiunto l'importo di L. 200.000.000 (duecento milioni) come da art. 21, del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti agli eventuali sub appaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, nell'osservanza delle prescrizioni del Disciplinare di gara.

11. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione di:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della U.E. documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del D.Lgs. 406/91, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante autenticata ai sensi della legge 15/68 attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE, con specifico riferimento ai punti d), e), f) e g) del medesimo;

12. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni come da art. 18 del capitolato speciale d'appalto; ai soli fini del subappalto le categorie di lavori previste, con i relativi importi sono le seguenti:

cat. 6 A.N.C., per L. 1.132.500.000;

cat. 7 A.N.C., per L. 135.710.960.

13. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

14. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di un sola offerta valida.

Il direttore dell'ufficio affari amministrativi
dirigente: dott. Mario De Vito

S-18076 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Assegnazione gara

Oggetto: procedura aperta per l'affidamento di lavori di manutenzione periodica straordinaria relativi al rifacimento dell'impermeabilizzazione, dell'isolamento termico delle coperture ed opere accessorie dell'edificio dell'officina meccanica (ex Lancia) ubicati all'interno dell'impianto di via Prenestina n. 45.

Ditta aggiudicataria: Cofix in A.T.I. con Edilizia Maiori S.r.l. - via Elio Vittorini n. 18 - 00144 Roma - con il ribasso percentuale del 16,80%.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Roma dal 16 luglio 1998 al 30 luglio 1998.

Il responsabile della Funzione Approvvigionamenti:
Dott. Paolo Mari

S-18091 (A pagamento).

CITTÀ DI NARNI

(Provincia di Terni)

Area Dipartimentale LL.PP.

Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro e recupero del complesso «ex Lanificio» in Narni - Piazza G. Marzio - per attività connesse alla «corsa all'anello». I stralcio esecutivo.

Il dirigente, in esecuzione della deliberazione G.C. n. 160 del 13 luglio 1998, rende noto che questa Amministrazione indice licitazione privata, con la procedura d'urgenza ex art. 3, 5° comma D.P.C.M. n. 55/91 stante la ristrettezza dei tempi assegnati dalla Regione per l'inizio dei lavori (delib. G.R. n. 8169/1996), per l'appalto dei lavori di cui al titolo.

Indirizzo amministrazione anche per informazioni: Comune di Narni, via del Campanile n. 1 - 05035 Narni - Tel. 0744-747232 - Fax 0744-747255 - Partita I.V.A. n. 00178930558.

Importo a base d'appalto: nette L. 2.192.055.692.

Non sono annesse offerte in aumento.

Cauzione: per offerta 2% base appalto; per aggiudicazione 10% importo lavori.

Sistema realizzazione lavori: parte a corpo e parte a misura, in conformità a quanto specificato dall'art. 326, 2° comma della legge n. 2248 del 20 marzo 1865 all.to F.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi delle opere a misura, così come previsto dal 1° comma dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995 n. 101.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21/1-bis della legge n. 109 citata e D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Questa Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non far luogo alla gara, o di prorogarne la data, o di non procedere alla aggiudicazione della stessa senza che le imprese concorrenti possano accampare diritti di alcun genere.

Il luogo di esecuzione dell'appalto è Narni - Piazza G. Marzio.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di restauro e consolidamento piani seminterrati edificio esistente da destinare ad attività artigianali e realizzazione nuovo corpo di collegamento in sostituzione dell'esistente demolito nonché la realizzazione degli impianti tecnologici compreso ascensore.

Categoria d'iscrizione all'A.N.C.: II di importo adeguato a coprire la base d'asta.

Categoria prevalente II - edifici civili per l'importo di L. 1.743.296.892.

Categorie scorporabili: impianto elettrico e impianti speciali importo L. 220.777.000 cat. V c); impianto termico idrico sanitario e antincendio importo L. 227.981.800 cat. V a) e b).

Termine di esecuzione dell'appalto: 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna.

L'opera è finanziata per l'intero importo con mutuo della Cassa DD.PP., (fondi del risparmio postale) in corso di perfezionamento e con contributo Regionale, erogabili a stati di avanzamento.

Sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91, nonché per quanto applicabile l'art. 13 della legge n. 109/94. La ditta che partecipa ad un raggruppamento o consorzio di cui all'art. 10 lett. e) della legge n. 109 citata, non potrà far parte di altro raggruppamento e consorzio.

Gli offerenti possono ritenersi svincolati dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data di espletamento della gara.

I concorrenti stranieri residenti negli stati aderenti alla C.E.E. e non iscritti all'A.N.C., sono ammessi a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

L'Amministrazione spedisce gli inviti a presentare offerta entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Le Imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione in lingua italiana in competente bollo, esclusivamente per posta con raccomandata a.r., ovvero posta celere, al seguente indirizzo: Comune Di Narni - Ufficio Contratti - Piazza dei Priori n. 1 - 05035 Narni, entro il giorno 10 agosto 1998, contenente le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione all'A.N.C. con indicazione numero di matricola;

b) la cifra d'affari riferita all'ultimo quinquennio non inferiore a L. 3.288.000.000 ed il costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 volte di tale cifra, ai sensi art. 5, 2° comma D.P.C.M. n. 55/91;

c) che non presenteranno istanza di invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile. Per il rispetto del termine suddetto farà testo la data del postale di ricezione ovvero dell'Ufficio Protocollo del Comune di Narni.

All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente. In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

Il recapito del piego contenente la domanda rimane ad esclusivo carico e rischio dell'impresa.

Il responsabile del procedimento è il sottoscritto.

Narni, 14 luglio 1998

Il dirigente: ing. Maurini Giorgio.

S-18085 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55) del seguente esito di pubblico incanto indetto secondo l'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/1995.

Codice appalto n. 0169/IRI: lavori di adeguamento degli impianti di esazione pedaggi, radiotelefonici ed elettrici sulla rete autostradale in concessione e tratte interconnesse.

Piano di automazione (1998-2000) - anno 1998/1999.

Importo a base d'asta: L. 7.233.079.920.

Pubblico incanto esperito il 16 giugno 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Valtellina S.p.a.; I.T.E.A. S.p.a.; S.I.T.E. S.p.a.; Imet S.p.a.; T.E.LI. S.p.a.; Consorzio Telbit; I.C.I. S.p.a.; Olivetti Solutions S.p.a.; Raggr. Elektron Sigma S.r.l. - Elital S.r.l.; Raggr. Lico Santo - Perilli Sme Impianti S.p.a.; Raggr. Rete Gamma S.p.a. - C.I.T.E. S.p.a. - I.T.E. Soc. Coop. a r.l.; Impretecnic S.p.a.; Fintel S.p.a.; Raggr. T & T S.p.a. - Brulli S.p.a.; Ansaldo Montaggi S.r.l.; Gemmo Impianti S.p.a.; Raggr. Ericsson Telec. S.p.a. - C.I.E.L. S.r.l.

Aggiudicataria: S.I.T.E S.p.a. - Bologna.

Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale.

p. Autostrade

Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a.

dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-18086 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Settore Affari Generali Servizio Legale e Contratti

Mantova, via Roma n. 39

Avviso di asta pubblica

È indetta una gara d'appalto mediante pubblico incanto per i lavori di Palazzo Te - Progetto esecutivo - Intervento di completamento ed adeguamento degli impianti speciali - per un importo a base d'asta di L. 999.880.000. esclusa I.V.A. di cui L. 557.850.000. per lavori a misura e L. 442.030.000, per lavori a corpo.

Per partecipare alla gara è richiamata l'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie:

Cat. n. 5/e per un importo fino a Lire 750.000.000;

Cat. n. 5/c per un importo fino a Lire 300.000.000.

È richiesta altresì l'iscrizione all'apposito Albo dell'istituto Italiano del Marchio di Qualità (IMQ).

L'opera è finanziata per L. 1.080.000.000. dalla Regione sul Fondo Ricostituzione infrastrutture Sociali Lombardia; per L. 210.000.000 con risorse proprie.

La scelta del contraente sarà effettuata con il sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara sensi dell'art. 21, comma 1, della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il Capitolato d'appalto e gli elaborati grafici possono essere consultati presso il Settore Affari Generali - Ufficio Contratti - nei giorni feriali escluso sabato dalle ore 8,30 alle ore 10, ed il lunedì pomeriggio dalle ore 15, alle ore 16,40. Il bando integrale può essere ritirato presso lo stesso ufficio.

Non si effettua servizio Fax.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12, del 15 settembre 1998.

La seduta pubblica della gara si terrà il giorno 16 settembre 1998 alle ore 9.

Il segretario generale: avv. Cristina Pratzzoli.

S-18109 (A pagamento).

COMUNE DI STRONGOLI
(Provincia di Crotone)

Esito gara di appalto mediante concorso di idee del 20 gennaio 1998
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il sindaco visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto: che in data 15 giugno 1998 è stato esperito, secondo le modalità previste nel bando di gara, il concorso di idee per la costruzione e gestione di un depuratore alla Marina di Strongoli;

che a seguito della pubblicazione del bando sono pervenute n. 2 offerte dalle seguenti ditte:

- 1) Euroeco S.p.a. di Roma;
- 2) Smeco S.r.l. di Roma;

che l'appalto in questione è stato aggiudicato alla ditta Euroeco S.p.a., con sede in Roma alla via Angelo Poliziano n. 71, per l'importo complessivo di L. 1.503.600.000 per la costruzione del depuratore e L. 1.412.400.000 per la gestione decennale del medesimo.

Il sindaco: dott. Luigi Arrighi.

C-19251 (A pagamento).

OSPEDALE «L. SACCO»
Azienda ospedaliera Polo Universitario
Milano, via G.B. Grassi n. 274

Avviso per estratto

Questa Azienda indice:

1) gara ad asta pubblica Dir. CEE 93/36 - fornitura materiale sanitario monouso in TNT sterile e non sterile - Fabbisogno mesi 36.

Criterio di aggiudicazione art. 26 lett. b) Dir. CEE 93/96;

2) gara ad asta pubblica decreto legislativo 157/95 noleggio sistemi completi, di materassi e sovrammaterassi antidecubito - Fabbisogno mesi 36.

Criterio di aggiudicazione art. 26 lett. b) decreto legislativo 157/95.

I bandi di gara sono stati inviati alla G.U.C.E. il 6 luglio 1998.

Termine perentorio presentazione delle offerte è stabilito alle ore 15,30 del giorno 7 settembre 1998.

Per ottenere copie dei bandi integrali e di capitoli è necessario inoltrare richiesta formale all'U.O. Provveditorato/Economato - Fax n. 3560103 con attestazione di avvenuto pagamento di L. 30.000, per ciascuno di essi a titolo di rimborso spese sul c/c postale n. 39468202 intestato all'Ospedale L. Sacco entro il 31 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. Carlo Pampari.

M-6212 (A pagamento).

ASL PROVINCIA DI MILANO 3

Monza, via Boito n. 2

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: ASL provincia di Milano 3 - via Boito n. 2 - 20052 Monza (MI) - Tel. 039/2384320 - Fax 039/2384316.

2. Categoria di servizio: numero CPC - Cat. 25 - Numero di riferimento 93 - Affidamento di prestazioni ad integrazione delle attività del Dipartimento ASSI inerente il Percorso Nascita - Servizi Sanitari e Sociali. Importo presunto a base d'asta L. 480.092.000.

3. Luogo di consegna: Consultori: Brugherio - Lissone - Sesto S. Giovanni - Villasanta.

4.-5. Facoltà da parte di prestatori di servizi di presentare offerte parziali: il servizio verrà aggiudicato in toto.

7. Durata del contratto: il servizio avrà la durata di anni 2 con decorrenza dall'1° ottobre 1998.

8.a) Richiesta documenti: vedi punto 1. - U.O. Approvvigionamenti - Tel. 039/2384320;

b) termine per la richiesta dei documenti: entro e non oltre 6 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura dei plichi i soggetti che esibiranno al presidente della Commissione di gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara;

b) data, ora e luogo di apertura: il giorno e l'ora della gara di pubblico incanto saranno comunicati a mezzo telegramma.

La gara sarà tenuta presso la sede di via Boito n. 2 in Monza.

10. Cauzione: da presentarsi a cura della ditta aggiudicataria e pari al 3% dell'ammontare presunto del contratto.

11. I pagamenti avverranno a norma di legge, 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

12. Nel caso di raggruppamento di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni di carattere economico e tecnico.

La documentazione da presentare congiuntamente all'offerta è la seguente:

1) dichiarazione da tenersi con le forme della legge n. 15/68 che attesti quanto segue:

a) assenza delle cause di esclusione della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e attestazione di rapporti con i CC.FF. da comprovarsi con attestazioni, il cui importo in uno degli ultimi 3 anni sia almeno pari all'importo di L. 100.000.000;

2) documentazione attestante la capacità finanziaria.

3) certificato in originale o copia autenticata attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza per le Ditte straniere (il Certificato dovrà essere in data non anteriore a 6 mesi a quello della data del bando);

4) copia del Capitolato Speciale firmato in ogni pagina per accettazione dalla persona legalmente autorizzata ad impegnare la Ditta offerente.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi della Direttiva CEE 92/50 con le modalità di cui alla lettera a) dell'art. 23 (D.L. 17 marzo 1995 n. 157) a favore del prezzo più basso.

16. Altre informazioni: la completezza e la regolarità della documentazione richiesta dal presente bando, nel Capitolato speciale e nella lettera di accompagnamento delle modalità di espletamento della gara costituiscono condizioni necessarie per la validità dell'offerta. Il termine di ricezione delle offerte (redatte in lingua italiana) dovrà avvenire entro e non oltre il 52° giorno dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

17. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni Ufficiali della CEE: 10 luglio 1998.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio della pubblicazione della Comunità Europea: 10 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. Palmiro Boni.

Il direttore amm.vo: dott. Romano Bai

M-6219 (A pagamento).

COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
(Provincia di Torino)

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 si rende noto che il giorno 11 giugno 1998 si è espletata, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 109/94 così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto disposto dal D.M.LL.PP. 28 aprile 1997, l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ampliamento della scuola materna di via dei Comuni.

Ditte partecipanti: n. 13; ditte ammesse: 11.

L'impresa aggiudicataria è risultata: Pared S.r.l., via Regaldi n. 14 - Torino, con il ribasso del 14,530% da applicarsi sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta di L. 578.000.000 oltre I.V.A.

L'elenco delle imprese partecipanti alla gara è in visione all'Albo Pretorio di questo Comune - via Reano n. 3.

Buttiglieria Alta 1° luglio 1998

Il responsabile area tecnica:
Geom. Giovanni De Vecchis

T-1677 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello, 165
Tel. 011/4323009-3432 - Fax 011/4323612

Bando di gara per il noleggio delle fotocopiatrici per gli uffici regionali e prestazioni accessorie

La Regione Piemonte (piazza Castello, 165 - 10122 Torino, telefono 011-4323009, telefax 011-4323612) indice un gara a procedura aperte, ai sensi dell'art. 9, comma 7 D.lgs. n. 358/92 e art. 1, lettera d), direttiva CEE 93/36.

Oggetto del contratto: installazione e noleggio delle fotocopiatrici negli uffici regionali, in Torino e altre località piemontesi, con l'obbligo di garantirne la manutenzione, la fornitura dei ricambi e dei prodotti di consumo (eccettuata la carta). La fornitura è divisa in due lotti A e B.

Le caratteristiche tecniche dei beni, le condizioni contrattuali, i termini e le modalità per l'installazione e la manutenzione delle macchine sono indicati nel capitolato speciale. CPA: 30.01.2.

Durata del contratto: quattro anni dalla data di stipulazione.

Importo complessivo presunto del contratto: L. 3.500.000.000, I.V.A. esclusa.

Importo complessivo presunto del lotto A: L. 2.500.000.000, I.V.A. esclusa;

Importo complessivo presunto del Lotto B: L. 1.000.000.000, I.V.A. esclusa.

L'offerta dovrà indicare, per ciascun lotto, il canone mensile per macchina ed il costo unitario delle copie effettuate in eccedenza al minimo compreso nel canone. Gli importi dovranno essere indicati in cifre e lettere; in caso di discrepanza sarà tenuta valida l'indicazione in lettere. Potrà essere presentata offerta anche per un solo lotto.

Copia del capitolato speciale potrà essere richiesta al Settore Attività Negoziabile, piazza Castello, 165 - 10122 Torino a mezzo nota fax al numero 011/4323612.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale da L. 20.000, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, e racchiuse in apposita busta separata, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, pena l'esclusione. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti anche i documenti da allegare, portante, oltre all'indirizzo sotto indicato, il nominativo della ditta e la seguente dicitura: «Offerta gara giorno 16 settembre 1998 ore 9»: noleggio quadriennale delle macchine fotocopiatrici per gli uffici regionali e servizi accessori. Il plico chiuso dovrà pervenire, entro le ore 12, del giorno 14 settembre 1998 al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Settore Attività Negoziabile, piazza Castello 165, 10122 Torino, pena l'esclusione.

All'offerta i concorrenti dovranno allegare:

a) certificato in bollo di data non anteriore a sei mesi a quella della gara, comprovante l'iscrizione al Registro della CCIAA ex art. 12 D.Lgs n. 358/92 o registro equivalente per i concorrenti stranieri;

b) dichiarazione rilasciata in forma semplice dalla quale risulta che il concorrente non si trova in una delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11, comma 1° D.Lgs n. 358/92 o dichiarazione equivalente per i concorrenti stranieri;

c) dichiarazione rilasciata ai sensi degli art. 4 e 20 della L.15/68, con firma autenticata, dalla quale risulta che il concorrente non si trova in una delle condizioni di cui alle lettere c), f), dell'art. 11, comma 1°, D.Lgs n. 358/92 o dichiarazione equivalente per i concorrenti stranieri;

d) referenze bancarie ex art. 13, comma 1°, lett. a) D.Lgs n. 358/92 di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara e con specifico riferimento all'appalto in oggetto;

e) cauzione provvisoria secondo le forme e le modalità di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348 di L. 50.000.000 per il concorrente che presenta offerta per il Lotto A, cauzione provvisoria secondo le forme e le modalità di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348 di L. 20.000.000 per il concorrente che presenta offerta per il lotto B.

Apertura delle offerte: il giorno 16 settembre 1998 alle ore 9, presso Regione Piemonte, piazza Castello 165, Torino. Sono ammessi ad assistervi i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di svolgimento della gara.

Pagamento: nei termini previsti dal capitolato. Finanziamento: fondi regionali.

Ciascun lotto di fornitura sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta comportante il minor costo mensile, determinato sommando al canone mensile il costo di un numero di copie eccedenti pari al 10% della quantità compresa nel canone stesso (criterio del prezzo più basso, art. 16, comma 1°, lettera a), D.Lgs n. 358/92.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procederà all'aggiudicazione del singolo lotto nel caso in cui sia presentata per esso una sola offerta.

Con avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione ex art. 5, comma 1° D.Lgs n. 358/92.

Invio e ricezione bando di gara all'U.P.U.C.E. 13 luglio 1998.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-1681 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello, 165
Tel. 011/4323009-3432 - Fax 011/4323612

Avviso di gara a licitazione privata

Si rende noto che la Regione Piemonte in esecuzione della determinazione del dirigente del settore archivio e protocollo generali n. 30 del 22 maggio 1998, intende esperire una gara di appalto a licitazione privata per l'affidamento della fornitura di carta riciclata bianca «per edizioni» per la stampa del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per il periodo luglio 1998 - dicembre 1999.

La licitazione verrà esperita secondo la procedura prevista dall'art. 29 lett. b) della legge regionale 23 gennaio 1984 n. 8 e l'aggiudicazione verrà fatta a favore della ditta che avrà presentato la migliore offerta secondo quanto indicato all'art. 5 del Capitolato Speciale d'onori, relativamente al costo, onnicomprensivo, del singolo Kg di carta fornito.

Spesa presunta L. 306.000.000 oltre I.V.A.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere ammesse alla suddetta gara inviando, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 agosto 1998, pena l'esclusione domanda in carta legale da L. 20.000 al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziabile e Contrattuale - 3° piano - Piazza Castello 165 - 10122 Torino con evidenziata la dicitura: «Domanda di partecipazione gara per l'affidamento della fornitura di carta riciclata occorrente per la stampa del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per il periodo luglio 1998 - dicembre 1999».

A tale domanda il fornitore candidato dovrà allegare una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 3 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, come modificata dalla 15 maggio 1997 n. 127 in cui atesti sotto la propria responsabilità con sottoscrizione in forma semplice:

1) di essere iscritto al registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato da almeno 2 anni per il settore di attività oggetto del presente appalto;

2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo;

3) che gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza non hanno riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari che comportino l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

4) di rispettare gli obblighi derivati dal vigente contratto collettivo del settore di attività.

5) di aver effettuato per gli anni 1994, 1995 e 1996 forniture oggetto dell'appalto indicandone gli importi relativi;

6) di aver effettuato, per ognuno di tali anni almeno una fornitura di cui sopra, oggetto di un unico contratto, di importo superiore a L.100.000.000 oltre I.V.A.

Il fornitore candidato dovrà, altresì, allegare una dichiarazione, autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68 in cui attesti sotto la propria responsabilità:

7) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori nonché con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

8) di essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria dimostrabile successivamente con idonee referenze bancarie;

9) il recapito (con indicazione dei numeri di telefono e fax) dove dovranno essere inviate le comunicazioni inerenti al presente appalto.

Potranno partecipare anche raggruppamenti temporanei di imprese. In questo caso ognuna delle partecipanti dovrà presentare i documenti di cui ai nn., 1, 2, 3, 5 e 9: il requisito di cui al n. 6 dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso e comunque in misura almeno pari al 60% dalla capogruppo ed in misura almeno pari al 20% da ciascuna mandataria.

Dovranno essere rispettate le forme e le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 358 del 1992.

Le lettere di invito saranno inviate entro 40 giorni dal succitato termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1°, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla scelta del contraente; le modalità di trattamento ineriscono alla procedura concorsuale per l'affidamento dei servizi oggetto del presente bando;

b) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 675 medesima, cui si rinvia;

c) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-1682 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello, 165
Tel. 011/4323009 - Fax 011/4323612

Bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che la Regione Piemonte in esecuzione della determinazione del dirigente del settore servizi di sviluppo agricolo n. 22 del 14 aprile 1998 intende esperire gara d'appalto a licitazione privata secondo il metodo previsto dall'art. 29 lett. b) della legge regionale 23 gennaio 1984 n. 8, per la stampa e la diffusione di dieci numeri della Collana Agricoltura dei «Quaderni della Regione Piemonte» ai sensi dell'art. 51 legge regionale 15/77 e del Reg. CEE n. 270/79.

Spesa presunta L. 317.307.692 oltre I.V.A.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale ed inviata a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare, con affrancatura annullata da Ufficio Postale, a: Regione Piemonte - Settore Attività negoziale e contrattuale - 30 piano - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino entro le ore 12, del giorno 24 agosto 1998, pena l'esclusione con evidenza la dicitura: «Domanda di partecipazione gara per l'affidamento del servizio di stampa e diffusione di dieci numeri della collana agricoltura dei quaderni della Regione Piemonte».

Termine spedizione lettera di invito entro 40 (quaranta) giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

A tale domanda, il prestatore di servizi candidato, dovrà allegare una dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 3 della legge 15/68 come modificata dalla legge 127/97, in cui attesti sotto la propria responsabilità con semplice sottoscrizione:

1) di essere iscritto al registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato per il settore di attività oggetto del presente appalto;

2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo;

3) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale o per delitti finanziari;

4) di rispettare gli obblighi derivanti dal vigente Contratto collettivo del settore di attività;

Il prestatore di servizi candidato dovrà, altresì, allegare una dichiarazione, autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della L. 15/68 in cui attesti sotto la propria responsabilità:

5) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori nonché con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

6) di essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria dimostrabile successivamente con idonee referenze bancarie;

7) Il recapito (con indicazione numeri di telefono e di fax) a cui dovranno essere inviate le comunicazioni inerenti alla gara.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Ai sensi dell'art 10, comma 1°, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla scelta del contraente; le modalità di trattamento ineriscono alla procedura concorsuale per l'affidamento dei servizi oggetto del presente bando;

b) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 675 medesima, cui si rinvia;

c) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-1683 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Regionale U.S.L. 4

Torino, Str. dell'Arrivore n. 25/A
Tel. 011-2402627 - Fax 011- 2420347

Avviso di gara con procedura ristretta, licitazione privata, indetta con deliberazione n. 1039 del 30 giugno 1998

Oggetto: forniture biennali descritte nei seguenti singoli lotti, con l'indicazione dell'importo biennale presunto I.V.A. esclusa, che verranno aggiudicati tramite procedimenti distinti:

1) Un sistema diagnostico automatico completo per il Lab. Analisi Osp. G. Bosco per l'esecuzione annua in routine di 65.000 emocromi e 2.500 reticolociti, L. 300.000.000;

2) Un sistema diagnostico automatico completo per Lab. Analisi dell'Osp. G. Bosco per l'esecuzione annua di 2.500 identificaz. batteriche e 2.500 antibiogrammi L. 130.000.000;

3) Un sistema diagnostico automatico completo necessario al Lab. Analisi dell'Ospedale G. Bosco per il dosaggio in nefelometria di proteine specifiche su siero, urina, liquor, 65.000 test annui: L. 400.000.000;

4) Presidi e strumentario per chirurgia laparoscopica L. 560.000.000;

5) Cardiostimulatori ed elettrocatereteri L. 1.000.000.000;

6) Sacche per urina ed urinometri L. 200.000.000;

7) Aghi per biopsia prostatica, renale, ossea, e transbronchiali L. 200.000.000;

- 8) Materiale sanitario monouso vario L. 250.000.000;
 9) Decontaminanti e detergenti per strumentario chirurgico ed endoscopi L. 40.000.000;
 10) Dosimetri con servizio di controllo L. 30.000.000;
 11) Guanti sanitari in pvc L. 150.000.000;
 12) Materiale sanitario monouso per drenaggio L. 400.000.000;
 13) Abbigliamento per personale sanitario per Servizio 118 L. 40.000.000;
 14) Sacche di soluzione fisiologica e glucosio per dialisi L. 50.000.000.

Durata della fornitura: 24 mesi, rinnovabili per ulteriori 12 mesi (lotti da 4 a 14) o per ulteriori 24 mesi (lotti da 1 a 3).

Termini: tempi abbreviati consentiti del D.Lgs. 358/92 art. 7, punto 4, lettere a, b, per urgenza di aggiudicare la fornitura.

Criteri di aggiudicazione: lotto per lotto distintamente, secondo i seguenti criteri di aggiudicazione:

lotti 9, 13, 14: prezzo minore, art. 16, p. 1 lettera a del D.Lgs. 358/92;

lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12: scelta economicamente più conveniente, art. 16, p. 1 lettera b del D.Lgs. 358/92, con indicazione dei criteri specificata nei singoli capitolati speciali.

Aggiudicazione per lotto unico indivisibile per le forniture di cui ai lotti 1, 2, 3, 10, 11.

Aggiudicazione per singola voce/prodotto per le forniture di cui ai lotti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 14 con possibilità di fare offerta per una o più voci.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 7 agosto 1998.

Indirizzo per l'invio delle richieste: Azienda Sanitaria Regionale USL 4 - Strada dell'Arrivore, 25/a - 10154 Torino.

Richiesta di partecipazione: dovrà essere fatta pervenire per ogni lotto specifica richiesta di partecipazione, in carta semplice ed in lingua italiana, corredata dalla documentazione richiesta, in una busta con apposta la dicitura: «Richiesta di invito alla Procedura Ristretta, numero di lotto e descrizione del lotto».

Raggruppamento temporaneo di imprese: per ogni lotto: modalità di cui art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992: i documenti e i requisiti richiesti e dovranno essere posseduti da tutte le ditte del raggruppamento; la richiesta deve essere congiunta e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, con indicazione di quella che sarà mandataria in caso di aggiudicazione. Non saranno ammesse alla gara le singole imprese che partecipino contestualmente come componenti del raggruppamento.

Documentazioni e condizioni minime: nella domanda di partecipazione in carta libera le date dovranno attestare, a pena di non ammissione alla gara, a mezzo e a firma del proprio legale rappresentante:

1 - L'importo globale delle forniture realizzato negli anni 1995, 1996, 1997, (art. 3 punto 1 lett. c) D.Lgs. 358/92);

2 - L'importo, la data e il destinatario delle forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate negli anni 1995, 1996, 1997, (art. 13 p.1 lett. c), e art. 14, lettera a) del D.Lgs. 358/92. Condizione minima per essere ammessi è aver realizzato un fatturato per forniture identiche a quelle oggetto di gara almeno pari al valore del lotto di fornitura.

3 - Descrizione degli elementi di cui al D.Lgs. 358/92, art. 14 lettere b) c) ed e). Condizione minima per essere ammessi alla gara, per i lotti n. 1, 2, 3 è aver ottenuto la certificazione ISO 9001.

4 - Di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

5 - In allegato dovrà essere allegato certificato di iscrizione della Ditta nel registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza. Condizione minima per essere ammessi alla gara, per tutti i lotti, è risultare iscritti da almeno un anno prima della scadenza prevista per la richiesta di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 10 luglio 1998 ed ivi è pervenuto in pari data.

L'Amministrazione procederà all'invito a presentare offerte entro il 30 settembre 1998.

Per informazioni: Servizio Provveditorato - Strada dell'Arrivore, 25/a - 10154 Torino - Tel. 011-24202.627 - Fax 011-24.20.347.

Il Commissario: dott. Giovanni Rissone.

T-1696 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Affari Generali

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata - D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 - Deliberazione G.P. n. 7173 dd. 25 giugno 1998 (non soggetta a registrazione della Corte dei Conti).

Ente appaltante: provincia Autonoma di Trento, Servizio Affari Generali, via Dogana 5 - 38100 Trento - Tel. 0461/496463, telefax 0461/983494.

2. Categoria di servizio: 14; CPC 874. Pulizia di edifici uso uffici pubblici. Procedura ristretta - licitazione privata (D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157). Base d'appalto (riferita a 15 mesi): L. 978.390.000. + I.V.A., per una superficie di mq. 21.742.

3. Luogo di esecuzione: uffici ubicati nel Comune di Trento, descritti nel Capitolato d'appalto disponibile presso il Servizio Affari Generali ed esposto all'albo della Provincia, nel quale sono riportate le condizioni per la prestazione del servizio.

4.a) —

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari, amministrative: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157; per quanto ivi non previsto L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo Regolamento di attuazione (D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg.) . Deliberazione della G.P. n. 7173 dd. 25 giugno 1998;

c) I concorrenti dovranno indicare le generalità del referente/i cui l'Ente Appaltante potrà rivolgersi per comunicazioni, informazioni e richieste, che dovrà possedere i requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 2 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

5. —

6. Non è previsto un numero massimo o minimo di concorrenti da invitare. La gara sarà considerata deserta qualora pervenga una sola offerta.

7. È possibile offrire condizioni migliorative di quelle del Capitolato d'appalto (art. 24 D.Lgs. 157/95).

8. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1999 al 31 marzo 2000, con possibilità di rinnovo a trattativa privata come previsto dall'art. 7, comma 2, lett. f) del D.Lgs. 157/95.

9. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157. La documentazione richiesta dal bando dovrà essere presentata, a pena d'esclusione, da ciascuna impresa. La domanda di partecipazione dovrà essere firmata da tutte le Imprese raggruppate e riportare l'esatta indicazione di quella che verrà designata capogruppo. Per i soggetti raggruppati i requisiti minimi di fatturato previsti per l'iscrizione alla classe di cui al successivo punto 13 dovranno essere posseduti dalla capogruppo per almeno il 50% e per almeno il 20% dalla mandante e/o da ciascuna mandante, tenuto conto che il raggruppamento nel suo insieme dovrà possedere requisiti equivalenti a quelli minimi richiesti per l'Impresa singola. Il requisito della stipulazione di un contratto nel triennio 1995/1996/1997 per importo annuo non inferiore a L. 300.000.000. (I.V.A. esclusa) dovrà essere posseduto da almeno una delle associate.

I consorzi di Imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti C.C. partecipano alle stesse condizioni dei raggruppamenti. In particolare:

1) la richiesta d'invito dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio unitamente alle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa;

2) i requisiti minimi di fatturato previsti per l'iscrizione alla classe di cui al successivo punto 13 dovranno essere posseduti da una delle imprese per almeno il 50% e per almeno il 20% da ciascuna delle altre consorziate indicate, tenuto conto che nell'insieme dovranno essere raggruppati i requisiti richiesti per l'impresa singola;

3) il requisito della stipulazione di un contratto per importo annuo non inferiore a L. 300.000.000. dovrà essere posseduto da almeno una delle consorziate.

Per i consorzi di cooperative di produzione e lavoro costituiti ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422 e relativo Regolamento d'attuazione approvato con R.D. 12 febbraio 1911 n. 278 sono previste le seguenti condizioni:

1. nella richiesta d'invito, sottoscritta dal Legale rappresentante del consorzio, dovranno essere indicate le cooperative per conto delle quali il consorzio partecipa alla gara;

2. i requisiti minimi di fatturato previsti per l'iscrizione alla classe di cui al successivo punto 13 dovranno essere posseduti dal consorzio;

3. il requisito della stipulazione di un contratto per importo annuo non inferiore a L. 300.000.000. dovrà essere posseduto dal consorzio. Si precisa che:

all'impresa già associata o consorziata non è consentita la partecipazione in più di un'associazione temporanea o consorzio;

è vietata la partecipazione sia in qualità di impresa singola che quale mandante o mandataria di raggruppamento temporaneo, ovvero quale aderente a consorzi;

non è consentito il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione di gara.

10.a) —;

b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 21 agosto 1998, ore 16;

c) Indirizzo al quale inviare le domande: vedi punto 1). Lingua: italiano. I documenti in lingua straniera devono essere accompagnati da traduzione in italiano asseverata o certificata conforme dall'Autorità consolare.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dal termine di presentazione delle domande.

12. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'appalto;

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime di partecipazione e documentazione da allegare alla domanda:

a) insussistenza di alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92, da attestare mediante dichiarazione del Legale rappresentante dell'impresa resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68, con espresso riferimento a ciascuna delle predette cause;

b) iscrizione al registro delle imprese ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. Industria del Commercio e dell'Artigianato 7 luglio 1997, n. 274, da comprovarsi mediante certificato da cui risulti l'appartenenza ad una classe non inferiore all'importo complessivo dell'appalto; in mancanza della certificazione, copia conforme all'originale, autenticata ai sensi della legge 15/68, della ricevuta provvisoria di presentazione del modello «A» richiesto dal D.M. n. 274 dd. 7 luglio 1997;

c) stipulazione, nel triennio 1995/1996/1997, di almeno un contratto per servizi di pulizia di importo annuo non inferiore a L. 300.000.000. I.V.A. esclusa, da attestare mediante dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 157/95, valutata in base ai seguenti elementi:

a) piano di svolgimento del servizio: fino a 50 punti;

b) prezzo: fino a 40 punti;

c) sistemi di controllo della qualità del servizio: fino a 10 punti.

Ulteriori e più specifiche indicazioni saranno contenute nell'Invito a licitazione.

15. Altre informazioni: l'Aggiudicataria è obbligata ad applicare le condizioni contrattuali riferite ai servizi di cui al punto 2 nei confronti degli Enti funzionali, Agenzie e Aziende della provincia Autonoma di Trento aventi sede negli immobili oggetto dell'appalto (art. 26-bis L. P. 23/90, approvato con L.P. 1/95, art. 3).

Responsabile del procedimento: dott. Roberto Margoni.

16. Data invio Bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 3 luglio 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 3 luglio 1998.

Trento, 3 luglio 1998

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-19357 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTERIA (Provincia di Reggio Calabria)

Tel. 0964/53047 - Fax 0964/53365

Estratto avviso d'asta

Lavori di: Costruzione Condotta Forzata Pozzo Galliano Serbatoio Dragoni - Importo dei lavori a base d'asta L. 210.639.697.

È indetta asta pubblica sensi dell'art. 73 lett. e) del R.D. 827/24 e art. 21 legge 109/94, 216/95 e successive modifiche, con esclusione delle offerte anomale. Il giorno 27 agosto 1998, alle ore 10 nell'ufficio del Tecnico Comunale di Grotteria, si procederà all'apertura delle offerte per l'appalto dei lavori in oggetto. L'asta sarà presieduta dal Responsabile dell'area LL.PP. Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito avviso e relativo progetto e c.s.a. visibile tutti i giorni da lunedì a venerdì presso l'ufficio tecnico durante le ore d'ufficio. L'avviso d'asta può essere richiesto anche a mezzo fax previo versamento di L. 10.000 sul c.c.p. n. 12473898.

L'opera è finanziata con contributo regionale fondi P.O.P. Calabria - Misura 4.1 - annualità 96- Acquedotti e reti idriche.

Dalla Residenza Municipale, 9 luglio 1998

Il responsabile dell'area LL.PP.:
geom. Giuseppe Macrì

C-19363 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale Leva - Piazza Konrad Adenauer n. 3 - 00144 Roma - tel. 06/47355118 - tel. e fax 06/49863403.

2. Procedura di aggiudicazione: Gara a licitazione privata (art. 16, primo comma, lettera b) del D.L.vo n. 358/92).

3. Oggetto della gara - numero CPA: CPV 33101100:

n. 6 apparecchiature radiologiche con I.B. per radiografia del torace con pellicole f.to 10x10 in sequenza rapida ed automatica, complete di cabinato antix;

offerta unica per l'intera fornitura;

luogo della consegna: gli apparati dovranno essere installati presso sei Gruppi Selettori situati sul territorio nazionale, che verranno successivamente indicati.

4. Prezzo totale base palese: L. 2.430.000.000 + I.V.A.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese:

Per imprese appositamente e temporaneamente raggruppate non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà, firmare una dichiarazione con la quale s'impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

6. Domande di partecipazione: Possono partecipare alla gara solo ditte costruttrici o ditte che hanno la rappresentanza in esclusiva delle apparecchiature offerte, tale requisito deve essere documentato.

7. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere formulate per lettere (carta da bollo da L. 20.000 per le ditte Italiane).

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 24 agosto 1998 - ore 12.

Indirizzo: vedi paragrafo 1.

Lingua: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

8. Termine entro il quale l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 15 settembre 1998.

9. Condizioni minime - Unitamente alla domanda di partecipazione le ditte dovranno fornire le documentazioni successivamente verificabili, di data non anteriore a 180 giorni (rispetto alla data di partecipazione) di cui al D.Lgs. 358/92, artt. n. 11 (punti a, b, c, d,

e, f), 12 (comma 1 o 2), 13 (comma 1: a scelta lettera a) o b) - e quanto previsto alla lettera c) 14 (punti a, b, c, ed e). Indicare i punti di assistenza tecnica.

Qualora le Ditte presentino dichiarazioni temporaneamente sostitutive, queste dovranno essere rese dal legale rappresentante della Ditta, con le forme di cui all' legge 4 gennaio 1968 n. 15, come modificata dalla legge 15 maggio 1997 n. 127, attestanti le certificazioni richieste.

Le società dovranno inviare idonee certificazioni dei sistemi di qualità in loro possesso, sulla base delle norme europee.

Per gli istituti esteri i citati documenti dovranno pervenire con annessa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. L' A.D., si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità economica e la capacità tecnica degli enti che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

In seguito all' esame e alla verifica delle certificazioni allegare alle domande di partecipazione, saranno inviate le lettere d' invito per la partecipazione alla gara.

10. La gara sarà esperita entro il 26 ottobre 1998.

Le offerte, inserite in busta sigillata, dovranno essere formulate in carta legale (solo per le ditte italiane).

Indirizzo: (vedi paragrafo 1).

Lingua: Italiana (anche per corrispondenza, informazioni e documentazione).

Le domande di partecipazione non vincolano l' amministrazione della Difesa.

I Candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

11. Obbligatoriamente, le ditte dovranno far pervenire in tre buste sigillate i documentai, l' offerta, la descrizione tecnica illustrativa con il questionario, allegato alla lettera d' invito, opportunamente compilato.

La quietanza relativa al versamento del deposito cauzionale provvisorio dovrà essere inserita nella busta contenente i documenti.

Solo dopo la verifica della completezza dei documenti, si procederà all' apertura della busta contenente la documentazione tecnica illustrativa e quindi, successivamente, sarà aperta la busta contenente l' offerta.

12. Criteri di aggiudicazione:

La gara sarà effettuata ad offerta segreta e l' aggiudicazione della fornitura avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l' offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: qualità, assistenza tecnica e garanzia, prezzo. i criteri d' assegnazione dei punteggi sono previsti in capitolato.

L' aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Termini di adempimento, la consegna, l' installazione delle apparecchiature, a cura e spese della ditta franco le sedi degli enti destinatari che saranno successivamente indicati, dovrà essere effettuata entro 90 giorni lavorativi dalla data di comunicazione dell' A.D. dell' avvenuto approntamento dei locali del Gruppo Selettori destinatario. Sono inoltre a carico della ditta tutte le spese relative all' installazione, al montaggio degli apparati radiografici e agli interventi dei tecnici (spese di viaggio e ore di lavoro).

14. Pagamento:

Dopo l' esito favorevole del collaudo effettuato dall' A.D., mediante mandato diretto emesso a saldo d' ogni fornitura eseguita.

15. Garanzia: minimo un anno (tipo full risk) dalla data del collaudo pubblicazioni effettuato dall' A.D.

16. Data del ricevimento del bando: da parte dell' ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 13 luglio 1998.

17. Altre informazioni:

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal Lunedì al Venerdì, dalle 10 alle 12 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale Leva - Piazza Konrad Adenauer n. 3 - 00144 Roma - Eur - Tel. 06/47355118 - Tel. e Fax 06/49863403.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Distefano.

C-19370 (A pagamento).

AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTO VOLTANO

Esito di gara

Ai sensi dell' art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell' art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993 n. 10, si rende noto che il pubblico incanto del 23 giugno 1998, relativo all' appalto dei lavori di «Opere di ristrutturazione ed automazione per ottimizzazione reti idriche Comuni consorziati - Comune di Raffadali» dell' importo a base d' asta di L. 6.369.573.806 è stato aggiudicato al R.T.I. Sistet S.r.l. (Capogruppo) di Agrigento - Russello Costruzioni S.r.l. - CO.IM.E.S. S.r.l. che ha offerto il prezzo di L. 5.182.919.034, cui corrisponde il ribasso del 18.63%.

Sono pervenute, entro i termini previsti dal bando, 16 offerte di cui 5 escluse, per carenze o irregolare documentazione.

Il presidente: Manganella

C-19383 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI BIBLIOTECA NAZIONALE Sagarriga Visconti Volpi

Bari

Appalti pubblici di servizi (Direttiva 92/50 CEE recepita con D.Lvo 157/95) - *Avviso di aggiudicazione* (ai sensi dell' art. 8 comma 3 D.Lvo 157/95).

1. Biblioteca Nazionale «Sagarriga Visconti Volpi» - Piazza Umberto - Palazzo Ateneo - 70121 Bari.

2. Pubblico incanto.

3. Catalogazione e immissione in linea nella base dati SBN di 14.200 opere antiche e moderne possedute da 7 Biblioteche pubbliche pugliesi - categoria 27.

4. 18 giugno 1998.

5. Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 comma 1 lettera b) del D.Lvo 157/95).

6-5.

7. Soc. Coop. Archè a r.l. di Pavia e Pandora Sicilia a r.l. di Bari.

8. L. 749.000.000.

9. —

10. —

11. 10 aprile 1998.

12. 20 marzo 1998.

13. 30 marzo 1998

14. Si.

Il direttore - dirigente superiore:
dott. M.T. Tafuri Di Melignano

C-19368 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Agenzia Provinciale per la Protezione dell' Ambiente e la Tutela del Lavoro

Bando di gara per la fornitura di un microscopio analitico a scansione e di un diffrattometro per la microanalisi.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Amministrativo Tutela Ambiente - Via C. Battisti 21 - I - 39100 Bolzano - Tel. 0039/471/994370-71.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

b) Forma dell' appalto: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Laboratorio Chimico Provinciale - Via Amba Alagi 5 - I - 39100 Bolzano.

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: un microscopio analitico a scansione (Cod. CPC ex 9011) e un diffrattometro per la microanalisi Rx a dispersione energetica (Cod. CPC ex9028).

c) È possibile presentare offerta solo per uno dei due strumenti oggetto dell'appalto.

Termine di consegna degli strumenti: 180 giorni di calendario.

5.a) Richiesta documenti: Ufficio Amministrativo Tutela Ambientale - Via C. Battisti 21 - I - 39100 Bolzano - Tel. 0039/471/994370 Fax 0039/471/994379.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 7 settembre 1998 ore 12 (termine perentorio).

b) Indirizzo al quale vanno inoltrate: Ufficio Amministrativo Tutela Ambiente - Via C. Battisti 21 - I - 39100 Bolzano.

c) Lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Rappresentanti autorizzati delle ditte concorrenti.

b) Data, ora e luogo dell'apertura: 16 settembre 1998. Provincia autonoma di Bolzano - Sala sedute VIII piano - Via C. Battisti 21 - I - 39100 Bolzano.

8. Cauzioni: nessuna.

9. Modalità di pagamento: vedi capitolato d'oneri.

11. Condizioni minime: vedi capitolato d'oneri.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: tutta la durata della fornitura.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base ai criteri di cui all'art. 16, primo comma, lettera b) del Decreto legislativo n. 358/92; offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto dei seguenti elementi indicati in ordine decrescente di importanza: prezzo, valore tecnico, qualità e funzionalità, servizio post vendita.

14. Informazioni tecniche: ufficio Aria e Rumore - Via del Ronco 13/c - I - 39100 Bolzano - Tel. 0039/471/993520/21 - Fax 0039/471/993539.

15. Data di spedizione del bando alla GUCE: 6 luglio 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 6 luglio 1998.

L'assessore: dott. Michl Laimer.

C-19389 (A pagamento).

SUN

Azienda Speciale Autotrasporti Novara

Bando di gara (ai sensi della Direttiva C.E.E. 93/38 e del D. Lgs. n. 158/95).

1. SUN Azienda Speciale Autotrasporti - Via Generali 25 - 28100 Novara - Tel. 0321/482811 - Fax 0321/482890.

2. Procedura aperta per la fornitura di autobus di linea da adibire al servizio di trasporto pubblico urbano.

3. Presso la sede SUN in Via Generali 25 - Novara.

4.a) fornitura di n. 3 autobus di linea urbani classe m. 12 a pianale super ribassato (piano calpestio mm. 370);

b) sono ammesse solo offerte per l'intera fornitura.

6. Sono autorizzate esclusivamente le varianti espressamente indicate nel Capitolato Tecnico Speciale.

8. Termini di consegna: 70 giorni consecutivi dall'ordine ovvero entro il minor tempo di consegna indicato dal concorrente nell'offerta.

9.a) Il Capitolato di gara, il Capitolato Tecnico Speciale e gli altri documenti di gara sono ritirabili presso l'Ufficio contratti SUN - Via Generali 25 - 28100 Novara.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 31 agosto 1998;

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: SUN Azienda Speciale Autotrasporti - Via Generali 25 - 28100 Novara;

c) Lingua italiana.

11.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i Legali Rappresentanti delle Imprese partecipanti o loro delegati e/o procuratori;

b) L'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 15 del 1° settembre 1998 presso la sede dell'Azienda appaltante.

12. Deposito cauzionale definitivo pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione da versarsi a cura dell'impresa aggiudicataria nei modi previsti dall'art. 4 del Capitolato di gara.

13. La fornitura è finanziata con fondi propri dell'Azienda. Pagamenti: 120 giorni dalla data di completamento dell'intera fornitura con le modalità indicate all'art. 7 del Capitolato di gara.

14.a) Possono partecipare alla gara le Associazioni Temporanee d'Impresa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

15. Le imprese concorrenti dovranno produrre, pena l'esclusione, i documenti di seguito indicati:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata ai sensi ed agli effetti della Legge 15/68, che attesti:

1) l'iscrizione dell'impresa nel registro della competente C.C.I.A.A. oppure, per il fornitore non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza con l'indicazione dell'attività ordinaria svolta che dovrà risultare conforme a quella oggetto della fornitura;

2) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

3) l'importo complessivo delle forniture realizzate nel triennio 1995-1997;

4) l'ammontare complessivo dei contratti per la fornitura di autobus di linea urbani nel triennio 1995-1997 che non dovrà essere inferiore a L. 1.300.000.000. Nel caso di Associazioni Temporanee d'Impresa, il requisito dovrà essere posseduto dall'Impresa Capogruppo o dalle mandanti in misura non inferiore rispettivamente al 60% e al 20% fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo indicato.

5) l'esistenza sul territorio italiano di un'organizzazione tecnico-commerciale e di assistenza post-vendita propria del fornitore (degli associati per le A.T.I.) con indicazione della localizzazione e struttura tecnica delle officine di assistenza autorizzate compreso mezzi d'opera e magazzino ricambi;

b) referenze bancarie di due Istituti di Credito attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'Impresa;

In caso di Associazioni Temporanee d'Impresa i documenti di cui sopra dovranno essere presentati singolarmente da tutte le Imprese riunite.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15.a) verranno verificate in capo alla ditta provvisoriamente aggiudicataria anche mediante la richiesta di idonee certificazioni.

16. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di apertura delle offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

Prezzo: punti max 50;

Temine di consegna: punti max 30;

Valore tecnico: punti max 15;

Garanzie supplementari: punti max 5.

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè idonea.

18. Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, pena l'esclusione, una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura «Offerta autobus urbani» e l'indicazione della Ragione sociale dell'Impresa mittente; le A.T.I. dovranno indicare sulla busta tutte le imprese riunite evidenziando l'Impresa mandataria capogruppo. La busta dovrà contenere:

a) l'offerta sottoscritta dal Legale rappresentante e completa di tutti gli elementi e documenti di cui all'art. 1 del Capitolato di gara;

b) documenti elencati al precedente punto 15.

20. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 luglio 1998.

Novara, 8 luglio 1998.

Il direttore: ing. Enrico Casale.

C-19390 (A pagamento).

INPDAP
Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Bando di gara - procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicante e unità competente per il procedimento amministrativo Istituto nazionale per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (INPDAP) - Direzione Generale - Direzione Centrale del Patrimonio - Via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma, te. 06/77352658, fax 06/77352661.

2. Categoria e descrizione dei servizio: numero categoria 6, appalto concorso per l'affidamento dei servizio di cassa (previsto dall'art. 25 del D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 e) nel rispetto della normativa e dei vincoli propri della Tesoreria Unica (legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni ed integrazioni e relative norme di attuazione), nonché della gestione del patrimonio mobiliare dell'Istituto. In particolare l'istituto intende affidare alla Banca il servizio che comprende l'incarico di provvedere alle riscossioni e ai pagamenti che saranno disposti su tutto il territorio nazionale e la custodia, l'amministrazione e la gestione dinamica del patrimonio mobiliare. Il rapporto di gestione del patrimonio mobiliare sarà disciplinato secondo lo schema contrattuale del mandato ex art. 1703 e segg. del Codice civile e sarà svolto con le modalità, i limiti e le garanzie in conformità alla legge 1/91 e ai relativi regolamenti di attuazione nonché alle disposizioni emanate in materia dalla CONSOB e dalla Banca d'Italia.

3. Luogo di esecuzione: tutto il territorio nazionale.

4. Riferimento a disposizioni legislative: direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, recepita con D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Durata del contratto: la durata del contratto è limitata ad un periodo di 5 anni a decorrere dalla data 1° gennaio 1999 con facoltà di recesso anticipato da parte dell'INPDAP da esercitarsi con un anno di preavviso.

7. La gara è riservata alle imprese bancarie svolgenti l'attività di cui agli art. 10 del D.L.vo 1° settembre 1993 n. 385 e in possesso dei requisiti di cui agli art. 13 e 14 per le Banche italiane e agli art. 13 e 16, comma 3 per le Banche comunitarie - del medesimo decreto.

8. È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite in temporaneo raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 4 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 11 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157. Non saranno ammesse a partecipare imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti. Non è ammessa la partecipazione a più raggruppamenti.

9.a) Le istanze di partecipazione dovranno pervenire a pena di esclusione in busta chiusa, per raccomandata A.R. oppure consegnate a mano, entro le ore 13 del giorno 4 settembre 1998;

b) indirizzo al quale vanno inviate: vedi il punto 1 con apposizione sul frontespizio del plico della dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per l'affidamento del servizio di cassa e della gestione del patrimonio mobiliare dell'istituto»;

c) lingua: documentazione in lingua italiana o se redatta necessariamente in lingua straniera accompagnata da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore ufficiale.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 90 giorni dal termine di cui sub. 9.a).

11. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Banca o in caso di raggruppamento, se già costituito, o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarano di volersi raggruppare.

Alle domande dovranno essere allegati a pena di esclusione i seguenti documenti o dichiarazioni sostitutive (ovvero per le Banche comunitarie dichiarazioni equipollenti da redigersi in conformità alla legge in vigore nello Stato di appartenenza sottoscritte dal legale rappresentante):

a) dichiarazione successivamente verificabile del legale rappresentante di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 157/95;

b) copia autenticata del provvedimento autorizzativo all'attività bancaria da parte della Banca d'Italia nonché gli estremi di iscrizione all'albo;

c) copia autentica dei bilanci approvati relativi all'ultimo triennio. Da quello dell'esercizio più recente deve risultare che la Banca ha amministrato un patrimonio non inferiore a 2.000 miliardi o equivalente in valuta estera al cambio della data di pubblicazione del presente bando;

d) elenco dei servizi di Cassa o di Tesoreria svolti nell'ultimo triennio per conto di enti pubblici o privati da provarsi ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. A D.L.vo 157/95;

e) elenco dei patrimoni mobiliari gestiti anche in raggruppamento con altri istituti di credito nell'ultimo triennio di importo superiore a L. 500 miliardi per ciascun anno per conto di enti pubblici o privati con indicazione dell'ente committente;

f) dichiarazione attestante la presenza di almeno uno sportello in ogni città capoluogo di provincia.

In caso di partecipazione di R.T.I.:

i raggruppamenti temporanei di impresa, se già costituiti, dovranno presentare originale o copia autentica dell'atto costitutivo ovvero, se ancora non costituiti, dovranno produrre una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituirsi R.T.I. in caso di aggiudicazione della gara;

la documentazione di cui ai punti a), b), dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate mentre la dichiarazione di cui ai punti c), d), e), sarà unica per tutte le imprese raggruppate;

con la dichiarazione di cui al punto f) dovrà essere assicurata la presenza in ogni città capoluogo di provincia di almeno uno sportello di una delle Banche raggruppate o di una loro corrispondente;

i requisiti di cui al punto c), e) dovranno essere posseduti nella misura minima del 50% dall'impresa mandataria, ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto.

12. L'appalto sarà aggiudicato in base all'esame comparato dei progetti secondo i criteri fissati dall'art. 23 punto 1/b del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa) cui si perverrà in base ai criteri sottoelencati attribuendo i correlativi efficienti di valutazione fissati rispettivamente nelle misure massime percentuali del:

45% organizzazione del servizio e distribuzione territoriale delle agenzie;

35% tasso annuale di interesse sulle giacenze depositate;

15% remunerazione della gestione patrimoniale;

5% altri servizi e prestazioni.

13. Volume d'affari oggetto dell'appalto:

titoli in proprietà al 6 aprile 1998: L. 4.166.499.464.592 comprese cartelle, obbligazioni e azioni non quotate per L. 809.909.464.492;

giacenza media dell'esercizio 1997: L. 500 miliardi circa;

ordinativi emessi nell'esercizio 1997: n. 97.000 circa;

flusso pagamenti e riscossioni 1997: L. 30.000 miliardi circa.

14. Le richieste di invito non vincolano l'INPDAP all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

15. La gara sarà dichiarata deserta se non perverranno, nei termini stabiliti nella lettera di invito, almeno due offerte.

16. Data di invio del bando alla CEE: 14 luglio 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 14 luglio 1998.

Il dirigente generale: dott. Antonio Carta.

C-19396 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita
(pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Gara a licitazione privata GE n. 4141 del 13 dicembre 1996 relativa all'acquisto di una fresatrice-alesatrice a banco fisso, testa verticale ed orizzontale a tre assi controllati, predisponibile per il quarto e quinto asse, presso il servizio OM della Sezione di Roma 1.

La Giunta Esecutiva dell'I.N.F.N. con delibera n. 4574 del 12 giugno 1998 ha ritenuto non aggiudicabile la procedura concorsuale sopra descritta a causa del verificarsi di eventi non prevedibili all'atto della indizione della gara stessa.

Ditte invitate: 1) Macut S.r.l.; 2) MM Medori Macchine S.p.a.; 3) R.T.T. Rosa S.r.l.; 4) Scassellati S.r.l.

Ditte partecipanti: 1) R.R.T. Rosa S.r.l.; 2) Scassellati S.r.l.

Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 58 comma 2° del D.P.R. n. 696/79, con i criteri stabiliti nella lettera d'invito.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-19397 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini - Via Portuense, 332 - 00149 Roma - Tel. 06/55180580-581-588-589 - Fax 06/55180585.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Luoghi della consegna: Azienda Ospedaliera;

b) buoni carburanti per le necessità dei veicoli in dotazione all'Autoparco dell'Azienda e delle autoambulanze in dotazione al Sistema di Emergenza Sanitaria 118 - Importo annuo presunto L. 1.030.000.000 c/IVA.

Durata dell'appalto: 12 mesi;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: indicati nel Capitolato speciale.

5.a) I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda - Via Portuense, 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 dell'8 settembre 1998, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso il sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura dei plichi avrà luogo il 10 settembre 1998 alle ore 9 presso l'Aula Gare dell'Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. La fornitura è finanziata con i fondi ordinari del Bilancio Aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Leg.vo n. 358/92.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: indicate nel Capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. a) dello stesso decreto.

14. Data di invio del bando: 16 luglio 1998.

Il direttore amministrativo: dott.ssa P. Toraldo di Francia.

S-18188 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. 18- Rovigo

Avviso di gara

Si rende noto che l'Azienda U.L.S.S. 18 di Rovigo, ai sensi del D.Lvo 157/95, e della L.R.V. n. 18/80 e loro successive modificazioni ed integrazioni e nei termini fissati all'art. 10, comma 8, del richiamato decreto (procedura accelerata), intende affidare, mediante appalto concorso, il servizio di ristorazione ed i lavori di ristrutturazione delle cucine degli ospedali «S. Maria della Misericordia» di Rovigo e «S. Luca» di Trecenta, per un periodo di 5 anni, alle condizioni e modalità di esecuzione prefissate nel relativo capitolato speciale, per un importo complessivo presunto di L. 20.000.000.000, I.V.A. esclusa.

L'esperimento di gara si svolgerà con procedura accelerata (ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.Lvo 157/95), in relazione alle scadenze contrattuali degli appalti in precedenza assegnati.

L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 23 - comma 1, lett. b) del D.Lvo 157/95, nonché dall'art. 56 della L.R.V. 18/80, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base del punteggio qualità e del punteggio prezzo, assegnato con le modalità indicate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale d'appalto (prezzo, progetto di esecuzione del servizio e di ristrutturazione cucine e proposte di variante tecnico/organizzative).

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 7 agosto 1998 all'Azienda U.L.S.S. 18 in viale della Pace n. 5 - Ufficio Protocollo/Segreteria, nei modi previsti dall'art. 10 del D.Lvo 157/95.

Possono richiedere di partecipare alla gara in narrativa, tutte le ditte o raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti all'uopo ed ai sensi dell'art. 11 del D.Lvo 157/95 e dell'art. 10 del D.Lvo 358/92 che dimostreranno la loro capacità finanziaria ed economica, nonché tecnica, e che non si trovino in alcuna delle condizioni previste dal 1° comma dell'art. 12 del D.Lvo 157/95 e dal 1° comma dell'art. 11 del D.Lvo 358/92.

I raggruppamenti di impresa dovranno specificare la parte del servizio che sarà svolta dalle singole imprese.

Pertanto, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni, attestazioni e certificazioni:

1) certificazione o dichiarazione, fornita nei modi previsti dal 2° e 3° comma (carta legale ed ai sensi della legge 15/68) dell'art. 11 del D.Lvo 358/92, attestante che il richiedente non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del 1° comma del richiamato articolo;

2.1) idonee dichiarazioni bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte all'appalto.

Non saranno accettate affermazioni generiche riferite all'affidabilità ed alla correttezza economica delle ditte concorrenti (art. 13 D.Lvo 157/95 e art. 13 D.Lvo 358/92);

2.2) estratto del bilancio anno 1997 della ditta concorrente (art. 13 D.Lvo 157/95 e art. 13 D.Lvo 358/92);

3) dichiarazione, da tenersi con le forme della legge 15/68, concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi di ristorazione identici a quelli oggetto della presente gara (con specifica indicazione degli ammontari relativi alle eventuali ristrutturazioni di cucine e mense, effettuate in forma diretta o mediante subappalto), realizzati negli ultimi 3 esercizi 1995/96/97, o del periodo di attività se inferiore ai tre anni (art. 13 D.Lvo 157/95 e art. 13 D.Lvo 358/92).

Per l'ammissione alla presente gara, l'importo medio annuo dei servizi complessivi non potrà essere inferiore a 10.000.000.000 e l'importo medio annuo dei servizi di ristorazione identici a quelli oggetto della gara in questione non dovrà essere inferiore a L. 5.000.000.000 in tutto, I.V.A. esclusa;

4) elenco, in carta semplice, dei principali servizi di ristorazione e delle eventuali ristrutturazioni di cucine, effettuati negli ultimi 3 esercizi (1995/96/97), o del periodo di attività se inferiore ai tre anni, con le indicazioni dei rispettivi importi, periodi e destinatari, pubblici o privati.

Tali servizi dovranno essere provati e certificati con le modalità di cui all'art. 14 (comma 1° lettera a) del D.Lvo 157/95.

5) documento attestante l'iscrizione nei registri professionali, di cui all'art. 15 comma 1 del D.Lvo 157/95, relativamente al servizio di ristorazione;

6) dichiarazione (rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68) dalla quale risulti l'eventuale possesso della ditta e del raggruppamento d'impresa di cucine, e che le stesse possiedono i requisiti (igienico sanitari, ecc.) previsti dalla normativa vigente, con le indicazioni degli indirizzi e produttività;

7) relazione descrittiva dell'organico (dirigenti, tecnici, impiegati, ecc.), dell'attrezzatura tecnica, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca della ditta, per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (lett. e), comma 1, art. 14 D.Lvo 157/95).

In caso di associazione d'impresa i requisiti tecnico/finanziari di ammissibilità, richiesti dal presente bando, dovranno essere dimostrati e posseduti almeno dalla ditta indicata quale capogruppo.

Le ditte concorrenti dovranno inoltre indicare l'indirizzo presso il quale dovranno essere effettuate tutte le comunicazioni inerenti la gara in questione; eventuali variazioni dovranno essere comunicate all'Azienda U.L.S.S. 18 tempestivamente.

L'Azienda U.L.S.S. non risponderà di eventuali mancati recapiti o ritardi nelle comunicazioni effettuate presso l'indirizzo indicato.

L'Azienda U.L.S.S. prevede di richiedere l'offerta entro 10 giorni dalla data di esecutività del provvedimento che avrà per oggetto: «Servizio di ristorazione e ristrutturazione cucine ospedali S. Maria della Misericordia di Rovigo e S. Luca di Trecenta - elenco ditte invitare alla gara».

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato - Roma - per la pubblicazione sul G.U.R.I. ed all'Uffici Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea Lussemburgo per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 13 luglio 1998.

Per ogni informazione e per la visione del bando di gara, lettera d'invito e capitolati generale e speciale, le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda U.L.S.S. 18 di Rovigo, viale della Pace n. 5 - Tel. 0425/393620-1 - Fax 0425/34987-393641 in orario di servizio antimeridiano (8-13).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda U.L.S.S. 18.

L'Azienda inoltre si riserva la facoltà, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare il presente esperimento di gara.

Il direttore amministrativo: dott. Ferruccio Marzano.

C-19530 (A pagamento).

EDILVENEZIA - S.p.a. Concessionaria del Comune di Venezia

Avviso di licitazione privata

La Edilveneziana S.p.a., San Marco 5074 - 30124 Venezia, telefono 041-5226928, fax 041/5285861, intende appaltare a misura a mezzo di licitazione privata, con i criteri di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, i seguenti lavori:

intervento n. 55 - Restauro e risanamento conservativo di Palazzo Zorzi - Castello civ. 4930, da destinare a sede dell'ufficio R.O.S.T.E. dell'UNESCO.

importo lavori a base d'asta: L. 4.500.000.000 I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3/a per l'importo di L. 6.000.000.000.

Troveranno applicazione le procedure per la valutazione delle offerte anomale previste dalla normativa vigente, ivi compresa l'esclusione automatica.

Il luogo di esecuzione delle opere è Venezia - Centro storico.

Per l'esecuzione dei lavori sono stabiliti 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le opere sono finanziate con i fondi di cui alla deliberazione G.C. prot. generale 98/VE/74438. Saranno effettuati pagamenti in acconto in corso d'opera con cadenza 31/03, 30/06, 30/09 e 31/12, qualunque sia il credito dell'appaltatore. Sugli stessi verranno praticate le ritenute di legge.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D. Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e art. 13 della L. 11 febbraio 1994 n. 109. L'offerente, trascorsi 90 giorni dalla data di aggiudicazione della gara senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni stabilite dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

I concorrenti dovranno costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. L'aggiudicatario dei lavori dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, costituita da garanzia fidejussoria e fino all'approvazione del collaudo delle opere, nei modi e nei termini di cui all'art. 30 co. 2 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta bollata da L. 20.000, corredata da tutta la documentazione prevista nel bando integrale e indirizzata alla Edilveneziana S.p.a., San Marco 5074 - 30124 Venezia, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata ovvero consegna a mano (a fronte della quale sarà rilasciata debita ricevuta) entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 agosto 1998, fermo restando che il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio dell'impresa.

Si precisa che non è applicabile il disposto di cui all'art. 14, co. 6, del D.Lgs. n. 406/91 e non viene effettuato servizio telefax. Il bando integrale può essere ritirato presso gli Uffici della Edilveneziana S.p.a.

Responsabile del procedimento è l'ing. Flavio Bellin, direttore della società.

Venezia, 15 luglio 1998

Il presidente: arch. Bruno Cassetti.

C-19529 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione C.A.P.I.

Roma, via Cavour, 5

Tel. 06/478875620-46529168 - Fax 06/47887519

Bando di gara

L'amministrazione indice una gara a licitazione privata in ambito nazionale, a termini ridotti, per l'affidamento dei lavori di riparazione, con fornitura delle parti mancanti, di n. 200 tende da campo P.I. 88., suddivisa in 4 lotti, alle seguenti condizioni.

Stanziamiento massimo previsto: I.V.A. inclusa, L. 2.000.000.000.

Luogo di ritiro dei materiali: stivati in containers presso Centro Assistenza Pronto Intervento di Roma.

Termini di esecuzione lavori:

200 giorni continuativi (compreso ritiro) in caso di aggiudicazione di numero 1 o 2 lotti;

n. 260 giorni continuativi (compreso ritiro) in caso di aggiudicazione di numero 3 o 4 lotti.

La decorrenza dei termini opererà dalla notifica di esecutività contrattuale.

Sedi di riconsegna: i materiali riparati e risistemati nei containers dovranno essere riconsegnati, entro 20 giorni continuativi dal collaudo favorevole, nelle sedi C.A.P.I. sul territorio nazionale.

Le imprese che intendono partecipare dovranno, a pena di esclusione, presentare tutti i seguenti documenti:

1) istanza di partecipazione, su carta intestata della ditta, a firma del legale rappresentante;

2) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., - di data non anteriore a mesi sei, in originale o copia autenticata;

3) referenze bancarie in originale, contenute in busta sigillata;

4) dichiarazione, a firma del legale rappresentante rilasciata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) assenza di sentenze o procedimenti per fallimento, liquidazione, concordato preventivo o cessazione di attività;

b) assenza di condanne o procedimenti in corso per reati che incidono gravemente sulla moralità professionale;

c) assenza di misure di prevenzione o di relativi procedimenti in corso ai fini della legge antimafia;

d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri dipendenti;

e) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

f) essere in regola con gli obblighi derivanti dalla normativa sulla sicurezza e igiene sul lavoro;

g) aver conseguito, nel triennio 1995/97, un fatturato complessivo almeno pari a L. 5.000.000.000 (I.V.A. inclusa).

(L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti di cui sopra, nonché di richiedere opportune integrazioni sui documenti).

5) Non è consentita la partecipazione di più ditte aventi identità negli organi di amministrazione.

6) Non sono ammessi il sub-appalto e la cessione del contratto.

7) Non è consentito il raggruppamento temporaneo d'impresa.

Altre informazioni:

sarà richiesto, per la partecipazione alla gara, un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 4.000.000;

saranno richiesti, per l'affidamento dei lavori: deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo netto aggiudicato, nonché apposite cauzioni speciali per copertura rischi incendio e furto fino alla concorrenza di L. 2.000.000.000 per lotto.

Il plico sigillato esclusivamente con ceralacca, contenente istanza e documenti, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 4 agosto 1998 al seguente indirizzo:

Ufficio Accettazione Postale del Ministero dell'Interno - Piazza Viminale - 00184 Roma e dovrà riportare le seguenti diciture:

1) Licitazione privata per riparazione 2000 tende (divisione C.A.P.I.);

2) denominazione della ditta.

Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 16 luglio 1998.

Il direttore centrale: Di Pace.

C-19531 (A pagamento).

**A.T.E.R.
(Provincia di Venezia)**

Dorsoduro f.ta del Magazen n. 3507 - Venezia

Tel. 041798811 - Fax 0415237994

Codice fiscale n. 00181510272

Avviso d'asta n. 35/98

In esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione in data 10 luglio 1998 è indetto per il giorno 13 agosto 1998 alle ore 10 pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni che avrà luogo presso la sede dell'Azienda per lavori di manutenzione straordinaria e recupero ambientale del patrimonio edilizio in 3 fabbricati di 6/8 piani con 207 alloggi siti in Favaro Veneto, via Triestina - civici da 68 a 68P - consistenti nella ristrutturazione dell'involucro esterno e nel rifacimento di arte della pavimentazione all'interno degli alloggi. Come previsto dal capitolato i lavori da eseguirsi all'esterno degli edifici, data la contemporanea presenza degli inquilini, non devono interessare più di due corpi di fabbrica contemporaneamente; i lavori da eseguirsi all'interno degli alloggi, arredati e abitati dagli assegnatari, devono essere svolti con modalità da concordarsi con gli inquilini, secondo debita programmazione. L'impresa aggiudicataria è re-

sponsabile di eventuali danni a persone o cose.

Visita ai luoghi: è obbligatoria in presenza del funzionario incaricato dell'Azienda che rilascerà apposito verbale di visita.

Base d'asta: L. 1.963.419.500 al netto di IVA di cui L. 1.800.159.500 a misura e L. 163.260.000 a corpo.

Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. 2 per L. 3.000.000.000.

Categorie lavori: prevalente: 2 L. 1.350.351.000; ulteriori, scorporabili e subappaltabili: cat. 2 - pavimenti L. 291.684.000, cat. 5f rimozione e posa controfinestre L. 184.500.000, cat. 5h impermeabilizzazioni e opere da lattoniere L. 172.884.500.

Finanziamento fondi Ater e Regione Veneto - Pagamento: su stato avanzamento lavori al netto delle ritenute di legge.

Termine di esecuzione: 300 giorni naturali consecutivi.

Termine di validità dell'offerta: 90 giorni dal verbale di aggiudicazione.

Soggetti ammessi alla gara: Le imprese iscritte all'ANC, le imprese riunite e i consorzi possono presentare offerta ai sensi delle vigenti leggi; non sono ammesse riunioni d'impresa fra Consorzi di Cooperative e Cooperative ad essi aderenti. Sono ammesse le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Cauzioni i concorrenti, a norma dell'art. 30 della legge 109/94 dovranno costituire cauzione provvisoria di L. 39.268.390 nei modi previsti dalla legislazione vigente; l'impresa aggiudicataria dovrà costituire garanzia fidejussoria come previsto nel citato articolo di legge. Il secondo concorrente in graduatoria resta vincolato fino a che l'aggiudicatario ha presentato la cauzione definitiva.

Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione, avverrà secondo le modalità dell'art. 21 primo comma della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int. e con il metodo di cui all'art. 73/c e 76 del R.D. 24 n. 827/24, con il criterio del massimo ribasso. Si procederà all'esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21 della legge 109/1994 e dai DD.MM. 28 aprile 1997 e 18 dicembre 1997.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta. Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo. In caso di offerte uguali si aggiudicherà mediante estrazione a sorte.

Presentazione delle offerte e requisiti per partecipare: le offerte redatte in lingua italiana su carta devono essere presentate, nel modo descritto nel bando integrale in distribuzione presso il settore Appalti e Contratti dell'Azienda, a di esclusione, presso l'Ufficio Protocollo di questa Azienda all'indirizzo esposto in titolo entro le ore 12 del giorno precedente l'esperimento d'Asta a mezzo raccomandata postale o a mani.

Le offerte pervenute dopo tale scadenza non saranno prese in considerazione nè dopo tale data potranno essere presentate nuove offerte. La mancanza di uno qualsiasi dei documenti richiesti o difformità nelle modalità di presentazione dell'offerta, costituiranno motivo di esclusione.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per un qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Subappalti: sono ammessi con le modalità e i limiti previsti dalle posizioni vigenti.

Informazioni, visione elaborati progettuali e prenotazione visita ai luoghi presso Area Tecnico-Produttiva dell'ATER (tel. 041798863 - 041798860) nei giorni dal lunedì al venerdì nelle ore d'ufficio.

I requisiti richiesti e gli obblighi dell'impresa aggiudicataria sono indicati nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Venezia e all'albo dell'ATER ed in distribuzione presso il settore Appalti dell'Azienda (tel. 041/798847) all'indirizzo indicato in titolo, dove possono essere ritirati. Non verranno evase richieste di trasmissione del bando via fax.

Venezia, 14 luglio 1998

p. Il direttore: dott. ing. Pietro Zandegiacomo Rizziò

Il dirigente area tecnico produttiva:
dott. ing. Domenico Contarin

C-19533 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE*Bando di gara - Procedura ristretta*

L'Azienda Sanitaria di Firenze, piazza S. M. Nuova 1, 50122 Firenze - Tel. 055/2285739 - Fax 055/225869 indice:

n. 1 licitazione privata n. 119/98 (procedura accelerata per inizio forniture 1° ottobre 1998), ai sensi del D.Lvo n. 358/92, della direttiva 93/36/CEE, successivamente modificata dalla direttiva 97/52/CEE, per la fornitura a carattere continuativo di prodotti emoderivati per la durata di 12 mesi solari, con possibilità di rinnovo espresso di mesi 12 ed eventuale proroga: di giorni 90.

I quantitativi dei prodotti in gara, specificati nel Capitolato speciale di gara lotto per lotto, non sono impegnativi per l'Amministrazione nei limiti previsti dalla legge; le forniture avverranno per somministrazione periodica nelle sedi dei presidi ospedalieri e territoriali della Azienda Sanitaria.

La fornitura, lotto per lotto, verrà aggiudicata a favore dell'offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.Lvo 358/92 e dell'art. 26 lett. a) della direttiva 93/36/CEE, successivamente modificata dalla direttiva 97/52/CEE.

Per essere invitate alla gara le ditte interessate dovranno presentare la domanda redatta in lingua italiana, esclusivamente sulle apposite schede di partecipazione predisposte dall'Amministrazione, all'Azienda Sanitaria di Firenze (Ufficio Protocollo) Lungarno Santa Rosa 13, 50142 Firenze, con indicazione all'esterno del plico:

richiesta invito alla gara n. 119/98 prodotti emoderivati entro le ore 12 del giorno 31 luglio 1998.

L'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 12 agosto 1998.

Per essere ammesse a partecipare alla gara le Ditte dovranno:

a) compilare in modo chiaro e leggibile, in ogni parte, la scheda di domanda fornita dall'Amministrazione con data e firma autenticata del titolare o legale rappresentante della Ditta ai sensi della L. 15/68;

b) presentare dichiarazioni bancarie che attestino la correttezza e affidabilità economico-finanziaria della Ditta, in attuazione dell'art. 13 del D.Lgs 358/92 ed art. 22 direttiva 93/36 CEE successivamente modificata dalla direttiva 97/52/CEE.

Le richieste di invito a gara non vincolano l'Azienda che escluderà i concorrenti che, dall'esame della documentazione non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e regolarità della fornitura.

Le ditte interessate, per ogni ulteriore informazione e per il ritiro della scheda di domanda, potranno rivolgersi alla U.O. Provveditorato, Lungarno Santa Rosa 13 - Tel 055/2285 739-665-707.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 9 luglio 1998 ed è stato ricevuto dal medesimo ufficio per la pubblicazione in data 9 luglio 1998.

Il direttore generale della Azienda Sanitaria di Firenze:
dott. Paolo Ritzu

C-19534 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda Sanitaria di Firenze

Bando di gara

L'Azienda Sanitaria di Firenze indice due gare nella forma della licitazione privata per la fornitura a carattere continuativo, per il periodo di 1 anno, con possibilità di proroga per un massimo di due volte, del seguente materiale:

1) aghi, siringhe, deflussori, filtri per soluzioni ed accessori vari. Importo complessivo della fornitura L. 710.800.000.

Fornitura suddivisa nei seguenti 12 lotti:

- lotto n. 1. Aghi a farfalla importo annuo L. 79.100.000;
- lotto n. 2: Deflussori importo annuo L. 122.600.000;
- lotto n. 3: Dispositivi per prelievo importo annuo L. 23.300.000;
- lotto n. 4: Linee di estensione importo annuo L. 15.800.000;
- lotto n. 5: Rampa di rubinetti importo annuo L. 55.500.000;
- lotto n. 6: Regolatore di flusso importo annuo L. 23.100.000;
- lotto n. 7: Siringa insulina importo annuo L. 32.300.000;
- lotto n. 8: Siringa LL. importo annuo L. 27.600.000;

- lotto n. 9: Siringa 2,5 - 10 ml. importo annuo L. 162.200.000;
- lotto n.10: Siringa 20-50 ml. importo annuo L. 82.600.000;
- lotto n.11: Siringa emogasanalisi importo annuo L. 37.300.000;
- lotto n.12: Tappo agocannula importo annuo L. 49.400.000;
- 2) Materiale vario per medicazione. Importo complessivo della fornitura L. 1.330.500.000. Fornitura suddivisa nei seguenti 3 lotti:
 - lotto n. 1: Garze con filo radiopaco importo annuo L. 431.000.000;
 - lotto n. 2: Garze senza filo radiopaco importo annuo L. 661.000.000;
 - lotto n. 3: Garze varie importo annuo L. 238.500.000.

Dette gare verranno espletate con le modalità di cui al D.Lgs 358/92, art. 7, comma 4 (Procedura accelerata).

È consentita la partecipazione a raggruppamenti anche temporanei di imprese, di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 358/92.

Il criterio di aggiudicazione per la fornitura di aghi, siringhe, deflussori, filtri per soluzioni ed accessori vari, è quello previsto dall'art. 16, punto 1, lettera a) del D.Lgs 358/92.

Il criterio di aggiudicazione per la fornitura di materiale vario per medicazione è quello previsto dall'art. 16, punto 1, lettera b) del D.Lgs 358/92.

È ammessa la partecipazione a uno o più lotti.

Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno inviare domanda in carta legale ed in lingua italiana con l'indicazione dei lotti cui intendono partecipare, al seguente indirizzo:

Azienda Sanitaria di Firenze - Unità Operativa di Provveditorato - Lungarno Santarosa n. 13 - 50142 Firenze, entro le ore 12 del giorno 24 agosto 1998.

L'invito a presentare l'offerta verrà trasmesso entro il 22 settembre 1998.

Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358.

In applicazione degli artt. 13 e 14 del D.Lgs 358/92, le ditte dovranno presentare idonea dichiarazione bancaria circa la loro affidabilità, dichiarazione dei fatturati conseguiti nell'ultimo triennio (1995-1996-1997) dichiarazione e certificazione delle principali forniture identiche a quelle messe in gara negli ultimi tre anni (1995-1996-1997) e dichiarazione della propria capacità tecnica per l'effettuazione della fornitura.

Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi all'Azienda Sanitaria di Firenze - Unità Operativa di Provveditorato - rag. Sergio Corbelli - Tel. 055/2285686 - Fax 055/2285722.

Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 9 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. Paolo Ritzu.

C-19535 (A pagamento).

COMUNE DI MACERATA

Piazza Libertà n. 3

Tel. 0733/2561 - Fax 0733/256200

Prot. 24434

È indetta licitazione privata per il conferimento in appalto del servizio di assistenza agli alunni portatori di handicaps in ambito scolastico per l'anno scolastico 1998-99, riservato alle cooperative sociali o loro consorzi di cui agli art. 1 comma 1 lett. a), 8 e 9 legge n. 381/91. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi secondo i criteri stabiliti nel bando di gara.

Corrispettivo orario a base di gara: L. 26.910 per un numero massimo di 14.000 ore corrispondente all'importo massimo di L. 376.740.000 esclusa IVA. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte secondo il fac-simile (Allegato A) allegato al bando di gara. Scadenze presentazione domande: ore 13 del 1° agosto 1998. Copia del bando integrale è stato al BURM in data 15 luglio 1998 ed è reperibile presso l'Ufficio Contratti (0733-256267) e l'Ufficio Scuola (0733-256385) di questo comune.

Macerata, 15 luglio 1998

Il dirigente del servizio affari generali:
dott. P. Costantini

C-19532 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «GARIBALDI-POGLIANI» CANTÙ

Como, via Galimberti n. 4
 Telefono n. 031/714060 - Fax n. 714797
 Codice fiscale n. 81002570133
 Partita I.V.A. n. 01799350136

Bando di gara per licitazione privata

Soggetto appaltante: Casa di Riposo «Garibaldi-Pogliani», via Galimberti n. 4 - 22063 Cantù (CO) Italia, telefono n. 031/714060-706476, fax n. 031/714797, codice fiscale 81002570133, partita I.V.A. n. 01798350136.

Servizio da fornire: gestione complessiva di un struttura per 60 anziani non autosufficienti; Principali servizi: assistenza medica, fisioterapia, infermieristica, socio sanitaria e generica. Preparazione e somministrazione pasti; Pulizia e sanificazione ambienti; lavanderia; manutenzione ordinaria e servizio amministrativo.

Luogo ed esecuzione: Comune di Capiago Intimiano (CO) - Italia, via Camuzio.

Procedura di gara prescelta: procedura ristretta (licitazione privata) accelerata secondo le modalità previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, della direttiva n. 92/50 C.E.E. e dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Offerta complessiva: l'offerta dovrà essere complessiva per la gestione dell'intera struttura e di tutti i servizi nel rispetto della normative nazionali e regionali relative all'accreditamento della struttura.

Termini: la riduzione dei termini dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95, ai sensi del comma 8 del decreto suddetto, è determinata dall'urgenza conseguente a talune contestazioni di I.N.P.S./I.S.P.E.S.L., sulle modalità gestionali finora adottate dall'Ente nelle altre strutture di sua proprietà. Le domande dovranno pervenire all'indirizzo dell'Ente appaltante entro il *31 luglio 1998*. Le imprese interessate che abbiano i requisiti, possono inoltrare domanda di partecipazione entro il termine predetto in carta resa legale, in plico chiuso e raccomandato alla Direzione della Casa di Riposo «Garibaldi-Pogliani», via Galimberti n. 4 - 22063 Cantù (CO) - Italia, telefono n. 031/714060 - 706476, fax n. 031/714797.

Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte 3 agosto 1998.

Inviti: il numero massimo di ditte che questa amministrazione intende invitare è 10; la gara sarà svolta anche in presenza di un'unica offerta valida. La selezione delle ditte da invitare avverrà sulla base di quanto dichiarato dai partecipanti nei documenti allegati alla domanda.

Durata del contratto: il contratto avrà durata triennale 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001, salva la possibilità di effettuare la fase di avviamento della struttura negli ultimi mesi del 1998.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve soddisfare: le imprese interessate dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione producendo la necessaria documentazione probatoria quanto segue:

- 1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;
- 2) dichiarazione d'iscrizione al registro professionale o Camera di Commercio dello Stato di residenza;
- 3) capacità finanziarie attestabili da una o più banche da indicare;
- 4) dichiarazione di svolgere, ai sensi dell'art. 14, punto 2, lett. A) servizi analoghi a quello oggetto della gara da almeno 3 anni con la relativa documentazione che precisi oltre all'importo, la durata e il destinatario, la qualità del servizio svolto. Tale documentazione dovrà essere rilasciata in originale o in copia conforme all'originale ai sensi di legge;
- 5) numero e tipologia dei dipendenti in organico e del numero di unità operanti in Regione Lombardia, documentati da idonee copie degli ultimi mod. DM10 I.N.P.S. mensili;
- 6) di avere (o di essere disponibili a costituire immediatamente in caso di aggiudicazione) una sede o almeno una filiale o una sede operativa sita in Regione Lombardia, documentata dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri dell'art. 23, lett. B) del decreto legislativo n. 157/95 e direttiva n. 92/5 C.E.E. I criteri saranno indicati nell'invito a presentare l'offerta.

Altre indicazioni. l'importo indicativo a base di gara è pari a L. 8.100.000.000 I.V.A. esclusa (lire italiane) per il triennio. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione. Il bando di gara è stato spedito mezzo fax alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 14 luglio 1998 e ricevuto nella stessa data.

Cantù, 14 luglio 1998

Il presidente: Radrizzani Emilio

Il segretario-direttore: dott.ssa Rubatta Giovanna

C-19537 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Azienda Sanitaria di Firenze

Bando integrale

L'Azienda Sanitaria 10 di Firenze, con sede legale in piazza S. Maria Nuova n. 1 - 50122 Firenze, telefono n. 055/2285648, fax n. 05512285705, indice una gara mediante appalto concorso, procedura ristretta e d'urgenza, da esperire con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92, alla direttiva n. 93/36 C.E.E. del 14 giugno 1993 ed alla direttiva n. 97/52/C.E. del 13 ottobre 1997, per la fornitura, tramite locazione finanziaria operativa, leasing operativo, quinquennale e relativa installazione di una apparecchiatura di Risonanza Magnetica da destinare alla U.O. di Radiodiagnostica del Presidio Ospedaliero Nuovo S. Giovanni di Dio, per un importo presunto complessivo di L. 4.000.000.000, oltre oneri fiscali.

Le caratteristiche dell'apparecchiatura sono dettagliatamente riportate nel capitolato speciale di gara.

La consegna e l'installazione dell'apparecchiatura deve avvenire entro 120 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla data di consegna dei locali da parte dell'Azienda alla ditta, per le necessarie opere di adeguamento degli stessi.

Attesa la natura finanziaria delle operazioni di leasing operativo, la presente gara è riservata, ai sensi dell'art. 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993), alle sole società di leasing iscritte nell'elenco tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi o, ove esistenti, analoghi elenchi previsti dalle legislazioni nazionali vigenti, per le ditte non italiane.

Sono ammesse candidature da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dagli art. 10 e 18 della direttiva C.E.E. n. 93/36, così come modificata dalla direttiva 97/52/C.E.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, utilizzando le apposite schede predisposte dall'Amministrazione, dovranno, pervenire in plico sigillato, recante all'esterno l'oggetto della gara, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria 10 di Firenze - Ufficio Protocollo, lungarno S. Rosa n. 13 - 50142 Firenze, entro le ore 12, del giorno *7 agosto 1998*.

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il *4 settembre 1998*.

Per essere ammesse a partecipare alla gara le ditte dovranno:

a) compilare in modo chiaro e leggibile, in ogni sua parte, la scheda di domanda fornita dall'Amministrazione, con data e firma autentica del titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) presentare idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituto di Credito atte a dimostrare la capacità economica e finanziaria, in attuazione di quanto previsto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 e dall'art. 22 della direttiva 93/36/C.E.E., così come modificata dalla direttiva 97/52/C.E.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione che escluderà i concorrenti che dall'esame della documentazione non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

L'aggiudicazione avrà luogo, sulla scorta del parere formulato da apposita commissione tecnica giudicatrice, con i criteri previsti dall'art.

16, punto 1). lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/92 e dall'art. 26, par. 1), lettera *b*) della direttiva n. 93/36/C.E.E. (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi, valutati con l'attribuzione dei relativi punteggi, in ordine decrescente di importanza:

1 - Caratteristiche tecniche apparecchiature: Max punti 40;

2 - Costo contratto leasing operativo quinquennale comprensivo di assistenza operativa per tutta la durata del contratto, importo del riscatto: Max punti 30;

3 - Caratteristiche assistenza operativa: Max punti 20;

4 - Caratteristiche qualitative del progetto e dei materiali impiegati relativamente alle opere di installazione: Max punti 10.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 9 luglio 1998.

Il bando di gara è stato ricevuto dal medesimo in data 9 luglio 1998 eventuali chiarimenti e per ritirare la scheda di domanda, le imprese possono rivolgersi alla U.O di Provveditorato, telefono n. 055/2285645, fax n. 055/2285705.

Firenze, 9 luglio 1998

Il direttore generale: dott. Paolo Ritzu.

C-19536 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Mantova

Bando di gara

1. Ente appaltante: Prefettura di Mantova, via Principe Amedeo n. 30 - 46100 Mantova, telefono n. 0376/2351, fax n. 0376/235666.

2. Categoria del servizio e descrizione, numero C.P.C.: categoria 14 - C.P.C. 874, servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici e caserme dell'Arma dei Carabinieri della provincia di Mantova per superfici interne di mq. 12.885 e superfici esterne di mq. 18.856. Il prezzo base della gara per il quadriennio 1999-2002 è di lire 1.320.000.000 (unmiliardotrecentoventimilioni) I.V.A. esclusa. Il contratto prevederà la clausola di revisione del prezzo di aggiudicazione, nella percentuale eccedente il due per cento annuo di variazione degli indici dei prezzi al consumo rilevati dall'I.S.T.A.T. L'appalto per il successivo quadriennio, 2003/2006, potrà essere affidato mediante la procedura negoziata ex art. 7, comma 2, lett. *f*), del decreto legislativo n. 157/95.

3. Luogo di esecuzione della prestazione: territorio della provincia di Mantova.

4. *a) b)* Riferimenti a disposizioni legislative e regolamentari in causa: regio decreto n. 2440/23, regio decreto n. 827/24, decreto legislativo n. 357/92, legge n. 82/94, decreto legislativo n. 490/97, legge n. 724/94, decreto legislativo n. 157/95, decreto ministeriale n. 274/97, Codice civile; *c*).

4. L'offerta dovrà formulare con riferimento al valore quadriennale dell'appalto.

6. Numero previsto di prestatori di servizio che verranno invitati a presentare le offerte: non è previsto alcun limite.

7. È esclusa la possibilità di varianti.

8. Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità previste dall'art. 157/95. In tal caso il possesso dei requisiti di natura tecnica ed economico - finanziarie deve essere soddisfatto dalla sommatoria di quelli posseduti da ciascuna impresa.

10. *a); b)*: Le domande di partecipazione alla preselezione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 21 agosto 1998 *c), d)*: le domande redatte in lingua italiana devono essere presentate alla Prefettura di Mantova - III Settore, via Principe Amedeo n. 30 - 46100 Mantova (Italia).

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 31 agosto 1998.

12. Nella fase di preselezione non è richiesta alcuna cauzione.

13. Condizioni minime per partecipare alla gara: a pena di esclusione alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata idonea docu-

mentazione, in data non anteriore a sei mesi, a dimissione che il concorrente non si trova in una delle situazioni che comportano l'esclusione delle gare di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92 nonché il possesso dei requisiti di natura tecnica, economica e finanziaria indicati dall'art. 13, 1° comma, lett. *a)* e *c)* del decreto legislativo n. 358/92, art. 14, 1° comma e 15, 1° comma del decreto legislativo n. 157/95.

In particolare dalla documentazione dovrà risultare:

A) la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'attività esercitata, le generalità del titolare o della persona/e abilitata ad impegnare la stessa ed, inoltre, che l'impresa si trovi nel libero esercizio dei propri diritti non risultando in stato di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di fallimento o di liquidazione;

B) l'iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, del titolare e di tutti gli addetti nonché la regolarità del versamento dei contributi previdenziali e assicurativi.

D) di aver realizzato nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, che comunque non deve essere inferiore a due anni, un volume di affari al netto dell'I.V.A. di valore medio annuo non inferiore a 100 (cento) milioni di lire;

E) di aver fornito in ciascun anno, indicato al punto precedente, almeno un servizio di importo non inferiore a quaranta milioni di lire ovvero due servizi di importo complessivo non inferiore a cinquantamiliardi di lire ovvero tre servizi di importo complessivo non inferiore a sessantamiliardi di lire al netto dell'I.V.A.;

F) di aver sostenuto, nel periodo di riferimento, un costo complessivo per il personale dipendente, costituito da retribuzioni, contributi sociali e accantonamenti per TFR, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali ovvero al sessanta per cento se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

G) la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare;

H) che nei confronti dell'impresa e degli amministratori non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

I) che l'impresa nell'esercizio della propria attività non ha commesso un errore grave;

L) che l'impresa è in regola con il pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione;

M) che l'impresa e gli amministratori sono estranei ad attività ed associazioni di carattere mafioso ai sensi del decreto legislativo n. 490/94;

N) che il concorrente non si è reso colpevole di false dichiarazioni in merito alle informazioni richieste nei punti precedenti.

A dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti nei punti indicati dalla lettera A) alla lettera F) il concorrente dovrà presentare il certificato d'iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla competente Camera di Commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, recante l'indicazione della fascia di classificazione del volume di affari dell'impresa. Qualora l'impresa non sia in grado di produrre il certificato camerale suddetto, dovrà dimostrare di aver presentato istanza di iscrizione alla Camera di Commercio, in data anteriore al 29 maggio 1998, nonché il possesso dei requisiti indicati dalla lettera A) alla lettera F) mediante idonea documentazione.

A dimostrazione di quanto richiesto nei punti indicati dalla lettera H) alla lettera N) il concorrente dovrà produrre apposita dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'impresa autenticata ai sensi della legge n. 157/1968.

L'indicazione della quota da affidare in subappalto dovrà essere resa solo dai concorrenti interessati a tale eventualità. Il concorrente che risulterà aggiudicatario, che si è avvalso dell'autocertificazione, prima della stipula del contratto dovrà presentare la documentazione originale.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, 1° comma, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/95 (prezzo più basso, fatta salva la verifica delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 25).

15. Altre informazioni: la domanda di partecipazione alla preselezione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire a mezzo posta o consegnata a mano, entro il termine e all'indirizzo indicati al precedente punto 10), La domanda e la documentazione dovrà essere presentata in plico e sigillato con ceralacca recante la dicitura «Contiene la domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia caserme Carabinieri della provincia di Mantova».

16. Il Ministero dell'Interno ha provveduto alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee dell'avviso di preinformazione previsto dall'art. 8, 1° comma del decreto legislativo n. 157/95, indicante il volume globale degli appalti da aggiudicare per periodo 1° gennaio 1999/31 dicembre 2002.

17. Data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 15 luglio 1998.

18. Data di ricevimento del presente bando da parte del predetto ufficio: 15 luglio 1998.

Mantova, 14 luglio 1998

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Vinci

C-19538 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Direzione Risorse Umane e Organizzazione

Genova, via Garibaldi, 9
Tel. 010/5572205/2260 - Fax 2474779

Bando di gara

Il Comune di Genova intende procedere a meno di trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma I, lett. C) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 alla riprogettazione della macrostruttura dell'Ente, alla luce dei seguenti obiettivi:

1) superare parzialmente la struttura funzionale anche mediante la costituzione di strutture divisionali, favorendo tal modo decentramento della gestione dei servizi operativi, coerente con un sistema di decentramento dei poteri secondo una logica di sistema organizzativo a rete;

2) rifocalizzare le funzioni di indirizzo, pianificazione e controllo delle strutture centrali e le relative responsabilità dei Dirigenti;

3) snellire la struttura comunale mediante una più razionale aggregazione delle attività in nuove aree direzionali, favorendo processi di reengineering nell'ottica del trasferimento al mercato di attività operative lontane dal core service;

4) ridefinire i meccanismi operativi di funzionamento di una struttura a rete.

Numeri di riferimento CPC 865/866.

L'importo del servizio non potrà essere superiore a L. 600.000.000 (seicentomilioni) oltre IVA, ed è soggetto a ribasso.

Luogo di esecuzione: Comune di Genova.

Termine per il completamento del servizio: 31 dicembre 1998.

Procedura accelerata a causa della necessità di procedere con urgenza al suddetto disegno della struttura organizzativa, con particolare attenzione all'attuazione del decentramento amministrativo e contestuale trasferimento di funzioni alle circoscrizioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Possono partecipare alla selezione prestatori di servizi, singoli o temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 57/95. I concorrenti aventi sede in uno stato CEE saranno ammessi nel rispetto della condizioni di cui all'art. 15 decreto legislativo n. 157/95.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Archivio Generale Protocollo del Comune di Genova, Salita San Francesco, 4 entro e non oltre 15 giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazione CEE.

Le domande dovranno essere corredate dalla dichiarazione, successivamente verificabile, nella quale il concorrente, attestando di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace, garantisca:

a) di aver lavorato nella riprogettazione strategica/organizzativa riferita ad aziende, gruppi industriali o di servizi o Enti con un numero di dipendenti superiore a 5.000 unità;

b) di avere maturato un'esperienza prevalente su clienti privati pari almeno al 60% del totale del fatturato negli esercizi 1995-96-97;

c) di avere realizzato nell'ultimo triennio consulenze strategico/organizzative nell'ambito di Comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti;

d) di avere maturato nell'ultimo triennio un fatturato medio annuo non inferiore a lire 10 miliardi maturati solo in servizi di consulenza strategico/organizzativa;

e) di avere attualmente un numero di dipendenti non inferiori a 50 unità, di cui almeno 60% in possesso del diploma di laurea;

f) di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

In relazione ai punti a), b), c) i partecipanti dovranno inoltre produrre elenco dei servizi effettuati comprensivo dell'indicazione dei singoli committenti.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione di cui sopra, così come il mancato possesso dei requisiti richiesti, potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Bando inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 15 luglio 1998.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Direzione Risorse Umane e Organizzazione tel. 010/5572351.

Il direttore: dott. B. Politeo.

C-19539 (A pagamento).

PREFETTURA DI PERUGIA

Perugia, piazza Italia, 11
Tel 075/56821 - Fax 075/5682666

Bando di gara licitazione privata

1. Bando di gara licitazione privata per affidamento servizio confezionamento pasti e pulizia impianti presso la mensa della Questura di Perugia, via Cortonese, 157. Periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002.

Prezzo base: L. 4.000 IVA esclusa a pasto per un importo presunto globale, riferito al quadriennio, di L. 584.000.000 IVA esclusa, calcolato su un numero medio presunto di 100 pasti giornalieri (80 pranzi e 20 cene) di tutti i 365 giorni dell'anno, festivi compresi.

2. Categoria di servizio: cat. 17. Preparazione, confezionamento e distribuzione pasti, riassetto e pulizia delle stoviglie e dei locali adibiti a mensa. N. di riferimento cpc: 64.

Superficie locali adibiti a mensa; mq. 600 circa.

3.a) Ditte abilitate a partecipare: Ditte iscritte in Registri professionali o commerciali proprio Paese come esercenti attività identica a quella oggetto della presente gara;

b) norme applicabili: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e disposizioni di legge richiamate; normativa in materia di contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni professionali e malattie professionali dei dipendenti.

4. Durata appalto: 1 gennaio 1999 - 31 dicembre 2002 con possibilità rinnovo a procedura negoziata fino al 31 dicembre 2006, in presenza necessarie condizioni, ai sensi art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/95.

5.a) Termine presentazione domande partecipazione: 20 agosto 1998;

b) indirizzo al quale vanno inviate: vedi intestazione;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

6.a) Termine entro cui saranno inviate le lettere di invito a presentare offerte: 1 settembre 1998. Termine presentazione offerte e data gara: saranno indicate in predette lettere invito;

b) cauzioni o garanzie richieste: verranno indicate nella lettera di invito a presentare offerte;

c) le offerte dovranno essere formulate con riferimento all'importo unitario del pasto e al valore quadriennale presunto dell'appalto;

d) l'offerta dovrà precisare modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione, l'efficace e continuativo collegamento con l'Amministrazione aggiudicatrice per tutta la durata della prestazione del servizio (art. 23, comma 3, decreto legislativo n. 157/95);

e) varianti: non ammesse.

7. Allegata all'istanza di partecipazione le imprese dovranno presentare, pena esclusione, la seguente documentazione, in originale e tre copie, di data non anteriore a 6 mesi da data domanda:

a) certificazione Camera di Commercio da cui risulti espletamento attività identica oggetto appalto, denominazione e ragione sociale impresa, generalità titolare o persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

b) dichiarazione bancaria comprovante capacità finanziaria;

c) iscrizione INPS, INAIL di tutti gli addetti, compreso titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di IVA, di valore medio annuo di almeno L. 100.000.000;

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio identico a quello oggetto della gara di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 100.000.000;

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali;

g) documentazione attestante l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

8. La ditta aggiudicatrice dell'appalto dovrà sostituire con la certificazione originale quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, salvo verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

10. I contratti prevederanno la clausola di revisione annuale del prezzo originariamente pattuito così come previsto dall'art. 44, comma 4 della legge n. 724/1995.

11. Data di invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 8 luglio 1998.

12. Data del ricevimento: 8 luglio 1998.

Perugia, 6 luglio 1998

Il prefetto: D'Ascenzo.

C-19540 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Compartimento della Viabilità per il Piemonte

Torino, via Talucchi, 7

Telefono 011/74201-011/7420257

Bando di gara - Protocollo n. 30415 in data 9 luglio 1998

Questo Compartimento deve provvedere, con urgenza, all'esperimento di una gara mediante licitazione privata.

Gara n.125.

Strada Statale n. 28 «Del Colle di Nava»

Lavori di ricostruzione del ponte sul torrente Pesio al Km. 23+580.

Progetto in data 25 febbraio 1998 n. 8.

Importo lavori a base d'appalto: L. 4.093.601.310=i.

Cauzione provvisoria (2%) L. 81.873.000.

Categoria di iscrizione all'ANC: « 6 ».

Importo minimo di iscrizione richiesto alla predetta categoria 6.000 milioni.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 500 giorni naturali e consecutivi.

Cauzione provvisoria (2%) L. 81.873.000.

Cauzione definitiva: nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Finanziamento: per i lavori si provvederà dopo l'espletamento della gara; per le espropriazioni si è provveduto con D.A. 2041/98 CAP 729/709.

Aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso ai sensi del citato art. 21, 1° comma, della legge 109/94, così come sostituito dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/95, convertito con modificazioni della legge n. 216/1995; si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale con le modalità previste dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 2 gennaio 1998 n. 1.

Saranno escluse le offerte in aumento.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 118 giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta la vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La partecipazione è aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli art. 2 e segg. Del decreto legislativo 406/1991 ed ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge 216/1995. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla stessa gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i concorsi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Le Cooperative di produzione di lavoro e loro consorzi devono produrre, pena esclusione, in aggiunta alla documentazione indicata, regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio e/o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Potranno partecipare Imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991; il possesso dei requisiti ivi previsti dovrà essere attestato a norma di legge.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione del 27 luglio 1998 ore 12.

Indirizzo: via Talucchi, 7, 10143 Torino.

Domande (lingua italiana) in carta legale, a mezzo esclusivo del Servizio Postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante o Titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di qualificazione.

Termine massimo di spedizione degli inviti: 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

Indicazioni sotto forma di dichiarazione a firma autenticata previa l'ammonizione di cui all'art. 26 della legge 15/1968, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'ANC Categoria 6ª per l'importo minimo di L. 6.000.000.000; per le Associazioni non si terrà conto del 20% di aumento;

b) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7ª comma della legge 1091/94, così come modificata dalla legge 216/1995 nonché ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) la cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/189) pari a 1-50 volte l'importo a base d'appalto;

d) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera c) nonché la esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0.40 volte l'importo a base d'asta,

l'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa;

e) data di invio del bando: 9 luglio 1998.

Il dirigente amministrativo: dott. Giancarlo D'Ottavio.

C-19541 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA

Licitazioni private

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Caserta/i Corso Trieste n. 299 - 81100 Caserta - Tel. 0823-445166 445170, fax 354204.

2.a) Procedure di aggiudicazione: licitazioni private;

b) Procedure ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a) e b) del decreto legislativo 358/92;

c) Acquisti.

3.a) Luogo della consegna: presso le strutture dell'A.S.L. che saranno specificate nel capitolato speciale;

b) Oggetto degli appalti e relativi importi presunti:

1) fornitura materiale per nefrologia e dialisi L. 1.000.000.000 I.V.A. inclusa;

2) fornitura vaccini non obbligatori L. 1.500.000.000;

4. Termine di consegna: quello stabilito nei capitolati speciali;

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza, a pena di esclusione, delle norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 settembre 1998.

b) Indirizzo: Vedi punto 1. Domande redatte in carta da bollo;

c) Lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: novanta giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

8. La Ditta deve presentare domanda di partecipazione.

Detta istanza, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, deve contenere, a dimostrazione della capacità economica e finanziaria, dichiarazione attestante l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli esercizi 1995-1996-1997. L'importo minimo per l'ammissione alla gara viene determinato nell'equivalente somma prevista per singola fornitura.

A detta domanda la Ditta deve allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione, in carta semplice:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o di analogo registro di Stato aderente alla CEE, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a mesi sei dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande, dal quale deve risultare l'esercizio dell'attività oggetto della gara, il nominativo del legale rappresentante in carica, che la società o ditta non è in stato di fallimento, sottoposta a procedura di concordato preventivo liquidazione coatta amministrativa nè sotto amministrazione controllata;

b) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68, attestante:

1) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli anni 1995, 1996, 1997, con il rispettivo importo, data e destinatario;

2) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/92.

9. Criterio di aggiudicazione: la gara n. 1 sarà aggiudicata per singolo lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16 c. 1 lett. b) decreto legislativo n. 358/92, con un punteggio di 100 punti da ripartire in 50 punti per la qualità e 50 per il prezzo; la gara n. 2 sarà aggiudicata, per singolo lotto, al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 358/92.

10. Le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

11. Data di spedizione del bando: 14 luglio 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle 14 luglio 1991 pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 luglio 1998.

Il direttore generale: Grand'Uff. dott. Francesco Testa.

C-19542 (A pagamento).

PREFETTURA DI TERNI

Terni, via della Stazione n. 1

Te. 0744-4801 - Fax 0744-480666

Bando di gara licitazione privata per affidamento servizio pulizia presso Questura, via R. Antiochia - Terni.

Periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002 - prezzo base quadriennio L. 322.800.000 I.V.A. esclusa.

2) Categoria di servizio: cat. 14. Superfici interne mq. 8100, superfici esterne mq. 3.200 cpc. 874.

3.a) Ditte abilitate a partecipare: ditte iscritte in Registri professionali o commerciali proprio Paese come esercenti attività pulizie.

b) Norme applicabili: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e disposizioni di legge richiamate.

4. Durata appalto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002 con possibilità rinnovo a procedura negoziata fino al 31 dicembre 2006, in presenza necessarie condizioni ai sensi art. 7, c. 2 lettera F decreto legislativo n. 157195.

5.a) Termine presentazione domande partecipazione da prodursi con raccomandata: 24 agosto 1998.

b) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi intestazione.

c) Lingua in cui le domande devono essere redatte italiana.

6.a) Termine entro cui saranno inviate le lettere di invito a presentare offerte: 3 settembre 1998.

Termine presentazione offerte e data gara: saranno indicate in predette lettere invito.

b) Cauzioni o garanzie richieste: verranno indicate nelle lettera di invito a presentare offerte.

c) Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto.

d) L'offerta dovrà precisare modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione, l'efficace e continuativo collegamento con l'Amministrazione aggiudicatrice per tutta la durata della prestazione del servizio (art. 23, c. 3 decreto legislativo n. 157195).

e) Varianti: non ammesse.

7. Allegata all'istanza di partecipazione le imprese dovranno presentare, pena esclusione la seguente documentazione, in originale e tre copie, di data non anteriore a 6 mesi:

a) Certificazione da cui risulti espletamento attività pulizia, denominazione e ragione sociale impresa, generalità titolare o persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita nè in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

A tal fine le imprese individuali, produrranno il certificato o l'istanza di iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, le Società anche il certificato del competente Tribunale.

9.b) Dichiarazione bancaria comprovante capacità finanziaria.

c) Iscrizione INPS, INAIL di tutti gli addetti, compreso titolare, familiari e soci prestatori d'opera.

d) Dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 60.000.000.

e) Dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di pulizia di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 100.000.000.

f) Dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi contributi sociali e accantonamento ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfestazione.

g) Documentazione attestante l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

Precisarsi che esibizione certificato iscrizione registro imprese presso Camera Commercio, prevista D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato con modalità previste D.M. 7 luglio 1997, n. 274, consentirà allegare istanza partecipazione sola documentazione indicata lettera g).

8. La ditta aggiudicatrice dell'appalto dovrà sostituire con la certificazione originale quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, salvo verifica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

10. I contratti prevederanno la clausola di revisione annuale del prezzo originariamente pattuito così come previsto dall'art. 44, comma 4 della legge 724/1995.

11. La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

12. data di invio del Bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 luglio 1998.

13) Data del ricevimento 13 luglio 1998.

Il prefetto: Raiola.

C-19543 (A pagamento).

CITTÀ DI MONCALIERI (Provincia di Torino) Italia

Estratto avviso di asta pubblica

Comune di Moncalieri, Provincia di Torino (Italia) piazza Vittorio Emanuele - tel. 6401411 - fax 641246 rende noto che il giorno 10 settembre 1998 dalle ore 9, in apposita sala del Palazzo Comunale sarà esperita la seguente asta pubblica:

affidamento del servizio di pulizia degli edifici sedi di uffici e servizi comunali e degli edifici sedi di uffici giudiziari - periodo ottobre 1998 - settembre 2001, importo a base d'asta per il triennio: L. 1.258.000.000, durata del servizio: anni tre;

finanziamento: mezzi di bilancio.

Aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) «prezzo più basso» ed art. 25 decreto legislativo n. 157/95. Non sono ammessi aumenti Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del 9 settembre 1998.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e può essere ritirato presso l'Ufficio Provveditorato - tel. 011 6401345

Moncalieri, 14 luglio 1998

Il dirigente dei servizi finanziari: dott.ssa Cinzia Miglietta.

C-19545 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Comitato Centrale per l'Albo Autotrasportatori in conto terzi

Avviso di gara a licitazione privata prezzo base di gara
L. 1.200.000.000 + I.V.A.

1. Ente Appaltante:

Ministero dei Trasporti e della Navigazione

Comitato Centrale per l'albo Trasportatori in con Terzi, via G. Caraci n. 36 - 00157 Roma.

2. Descrizione del servizio oggetto di gara:

gara per la fornitura di un servizio di rete per il collegamento tra comitato centrale e comitati provinciali per l'albo degli autotrasportatori installazione ed avviamento di un sistema di posta elettronica interconnessione ad internet servizi connessi.

3. Luogo di esecuzione: Territorio Italiano

4. Saranno invitati a presentare offerta tutte le aziende operanti nel settore delle forniture e servizi informatici in possesso dei requisiti stabiliti dal presente bando.

5. La fornitura dovrà aver luogo orientativamente entro il 31 dicembre 1998.

6. Raggruppamento di imprenditori: non ammessi.

7. Le domande di partecipazione, redatte su carta bollata debitamente sottoscritte dovranno pervenire, ad esclusivo rischio del mittente, in busta sigillata non oltre le ore 13 del 4 settembre 1998. Non saranno rese in considerazione le domande di partecipazione pervenute oltre il predetto termine. Sulla busta dovrà essere scritto: «domanda di partecipazione per la gara per la fornitura di un servizio di rete per il collegamento tra comitato centrale e comitati provinciali installazione ed avviamento di un sistema di posta elettronica interconnessione ad internet, servizi connessi».

8. Indirizzo al quale verranno inviate:

Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

Comitato Centrale per l'Albo Autotrasportatori in conto terzi.

Via G. Caraci n. 36 - 00157 Roma

9. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: quindici giorni naturali e consecutivi dalla data di cui al punto 7.

10. Al momento dell'offerta è richiesta cauzione provvisoria infruttifera per l'importo di L. 20.000.000 lire venti milioni.

La Società aggiudicataria dovrà restare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. È prevista garanzia per la fornitura.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve soddisfare: la domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dalle legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da quanto di seguito elencato:

dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante:

a) che la Ditta è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con elenco completo degli amministratori;

b) l'insussistenza dei motivi di esclusione in analogia a quanto previsto dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) di possedere almeno due referenze bancarie sulla capacità finanziaria ed economica;

d) di aver eseguito commesse dello stesso tipo di quello oggetto della presente gara per un valore, negli ultimi 3 anni, di almeno 1500 milioni (IVA esclusa): per tali referenze la ditta dovrà fornire ragione sociale ed importo, almeno fino alla concorrenza del fatturato richiesto.

e) La ditta dovrà specificare se è fornitore diretto di servizi per Internet (IS).

La mancanza di una delle dichiarazioni di cui sopra comporta l'esclusione dall'invito.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra potranno essere verificate e/o certificate prima della presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: tra le offerte, valutate da apposita commissione risultanti perfettamente corrispondenti ai requisiti indicati nella lettera di invito, nel Capitolato tecnico e nello Schema di contratto, la commessa verrà aggiudicata alla offerta più bassa.

Il vice presidente: dott. Ignazio Noto.

C-19544 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «Ospedale Civile» di Vimercate

Licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b), direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. I - Vimercate (MI) Apparecchiature Medico Scientifiche.

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate Milano, tel. 039/6654692, fax n. 039/6654449.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b), Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

3. a) Luogo della consegna: vedi punto 1.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di apparecchiature medico-scientifiche in n. 8 lotti, per un importo complessivo di L. 410.000.000 I.V.A. compresa:

Lotto	Apparecchiatura	Prezzo C.I.V.A.
N. 1	n. 3 Monitor multiparametrici	L. 50.000.000
N. 2	Monitor multiparametrico da integrare c/ventilatore per anestesia	L. 20.000.000
N. 3	n. 2 Ventilatori per anestesia	L. 65.000.000
N. 4	Respiratore artificiale per Terapia Intensiva	L. 80.000.000
N. 5	Apparecchiatura radiologica er la Diagnostica di Pronto Soccorso	L. 32.000.000
N. 6	Monitor defibrillatore	L. 18.000.000
N. 7	Emogasanalizzatore	L. 45.000.000
N. 8	Apparecchio Ecografico completo	L. 200.000.000

c) Indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione per singolo lotto intero.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: 30 giorni data notifica aggiudicazione.

5. a) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Le capacità tecniche devono essere possedute da ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15° giorno successivo all'invio del bando alla G.U.C.E.

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1.

c) Lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 30 giorni dalla data di cui al punto 6a.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale e con indicazione del/i lotto/i per i quali la ditta chiede di essere ammessa, dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità della legge n. 15/68, attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 20, paragrafo 1 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, specificandone il numero;

c) di essere in grado di produrre, in sede di offerta, dichiarazione di Istituto bancario dalla quale risulti che l'istituto medesimo è disponibile incondizionatamente, in caso di aggiudicazione alla ditta concorrente, ad accendere fidejussione, a semplice richiesta dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate e senza altre formalità, per un importo pari al 10% del prezzo base di gara del lotto o dei lotti per i quali la ditta intende partecipare;

d) l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle in gara, effettuate nell'anno 1997, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più, vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993 (prezzo-qualità). Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 19 maggio 1997 n. 14, si precisa, che il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto e che non si procederà ad aggiudicazione in caso di unica offerta ammessa.

11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: quelli in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: le condizioni di fornitura ed il capitolato speciale sono in visione presso l'U.O. Approvvigionamenti di cui al punto n. 1. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

14. Data di pubblicazione sulla G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: no.

15. Data di spedizione del bando al G.U.C.E.: 13 luglio 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-6242 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «Ospedale Civile» di Vimercate

Procedura ristretta accelerata. I - Vimercate (MI)
Apparecchiature per Tomografia Assiale Computerizzata.

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate Milano, tel. 039/6654692, fax n. 039/6654449.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata.

b) Soddisfacimento di necessità diagnostiche dell'Azienda.

c) Licitazione privata.

3. a) Luogo della consegna: vedi punto 1.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura in opera di due TAC di III generazione elicoidali complete di iniettori e trasferimento di una TAC dal presidio ospedaliero di Sesto S. Giovanni a quello di Vaprio d'Adda per un importo complessivo di L. 2.600.000.000, I.V.A. compresa.

c) Indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: lotto unico.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: 4 mesi solari dalla data di approvazione del progetto.

5. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: l'offerente potrà associare altre imprese che svolgano attività rientranti tra quelle utili per l'esecuzione delle; opere e degli impianti. Non è richiesta la trasformazione del raggruppamento in una forma giuridica determinata in caso di aggiudicazione. Le capacità tecniche richieste nel presente bando devono essere possedute da ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza, le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15° giorno successivo a quello del punto 15.

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1.

c) Lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 20 giorni dalla data di cui al punto 6a.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità della legge n. 15/68, attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 20, paragrafo 1 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, specificandone il numero;

c) relativamente all'esecuzione delle opere accessorie alla fornitura, l'iscrizione all'A.N.C., per le categorie 2, 5a, 5c, singolarmente per l'importo di L. 500.000.000;

d) di possedere le capacità finanziarie, per adempiere al contratto relativo al lotto unico per il quale l'offerta è presentata.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in conformità all'art. 26, paragrafo 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 secondo i seguenti criteri:

offerta economica: max punti 50;

offerta tecnica: max 50 punti così suddivisi:

caratteristiche tecniche migliorative rispetto a quelle minime max punti 25;

costo di utilizzazione rendimento max punti 15;

servizio post-vendita e assistenza tecnica max punti 10.

Punteggio minimo richiesto per l'ammissione all'offerta, economica: 7/10 dei singoli punteggi e 8/10 complessivo per l'offerta tecnica pari a 40/50.

13. Altre informazioni: in caso di raggruppamento di imprese, o di subappalto, l'offerente dovrà indicare, nella domanda di ammissione, la/e ditta/e, che intende associare, o alla/e quale/i intende subappaltare le opere accessorie alla fornitura, allegando dichiarazione, resa dal legale rappresentante della/e, suddetta/e ditta/e, in conformità della legge n. 15/68, attestante le, indicazioni di cui al punto n. 9, lettera a), b) e c), e, nel caso di subappalto l'accettazione dello stesso in caso di aggiudicazione il capitolato d'onere è depositato in visione presso l'U.O.

Approvvigionamenti di cui al punto n. 1.

Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

15. Data di spedizione del bando al G.U.C.E.: 13 luglio 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-6243 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «Ospedale Civile» di Vimercate

Licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera A), direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. I - Vimercate (MI) Dispositivi Informatici HW e SW.

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate Milano, tel. 039/6654692, fax n. 039/6654449.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera A), Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

3. a) Luogo della consegna: vedi punto 1.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di dispositivi informatici HW e SW in n. 6 lotti, per un importo complessivo di L. 393.000.000, I.V.A. compresa:

Lotto	Destinatario	Dispositivo	Prezzo C/Iva
n. 1	Uffici diversi	n. 110 PC	L. 290.000.000
n. 2	Uffici diversi	n. 15 stampanti laser formato A4	L. 16.000.000
n. 3	Uffici diversi	n. 50 licenze Microsoft Office Standard	L. 42.000.000
n. 4	P.O. Vaprio	n.1 Server Pentium PRO 200	L. 15.000.000
n. 5	Uffici diversi	n. 4 PC Pentium II	L. 20.000.000
n. 6	Uffici diversi	n. 4 stampanti laser 16 PPM	L. 10.000.000.

c) Indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione per singolo lotto intero.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: 30 giorni data notifica aggiudicazione.

5. a) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Le capacità tecniche devono essere possedute da ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15° giorno successivo all'invio del bando alla G.U.C.E.

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1.

c) Lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 30 giorni, dalla data di cui al punto 6a.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo, di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o, resa legale e con indicazione del/i lotto/i per i quali la ditta chiede di essere ammessa, dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità della legge n. 15/68, attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 20, paragrafo 1 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, specificandone il numero;

c) di essere in grado di produrre, in sede di offerta, dichiarazione di Istituto bancario dalla quale risulti che l'istituto medesimo è disponibile incondizionatamente, in caso di aggiudicazione alla ditta concorrente, ad accendere fidejussione, a semplice richiesta dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate e senza altre formalità, per un importo pari al 10% del prezzo base di gara del lotto o dei lotti per i quali la ditta intende partecipare;

d) l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle in gara, effettuate nell'anno 1997, con indicazione degli importi, delle, date e dei destinatari, pubblici o privati.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera A) della direttiva 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993 (prezzo/più, basso). Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 19 maggio 1997 n. 14, si precisa che il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto e che si procederà ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta, ammessa.

11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: quelli in possesso dei requisiti prescritti dal bando.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: le condizioni di fornitura ed il capitolato speciale sono in visione presso l'U.O. Approvvigionamenti di cui al punto n. 1. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

14. Data di pubblicazione sulla G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: no.

15. Data di spedizione del bando al G.U.C.E. 13 luglio 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-6244 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «Ospedale Civile» di Vimercate

Licitazione privata (ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b) Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 con procedura ristretta accelerata. Vimercate (MI) materiale di consumo e apparecchiature per plasmateresi e plasmapiastrinoafesi.

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti, 23 - 20059 Vimercate (MI) - Tel. 039/6654.3061703 Fax n. 039/6654449.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b), Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 con procedura ristretta accelerata.

3. a) Luogo della consegna: vedi punto 1;

b) oggetto dell'appalto: fornitura triennale di materiale di consumo e apparecchiature per plasmateresi e plasmapiastrinoafesi;

c) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione per, fornitura intera.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: fornitura periodica.

5. a) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono, ammesse a produrre offerta imprese appositamente, temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza.

Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione:

quindicesimo giorno successivo all'invio del bando alla G.U.C.E.;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

6. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità della legge n. 15/68, attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 20, paragrafo 1 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, specificandone il numero;

c) di essere in grado di produrre, in sede di offerta, a dimostrazione delle capacità economiche, dichiarazione di Istituto bancario dalla quale risulti che l'istituto medesimo è disponibile incondizionatamente, in caso di aggiudicazione, alla ditta concorrente, ad accendere fidejussione, a semplice richiesta dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate e senza altre formalità, per un importo pari a L. 30.000.000 per il periodo di centottanta giorni;

d) l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle in gara, effettuate negli ultimi tre anni (1995-1996-1997), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b) della direttiva 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993 (prezzo-qualità).

11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: tutti i richiedenti in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: il capitolato d'onere è depositato in visione presso l'U.O. Approvvigionamenti di cui al punto n. 1. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

14. Data di spedizione del bando: 13 luglio 1998.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il dirigente della gestione
degli approvvigionamenti: dott. Antonio Scalia

M-6245 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 28

Licitazione privata (ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera a) Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 con procedura ristretta accelerata. Vimercate (MI) materiale di consumo per centrali di sterilizzazione.

1. Ente appaltante: Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 28 via C. Battisti, 23 - 20059 Vimercate (MI) - Tel. 039/6654.306 Fax 039/6654.449.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera a), Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 con procedura ristretta accelerata.

3. a) Luogo della consegna: Magazzini generali P.O. Carate, Desio, Sesto, Vimercate.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura triennale di materiale di consumo per centrali di sterilizzazione (carta per pacchi sterili tubolari, buste, nastri indicatori, indicatori chimici e biologici, test di Bowie Dick, etichettatrici ed etichette, ecc.);

c) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione per fornitura a lotti e sottolotti completi,

4. Termine di consegna eventualmente imposto: fornitura periodica.

5. a) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta imprese appositamente temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quindicesimo giorno successivo all'invio del bando alla G.U.C.E.;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6. a).

8. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità della legge n. 15/68, attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 20, paragrafo 1 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, specificandone il numero;

d) l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle in gara, effettuate negli ultimi tre anni (1995-1996-1997), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta più bassa ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera a) della direttiva 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993.

11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: tutti i richiedenti in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: il capitolato d'oneri e depositato in visione presso l'U.O. Approvvigionamenti di cui al punto n. 1: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

14. Data di spedizione del bando: 13 luglio 1998.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il dirigente della gestione
degli approvvigionamenti: dott. Antonio Scalia

M-6246 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «Ospedale Civile» di Vimercate

Bando di gara - Procedura accelerata - Servizio di pulizia

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti, 23 - 20059 Vimercate (MI) - Tel. 039/6654.3061703 Fax n. 039/6654449.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizio di pulizia: categoria 14 numero di riferimento CPC 874 allegato 1, decreto legislativo n. 157/95.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4. a) Indicazioni sui prestatori di servizio: imprese iscritte nell'apposito registro (legge n. 82/94 e decreto ministeriale 7 luglio 1994, n. 274) con fascia di classificazione non inferiore a 4 miliardi;

b) riferimenti a disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/95 e decreto legislativo n. 358/92.

5. divisione in lotti: l'aggiudicazione potrà avvenire anche per singoli lotti.

L'appalto è suddiviso in tre lotti:

lotto A - Ospedale di Desio: L. 1.950.000.000/anno I.V.A. esclusa;

lotto B - Ospedali di Giussano e Seregno e presidi vari: L. 920.000.000/annui I.V.A. esclusa;

lotto C - Ospedale di Vaprio e presidi vari: L. 590.000.000/annui IVA esclusa.

È consentito presentare offerta per singolo lotto.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: tre anni dalla data di effettivo inizio.

9. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta le imprese appositamente riunite ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 157/95.

10. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di limitare il ricorso alle proroghe per l'unificazione dei contratti in scadenza;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: *sedicesimo giorno successivo* all'invio alla G.U.C.E.;

c) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: vedi punto 1;

d) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: venti giorni dalla data di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni e garanzie; cauzione pari al 5% del valore di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta d'invito, redatta in carta legale o: resa legale, dovrà essere corredata da dichiarazione del legale rappresentante della ditta, resa in conformità della legge n. 15/68 (con firma autenticata), successivamente verificabile mediante esibizione, in sede di offerta, di apposite certificazioni dalle quali risulti che la ditta:

a) non si trova in nessuna delle condizioni ostative di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) di essere iscritta nel registro delle imprese di cui alla legge n. 82/94 e decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274, con fascia di classificazione non inferiore a 4 miliardi;

c) di essere esclusa dalla disciplina di cui all'art. 3 della legge n. 1369/60;

d) di essere in grado di produrre dichiarazione bancaria dalla quale risulti l'affidamento, che non può essere inferiore a L. 1.000.000.000;

e) di avere fatturato, nel triennio precedente, almeno 15 miliardi complessivamente, con l'indicazione dei destinatari;

f) di avere in corso, alla data della scadenza del termine per la prestazione della richiesta di ammissione, un contratto per servizi di pulizia di strutture sanitarie, pubbliche o private, comprendenti sale operatorie e per un importo almeno pari a quello del lotto o dei lotti ai quali si intende partecipare, indicando i destinatari del servizio;

g) di avere alle proprie dipendenze almeno 50 dipendenti a tempo pieno (conteggiandosi a tempo pieno la somma di più unità a tempo definito per 40 ore settimanali);

h) di avere la disponibilità delle attrezzature necessarie alla esecuzione del servizio.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in conformità all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 secondo i seguenti criteri:

offerta economica max punti 50;

valutazione della qualità max punti 50 così suddivisi:

a) piano operativo: max punti 20;

b) metodologia: max punti 15;

c) verifica: max punti 5;

d) migliororia rispetto al capitolato: max punti 5;

e) eventuale certificazione di qualità: max punti 5.

15. Altre informazioni: la ditta offerente è vincolata alla propria offerta per novanta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

La richiesta d'invito non vincola l'Ente.

16. Data d'invio del bando: 13 luglio 1998.

17. Data di ricezione del bando: da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il dirigente della gestione
degli approvvigionamenti: dott. Antonio Scalia

M-6247 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «Ospedale Civile» di Vimercate

Bando di gara - Servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione e sterilizzazione, di biancheria, divise del personale, materassi e guanciali.

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti, 23 - 20059 Vimercate (MI) - Tel. 039/6654.3061703 Fax n. 039/6654449.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria servizio: 27 servizio di lavaggio, noleggio effetti tessili e lettereschi ospedalieri e servizi connessi, per un importo presunto di gara 8.856.000.000 ITL con IVA.

3. Luogo di esecuzione: gli Ospedali Ornago (Mi) - Vaprio D'Ad-da (MI) - e Vimercate - (MI).

4 Riferimenti e disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/95, Direttiva 92/50/CEE, decreto legislativo n. 358/92.

5. Divisione in lotti: non è possibile presentare offerte per parte dei servizi.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: l'Azienda diramerà gli inviti alle ditte che ne avranno fatto richiesta, selezionandole in base ai requisiti richiesti dal presente bando.

7. Durata del contratto: servizio triennale.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

9. a) Giustificazione della procedura accelerata: termine di ricezione come previsto dall'art. 10, ottavo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione; *sedicesimo giorno successivo* all'invio alla G.U.C.E.

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

10. Termine entro i quali saranno inviati gli inviti a presentare offerta; trenta giorni dalla data di cui al punto 9.b).

11. Cauzioni ed altre forme di garanzia richiesta: cauzione provvisoria di L. 300 milioni.

12. Condizioni minime di ammissione: alla richiesta di invito, redatta in carta legale o resa legale, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione del legale rappresentante con firma autenticata successivamente verificabile, dalla quale risulti:

a) che la ditta è iscritta nel registro delle imprese della CCIA o registro straniero equivalente;

b) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 11, lettera a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92; l'insussistenza a carico dei titolari dei soci, dei rappresentanti legali della ditta e loro familiari e conviventi di una delle cause di divieto o di sospensione di cui allegato 1 del decreto legislativo n. 490/94; l'insussistenza o le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso;

2) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile anche mediante sopralluoghi dell'apposita commissione, resa con firma autenticata, dalla quale risulti che l'impresa dispone:

a) di idonei impianti indicando la capacità produttiva totale e quella residua, adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria di provenienza ospedaliera di idoneo impianto di sterilizzazione post-lavaggio della biancheria e dei mezzi per gestire il servizio di materasseria;

b) dei necessari mezzi tecnici ed economici, allegando la documentazione e/o certificazione prevista all'art. 14, lettere a), d), e), e g) del decreto legislativo n. 157/95.

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95.

14. Altre informazioni: per le imprese raggruppate e i consorzi, i requisiti dovranno essere posseduti, secondo le previsioni del decreto legislativo n. 358/92. Sarà ammessa la correzione di errori scusabili;

15. Data di invio del bando: 13 luglio 1998.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

Il dirigente della gestione
degli approvvigionamenti: dott. Antonio Scalia

M-6248 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Sede legale in Origgio (Varese), S.S. 233 (Varesina) Km 20,5

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07195130153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	N.AIC SSN	Classe	Prezzo L.
Femara	30 cpr. 2,5 mg	033242013/M	A	384.900
Tareg	28 cps. 80 mg	033178017	A(73)	53.500

I suddetti prezzi sono in vigore dal 15 luglio 1998.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-18094 (A pagamento).

FAGEN - S.r.l.

Sede legale in Origgio (VA), S.S. 233 (Varesina) km 20,5

Capitale sociale L. 50.000.000

Codice fiscale n. 10928780153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale

Specialità medicinale	Confezione	N.AIC SSN	Classe	Prezzo L.
Valpression 80	28 cps. 80 mg	033119013	A(73)	53.500

Il suddetto prezzo è in vigore dal 15 luglio 1998.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-18095 (A pagamento).

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Comunicato modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/891.

Titolare: Astra AB - Södertälje (Svezia) rappresentata in Italia da Astra Farmaceutici S.p.a., via Messina, 38 - 20154 Milano.

Specialità medicinale: BAMBEC®.

Confezioni e numeri di AIC:

BAMBEC® 10, blister da 30 compresse 10 mg (A.I.C. n. 08628016);

BAMBEC® 20, blister da 30 compresse 20 mg (A.I.C. n. 028628028).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 14 cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva e conseguente; n. 24 cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva; n. 17 modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente; n. 25 cambiamento delle procedure di prova dei medicinali; n. 8 cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 10 luglio 1998

p. Astra Farmaceutici S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Jole Donnini

M-6220 (A pagamento).

PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43
Capitale sociale L. 50.000.000

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione del Ministero della Sanità del 9 giugno 1998. Codice pratica: NOT/97/665.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: STAFUSID.

Confezione e numero AIC: 8 confetti 250 mg AIC n. 025214014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Produzione e confezionamento: Laboratoires LEO SA sita in: 39 Route de Chartres, 28500 Vernouillet - Francia; Controlli e confezionamento: LEO Pharmaceutical Products LTD 55, sita in Industriparken DK 2750 Ballerup - Danimarca.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-19380 (A pagamento).

LABORATORI BALDACCI - S.p.a.

Sede e stabilimento in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità. Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 18 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/656.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73, Pisa.

Specialità medicinale: ZIMOTROMBINA.

Confezione e numero di AIC: 1 flac. polvere 2500 UNIH - AIC 004978021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 30 - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

C-19393 (A pagamento).

GRUPPO LEPETIT - S.p.a.

Sede in Lainate (MI), via R. Lepetit n. 8

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità. Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza dell'8 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/821.

Titolare: Gruppo Lepetit S.p.a., via R. Lepetit n. 8 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: TARGOSID.

Confezione e numero di AIC: 1 fialoide liog. 200 mg + 1 fiala solv. 3 ml (A.I.C. 026458012).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 30. Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-18225 (A pagamento).

CENTEON - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Gran Saso n. 18/A

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02642020156

Avviso di rettifica del prezzo di vendita al pubblico di specialità medicinale

A rettifica di quanto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 150-bis del 30 giugno 1998, concernente la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali in attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si pubblica il prezzo al pubblico corretto della specialità medicinale HAE-MATE P 1000:

flac. liof. 1000 UI + flac. solv. 30 ml + set, classe A 37, codice AIC 026600041, prezzo L. 1.060.800.

Milano, 9 luglio 1998

Procuratore: dott. Gianluca Lisci.

M-6214 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità, Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/206.

Titolare: Lampugnani Farmaceutici S.p.a., via Gramsci n. 4 - 20014 Nerviano (MI).

Specialità medicinale: AMOFLUX.

Confezione e numero di AIC: 12 compresse 1 g. 024819068.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazione: modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 11. Ulteriore produttore della sostanza attiva: Gist - Brocades B.V.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Lampugnani Farmaceutici S.p.a.
L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

M-6215 (A pagamento).

LUNDBECK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Fara n. 35
Capitale sociale L. 1.000.000.00 interamente versato

Avviso di rettifica

Nell'inserzione M-5843, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana parte II, n. 152 del 2 luglio 1998 alla pagina 50, dove è scritto: «Decorrenza della modifica», leggasi: «Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*».

Invariato il resto.

Dott. Ettore Marre.

M-6279 (A pagamento).

LUNDBECK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Fara n. 35
Capitale sociale L. 1.000.000.00 interamente versato

Avviso di rettifica

Nell'inserzione M-5844, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 152, parte II, del 2 luglio 1998 alla pagina 50, dove è scritto: «Decorrenza della modifica», leggasi: «Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*».

Invariato il resto.

Dott. Ettore Marre.

M-6280 (A pagamento).

LUNDBECK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Fara n. 35
Capitale sociale L. 1.000.000.00 interamente versato

Avviso di rettifica

Nell'inserzione M-5845, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 152, parte II, del 2 luglio 1998 alla pagina 51, dove è scritto: «Decorrenza della modifica», leggasi: «Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*».

Invariato il resto.

Dott. Ettore Marre.

M-6281 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Colombassi Emilio (C.F. CLM MLE 13S02 C230) ha presentato in data 19 maggio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/sec. 3 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Casei Gerola di cui al foglio 20 mapp. 14, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-6222 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Banca di Roma - Sede di Torino

Avviso T-1137 comparso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 28 maggio 1998, nel terzo capoverso relativo alla pubblicazione del provvedimento di ammortamento cambiario, dove è scritto «L. 3.220.000 emessa il 18 ottobre 1997 ...» si legga invece «L. 3.220.000, emessa l'8 ottobre 1997 ...».

Il resto rimane invariato.

Torino, 2 luglio 1998

p. Banca di Roma, sede di Torino
Monti e Ausili

T-1684 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-17701 riguardante FARMILIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150-bis del 30 giugno 1998 alla pagina n. 124 alla fine dell'avviso dove è scritto: «19987» leggasi: «1998».

Invariato il resto.

C-19523.

Nell'avviso C-17826 riguardante PROVINCIA DI VARESE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 4 luglio 1998,

dove è scritto: «Bravo in Bosio», leggasi: «Bravo ing. Bosio»;

dove è scritto: «Prov. 15», leggasi: «Prov.le»;

dove è scritto «Gassista», leggasi: «Gessista»;

dove è scritto: L. 13.012.600», leggasi: «13.012.500»;

dove è scritto: «Arco», leggasi: «Parco»;

dove è scritto: «L. 66.528.900», leggasi: «65.528.900»;

dove è scritto: «idrico-termo-sanitari», leggasi: «idro-termo-sanitari»;

dove è scritto: Lit. 8.600.000», leggasi: «Lit. 8.500.000»;

dove è scritto: «precedente», leggasi: «presente».

Invariato il resto.

C-19524.

Nell'avviso S-16148 riguardante la SOCIETÀ EMA S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 23 giugno 1998, alla pagina n. 21, dove è scritto: «Potenza, 4 giugno 1998» deve intendersi: «Potenza Picena, 4 giugno 1998».

Invariato il resto.

C-19525.

Nell'avviso M-4875 riguardante Ammortamento cambiario a firma Gallizia Giuseppe, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 128 del 4 giugno 1998 a pag. 89 dove è scritto: «Milano, 24 ottobre 1993 L. 832.338 al ...», leggasi: «Milano, 24 ottobre 1983 L. 832.338 al ...».

Il resto invariato.

Milano, 15 luglio 1998

C-19526.

Nell'avviso M-5908 riguardante ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 155 del 6 luglio 1998, a pag. 68 dove è scritto: «Oggetto dell'appalto: gas secondo norma UNI CTI 6579 per ...», leggasi: «Oggetto dell'appalto: forniture gasolio da riscaldamento secondo norma UNI CTI 6579 per ...».

Il resto invariato.

Milano, 15 luglio 1998

C-19527 (A pagamento).

Nell'avviso A-849 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 18 giugno 1998 riguardante TERME DI ACQUI alla pag. 37 dove è scritto: «Termine consegna e inizio lavori: entro luglio 1996», leggasi: «Termine consegna e inizio lavori: entro luglio 1998».

Invariato il resto.

C-19528.

Nell'avviso S-17342 riguardante OFFICINE CARDI S.p.a. (Estratto del progetto di scissione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 9 luglio 1998, alla pagina 23, nell'ultimo rigo del punto 1) dove è scritto: «L. 200.000.000.000 interamente versato», deve leggersi correttamente: «L. 200.000.000 interamente versato».

Invariato tutto il resto.

C-19621.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALFAGOMMA ITALIA - S.r.l.	13
ALPI COSTRUZIONI - S.r.l.	7
ARISTEA TRAFIC SERVICE - S.r.l.	10
BACINO DI CARENAGGIO - S.p.a.	3
BANC APULIA - S.p.a.	6
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA SABINA Soc. Coop. a.r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO Società Cooperativa a responsabilità limitata	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Soc. Coop. a.r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALENTO - S.c.a.r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIPIGNANO Soc. Coop. a responsabilità limitata	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORTUCCHIO - S.c.r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SPINAZZOLA Società Cooperativa a responsabilità limitata	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c.r.l.	7
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	6
BLACK & DECKER ITALIA - S.p.a.	14
BOGGIA & C. - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
BOS-FIN - S.r.l.	9	IMMOBILIARE BOGGIA & C. - S.r.l.	13
C.I.T.A.F. - S.p.a. Compagnia Italiana Trasporti Ausiliari Ferroviari	2	IMMOBILIARE OLIVA DI BOSIO GIUSEPPE E C. S.a.s.	9
CALZIFICIO ORESTE GAVAZZI - S.r.l.	13	INDUSTRIE ALIMENTARI CESARIN - S.p.a.	3
CARLO Idi Valeria Carena - S.a.s.	13	INTERNATIONAL FOAM ITALIA - S.p.a.	11
CONSORZIO DELLE FABBRICHE AGRICOLE Soc. Coop. a r.l.	12	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	6
COOP. AGRICOLA ARA NOVA - Soc. Coop. a r.l.	12	JACOBACCI & PERANI - S.p.a.	4
COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO FERRARESE - Soc. Coop. a r.l.	10	LELLA SPORT - S.r.l.	13
COSMEC - S.p.a.	2	L'UNIONE SARDA - S.p.a.	5
COTONIFICIO GINO COLOMBO di Vittorio Colombo & C. - S.a.s.	12	MANIFATTURA ZANOLO - S.a.s. di Simonetti Franco e C.	10
COTTO DAVID - S.p.a.	9	MARE DEL NORD - S.p.a.	10
COTTO ZONI - S.r.l.	9	NORDIMMOBILIARE - S.r.l.	10
DE ECCHER Società per azioni	7	NUOVA ARENZANO - S.p.a.	4
ELMEX FOAM ITALIA - S.p.a.	11	PAFER - S.r.l.	8
ENERGECO - S.p.a.	2	PICA - S.p.a.	9
EXOL - S.p.a.	5	REGMA ITALIA - S.p.a.	5
FABIA - S.a.s. di Gavazzi & C.	13	REMICHHOF - S.r.l.	8
FARENHEIT - S.p.a.	1	S.A.F.F.I. - S.p.a. Fiduciaria Finanziaria Italiana	3
FIN 2000 di Pier Simone Simonetti & C. - S.a.s.	10	S.I.M. - S.r.l. Società Intermediazione Mobiliare	14
FINCITAF - S.p.a.	2	SHOWCASE ITALIA - S.p.a.	3
FINPAT - S.p.a.	3	SILAND - S.r.l.	8
GABRIUS MULTIMEDIA - S.p.a.	1	SORGEVA - Soc. Coop. a r.l.	12
GIMAR - S.r.l.	8	SORGEVA ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE Soc. Coop. a r.l.	10
GIMAR TECNO - S.p.a.	8	STELLA MARIS - S.r.l.	12
HOTEL DE LA GARE & GERMANIA - S.p.a.	4	T.C.F. - S.p.a. Trasporti Combinati Ferroviari	2
I.F.I.E.P. - S.p.a. Istituto Finanziario Italiano Edilizia Privata	12	TATRY OFFICINA MECCANICA - S.r.l.	14
IMASAF - S.p.a.	4	WEISS INDUSTRIALE - S.r.l.	11

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEUM
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGLO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 115.000 L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.400 L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.300 L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.100 L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 8 0 9 8 *

L. 6.200